TRIESTE, Giovedì 20 Febbraio 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Fondazione 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6590
Anno XIX dell'E. F. - V

# IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

omaggio
a mano
Cav. ARTURO ZANOLLA
Vice Podestà
TRIESTE

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, ... edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie ... deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a ... Estero: L. 160, L. 81, L. 41; ... iciare da qualunque giorno. ... giornale, via S. Pellico 8-II.
INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

# Gravi perdite nemiche sul fronte greco durante contrattacchi sferrati dalle nostre truppe

## La vittoriosa resistenza continua in tutti i settori di guerra africani
## Concentramenti e automezzi bombardati a Cufra e nel Basso Giuba
## Due tentativi avversari prontamente respinti nel Chenia e a Giarabub

### Bollettino 257

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data del 19:

Sul fronte greco l'attacco avversario nel settore dell'XI Armata è continuato senza risultato. Le nostre truppe hanno ripetutamente contrattaccato l'avversario, infliggendogli notevoli perdite.

Nell'Africa settentrionale un nuovo violento attacco nemico contro Giarabub è stato respinto.

A Cufra sono stati efficacemente spezzonati automezzi nemici che tentavano avvicinarsi alle nostre posizioni.

Formazioni del C.A.T. hanno attaccato in varie riprese una base nemica, bombardando navi alla fonda e opere portuali. Una formazione di «Stukas» ha sorpreso considerevoli ammassamenti di mezzi meccanizzati nemici, bombardandoli con ottimi risultati.

Nell'Africa orientale, sul fronte del Chenia tentativi avversari di avvicinarsi alle nostre posizioni sono stati prontamente respinti dalle nostre truppe, che hanno inflitto al nemico perdite ingenti.

Nel Basso Giuba nostri velivoli hanno bombardato mezzi meccanizzati e spezzonato truppe avversarie.

A Cheren la tenace resistenza delle nostre valorose truppe ha imposto un tempo di arresto all'attacco nemico. Durante i combattimenti dei giorni scorsi si sono particolarmente distinti il 4.o Battaglione Coloniale Toselli, il 151.o Battaglione Coloniale, l'11.o Reggimento Granatieri di Savoia e il Battaglione Alpini Uork Amba.

Il nemico ha compiuto alcune incursioni aeree su località dell'Eritrea e nel settore del Giuba.

### Lealtà verso l'Italia
#### e disprezzo per l'ex "negus,, delle popolazioni etiopiche

Addis Abeba, 19

Il comportamento della grande maggioranza delle popolazioni dell'Impero etiopico è oggetto di soddisfazione per l'Italia ed è causa di una grossa disillusione in Inghilterra, dove s'era creduto che la teatrale comparsa del «negus» sul territorio etiopico avrebbe determinato una sollevazione generale del Paese contro gli italiani. L'Intelligence Service ha dimostrato ancora una volta di essere uno strumento nettamente inferiore alla sua fama e di servire assai male l'Inghilterra. All'atto pratico, mentre le popolazioni dell'Eritrea e della Somalia si sono strette ancora una volta intorno alla bandiera italiana e si battono per l'Italia con la loro tradizionale fedeltà ed il loro consueto valore, la grande massa delle popolazioni etiopiche attesta in questo momento il suo attaccamento all'Italia in misura superiore ad ogni previsione.

Nel Galla Sidamo e tutte le popolazioni mussulmane non solamente danno prova della più assoluta fedeltà, ma chiedono le armi per combattere il «negus» invasore. Anche nelle zone tipicamente irrequiete dove l'opera di penetrazione italiana non era ancora riuscita a placare gli spiriti si registra l'eloquente fenomeno che gli abitanti combattono egualmente contro il «negus» e i suoi inglesi. I più grandi capi indigeni dell'Etiopia, fra i quali Ras Hailù, Ras Hailè Sellassiè Gugsà genero del «negus», il vecchio Ras Sejum Mangascià, già signore del Tigrai, l'energico Ras Aialeu Burru, hanno preso apertamente posizione per l'Italia, contro il «negus» e l'Inghilterra. Tutti questi capi hanno ordinato la mobilitazione dei loro guerrieri contro il «negus». Varii di questi capi avevano combattuto contro gli italiani durante la guerra di Etiopia, ma pochi anni di dominio italiano sono bastati per fare constatare ai capi e alle popolazioni la enorme differenza esistesse fra il Governo del «negus» e l'amministrazione italiana basata sulla giustizia, sull'ordine, sulla valorizzazione economica e civile dei nazionali. Allo scoppio del conflitto le popolazioni etiopiche erano rimaste tranquille ed avevano l'aria di disinteressarsi di una guerra che non le riguardava, ma è bastato che sui confini dell'Etiopia apparisse l'ex «negus» col suo vecchio luogotenente Ras Cassa perchè si determinasse immediatamente la commozione generale del Paese in senso diametricalmente opposto a quello sperato dall'Inghil-

Le truppe anglo-indiane, australiane, sud africane che in nome della civiltà britannica e della solidarietà nord-americana cercano di ricondurre sul trono di Giuda il saccheggiatore e lo schiavista Ailè Sellassiè trovano dinanzi ai loro fucili non solamente le intrepide truppe italiane di Amedeo di Savoia, affiancate dai valorosi soldati indigeni dell'Eritrea e della Somalia, ma i medesimi ex sudditi del «negus» i quali in numero crescente si arruolano in battaglioni ed in bande per combattere l'odiato ex-sovrano.

Il fenomeno illumina in pieno la sinistra politica britannica la quale in qualsiasi latitudine ascolta unicamente l'egoistico interesse immediato inglese, pronta come in Etiopia a patrocinare anche il commercio degli schiavi ed i regimi più barbarici se ciò può essere utile o comunque faccia comodo all'Inghilterra. L'alleanza di Churchill con l'ex «negus» è una delle manifestazioni più caratteristiche di questa grande lotta di idee e di concetti morali. I discendenti di quegli spietati plutocrati inglesi che costruirono le loro fortune col commercio degli schiavi delle Antille difendono l'ultimo plutocrate nero che quel lucroso commercio di carne ha esercitato fino a pochi anni fa, fino a quando le baionette italiane lo sbalzarono dal suo trono macchiato di sangue.

### Altre mene democratiche
#### previste da Tokio

Tokio, 19

«La diplomazia britannica nei Balcani ha fallito miseramente» — scrive l'*Asahi* commentando lo accordo bulgaro-turco. «Il fatto — continua il giornale — significa che la Turchia non ha intenzioni bellicose ed è disposta a collaborare ad una distensione dei rapporti fra le Nazioni balcaniche».

Lo *Yomiuri* a sua volta, rilevando che l'Inghilterra ha tutto l'interesse di estendere l'incendio all'intera penisola balcanica, scrive che il Governo di Londra non si darà forse per vinto e raddoppierà i suoi sforzi per creare nuove complicazioni in quella zona.

### La Principessa di Piemonte
#### tra i degenti ricoverati a Genova

Genova, 19

L'A. R. la Principessa di Piemonte ha proseguito stamane le sue visite ai feriti di guerra e a quelli del piratesco bombardamento inglese. L'Augusta Signora ha avuto per tutti parole di augurio e di vivo interessamento. I feriti di guerra hanno riaffermato la loro fede nella vittoria, auspicando di poter presto guarire per ritornare a combattere. L'A. R. la Principessa si è vivamente compiaciuta per l'alto spirito dei degenti. Il passaggio dell'Augusta Signora, riconosciuta dalla folla, ha dato luogo a manifestazioni di devota riconoscenza a Casa Savoia.

*Inutili cavilli del Foreign Office*

## Le prime ripercussioni del patto tra Sofia ed Ankara

*Fiero atteggiamento della stampa nazionalsocialista di fronte alla gazzarra sollevata dal Senato americano*

Berlino, 19

(Vice) *L'eco internazionale avuta dalla dichiarazione turco-bulgara di amicizia conferma, come si sottolinea stasera a Berlino, le prime impressioni di questi circoli ufficiosi circa il carattere e la portata dell'avvenimento. In modo speciale si insiste nel rilevare che, mentre Londra non ha ancora avuto il coraggio di confessare lo scacco subito, negli Stati Uniti si parla apertamente di una sconfitta diplomatica dell'Inghilterra. Anche le voci di stampa nel settore balcanico, largamente citate dai giornali tedeschi, concordano in questa interpretazione. E' pertanto quasi inconcepibile che Londra si ostini a parlare di una sconfitta della politica estera germanica.*

#### Spiegabile riluttanza

*Ad onta del comprensibile riserbo mantenuto dalle due parti contraenti, anche la stampa bulgara e quella turca si esprimono in modo abbastanza chiaro. Il corrispondente della* Deutsche Allgemeine Zeitung *da Ankara segnala che la firma del documento ha colà provocato una sensibile distensione. Il pericolo di un urto armato con la Bulgaria, scrive, è considerato come scongiurato, qualunque cosa possa avvenire. Il giudizio unanime, quindi, in tutto il mondo, eccezion fatta per Londra, registra la pacificazione intervenuta tra Sofia e Ankara come un elemento di grande importanza politica nel momento attuale, in quanto appunto ha fatto tramontare i piani e le speranze del Foreign Office.*

*Questo è l'aspetto della situazione sul quale si sofferma l'attenzione degli osservatori tedeschi, a giudizio dei quali la riluttanza britannica ad ammettere lo scacco subito si spiega benissimo, tenendo presente l'estrema importanza che, non a torto, in Granbretagna si attribuisce ai futuri sviluppi della situazione nel sud-est europeo. Londra «non può» confessarsi battuta a priori; ecco perchè contro ogni regola di buon senso spera ancora in questa o quella incognita, che in realtà più non esiste dopo la solenne affermazione di amicizia tra la Bulgaria e la Turchia.*

*Ciò spiega dunque l'apparente paradosso, che non ha molti precedenti nella storia politica, di una «dichiarazione» che viene salutata con soddisfazione da tutti quanti, amici e avversari. In realtà però la soddisfazione di Londra è pura finzione. Vari fogli berlinesi sono molto espliciti sul significato del documento turco-bulgaro.*

#### Lo scacco degli Stati Uniti

*La* Börsen Zeitung, *per esempio, dichiara che la sua importanza va molto al di là di un accordo di non aggressione e di un reciproco impegno di evitare un conflitto in cui ambedue i Paesi avrebbero dovuto fare il giuoco di Londra. La «dichiarazione» turco-bulgara — precisa l'organo delle Forze Armate — va considerata un primo passo verso il potenziamento della reciproca amicizia sul piano generale europeo, vale a dire la sicura promessa di un'evoluzione che assicurerà anche alla Turchia una funzione positiva nell'ambito dell'ordine balcanico e continentale.*

*La* Deutsche Allgemeine Zeitung *è ancora più esplicita e scrive che i rapporti tra Sofia e Ankara si inseriscono ormai inequivocabilmente nella politica di pace dell'Asse. Per la* Nachtausgabe *la pace turco-bulgara significa non solo la liquidazione definitiva degli intrighi della diplomazia britannica nelle capitali balcaniche, ma anche il fallimento dei progetti accarezzati da Churchill in relazione all'offensiva inglese in Africa e alle sue ripercussioni.*

*Londra ha smentito oggi che il Ministro d'Inghilterra a Sofia abbia chiesto il passaporto. La notizia è prematura, ma il fatto che tale voce sia stata subito accolta da tanta parte della stampa mondiale, basta di per sè a dimostrare come venga effettivamente valutata l'odierna posizione dell'Inghilterra in Bulgaria. Quanto alla azione inglese ad Ankara, si prevede che Londra non mancherà di esercitare pressioni di ogni genere.*

*Senza voler arrischiare previsioni, si ritiene che anche in Turchia, per esempio, la diplomazia britannica troverà ora un terreno piuttosto refrattario. Infine si rileva a Berlino che se l'Inghilterra è stata battuta nei Balcani, lo stesso può dirsi degli Stati Uniti; l'offensiva diplomatica americana, iniziatasi com'è noto col viaggio circolare del colonnello Donovan, il quale doveva appoggiare di rincalzo le manovre britanniche, risulta essa pure fallita.*

*Altro argomento di cui si occupa stasera largamente la stampa del Reich, è il dibattito in seno al Senato americano. Va a questo proposito rilevato che, come si fa notare negli ambienti autorizzati, tale interessamento è per così dire indiretto. La discussione che si svolge al Parlamento americano interessa la Germania, ed ha una eco nei fogli del Reich, soltanto in quanto si traduce in una violentissima campagna antitedesca e offre l'occasione ad una colossale montatura contro il Reich nazional socialista.*

#### I famigerati aiuti

*E' unicamente sotto questo aspetto che la Germania ne prende atto al fine di ristabilire la verità storica dei fatti che, per bocca di vari oratori americani, vengono travisati e falsificati a scopo anche troppo evidente. Di per sè dunque il dibattito, quanto alle sue ripercussioni, lascia la Germania completamente indifferente. Anche la parola «guerra», tanto leggermente pronunciata in questi giorni dai senatori, non turba minimamente la tranquilla serenità della Germania. Essa è pericolosa se mai, si dichiara, per la Nazione americana che evidentemente sta marciando verso un'avventura sconsiderata; ma non per il popolo tedesco, il quale ha appreso recentemente dal Führer che il Reich è pronto a tutto ed è preparato a qualsiasi evento e che, qualunque cosa facciano gli americani, la vittoria dell'Asse è matematicamente certa.*

*La stampa berlinese osserva che ormai non può esserci dubbio sulla approvazione della legge di soccorso all'Inghilterra anche da parte del Senato, e sottolinea che gli stessi oratori d'opposizione si trovano in buona parte d'accordo sulla questione degli aiuti all'Inghilterra, e criticano il progetto Roosevelt soltanto per ragioni di politica interna. Così viene pure sottolineata la scarsissima eco che le voci contrarie a Roosevelt trovano nella stessa stampa americana, la quale mostra di non attribuire loro nessuna importanza.*

*Infine si mette pure in evidenza l'atteggiamento nettamente provocatorio degli Stati Uniti nei riguardi del Giappone, e si ricorda che, come ha detto Roosevelt, i soccorsi all'Inghilterra verranno continuati anche nel caso di complicazioni nel Pacifico. Questo atteggiamento della stampa germanica, se da una parte conferma che la propaganda tedesca non intende affatto sottacere alla popolazione gli sviluppi che sono da attendersi oltre Atlantico, dall'altra costituisce per la sua franchezza e la sua tranquilla obiettività una riprova che il Reich non attribuisce a un eventuale intervento americano nel conflitto nessuna importanza pratica.*

#### Uno strano contegno

*L'ufficiosa* Börsen Zeitung *constata che la sistematica propaganda di aizzamento contro la Germania incontra l'appoggio ufficiale della Casa Bianca, la quale anzi vi partecipa attivamente, nell'intento di creare l'atmosfera di cui, a quanto pare, ha bisogno per portare a compimento i suoi disegni. Il giornale cita in proposito le affermazioni del Ministro americano del Commercio, Johns il quale dinanzi alla Commissione parlamentare ha ieri dichiarato: «Siamo in guerra, per lo meno quasi in guerra, e in ogni caso ci stiamo preparando per la guerra». Il Ministro ha poi pregato gli stenografi di cancellare questa frase dai resoconti. Roosevelt, interpellato in proposito, se l'è cavata dicendo che «oggi si fanno molte chiacchiere, alle quali non bisogna attribuire soverchia importanza». «Un contegno ben strano — osserva la* Börsen Zeitung *— il quale dimostra che il Governo di Washington, pur aizzando l'opinione pubblica verso la guerra, non intende peraltro assumerne la responsabilità. Tipica manifestazione anche questa del sistema democratico che rifugge dal rispondere delle proprie azioni.*

*Anche Roosevelt dunque è della partita e si inserisce ufficialmente in veste di sobillatore proseguendo la sua politica di ingerenza e di provocazione malamente mascherata da pretesti difensivi. Non possiamo che deplorare — conclude l'organo ufficioso berlinese — che, come appare ormai evidente, la stragrande maggioranza del Senato si rifiuti di considerare obiettivamente la vera situazione politica e militare europea e chiuda gli occhi dinanzi alle conseguenze che la sciagurata politica rooseveltiana potrà, anzi dovrà, avere per il popolo americano».*

### Un prestigio in declino

Roma, 19

Circa il nuovo accordo concluso tra la Bulgaria e la Turchia, che ha per sfondo il reciproco impegno della non aggressione, il *Giornale d'Italia* scrive che esso è salutato con vivo compiacimento in tutti gli Stati balcanici e nei vari Stati europei. Dopo aver detto che alla unanime soddisfatta valutazione europea fanno soltanto eccezione la Grecia e l'Inghilterra, l'articolo osserva che la prima ha subito compreso l'attuale significato dell'accordo, che il suo Governo aveva tentato, fino all'ultimo, di impedire coi noti appelli al Governo di Ankara, diretti ad associare la Turchia ai propri casi presenti e futuri.

L'Inghilterra, a sua volta, vede nel patto una nuova dimostrazione della evasione balcanica dalla sua politica di guerra e di intrighi. E' naturale quindi, prosegue il *Giornale d'Italia*, che la propaganda britannica sia già al lavoro per svalutare i significati attuali e futuri dell'accordo, mettendo l'accento sulla frase del testo firmato nella quale si fa riserva, fra le due parti, per gli impegni già assunti coi precedenti accordi. Questa riserva, però, è evidente, ha un carattere generico, perchè non può rimuovere l'impegno sostanziale della reciproca non aggressione, il quale vale a chiarificare tutto l'ambiente balcanico attorno alla Bulgaria, insieme alla evoluzione della sua politica.

A questo punto il *Giornale d'Italia* afferma che l'Inghilterra deve ormai comprendere che il suo prestigio, nonostante i falsi e i puntelli della sua clamorosa propaganda, è dappertutto in declino nell'Europa come in buona parte del mondo. Deve pure comprendere che molta parte dell'Europa intende avviarsi, sulle vie della realtà, verso nuove forme costruttive, le quali l'allontanano definitivamente da quel regime egemonico di controlli e domini che è già appartenuto al disegno della politica imperiale britannica. Di questo regime appare evidente il paradosso proprio nel problema dei Balcani. I Balcani sono la parte dell'Europa più lontana dall'Inghilterra e la loro storia non si è mai accomunata a quella britannica. Perchè dunque l'Inghilterra dovrebbe pretendere di dominare e arbitrare i destini dei popoli balcanici, ravvivando fra essi quelle rivalità che li hanno già inutilmente divisi durante tutto il diciannovesimo e il ventesimo secolo e che trovano la loro ragione, in gran parte, negli interessi imperialistici di poche grandi Potenze.

Il *Giornale d'Italia* conclude dicendo che le Potenze dell'Asse, a loro volta, hanno ragione di salutare con vivo compiacimento il nuovo accordo turco-bulgaro, perchè esso si intona interamente con la loro politica di conciliazione e di collaborazione fra le Nazioni balcaniche e con il loro disegno costruttivo della nuova Europa, nel quale è fatto largo posto alle vitali energie e alle risorse produttive dei Paesi balcanici.

### Per rimediare ai siluramenti
## Vecchie carcasse incettate da agenti inglesi negli S. U.

New York, 19

Acquistare navi subito in qualsiasi condizioni si trovino ed a qualsiasi prezzo è il compito di numerosi agenti di società di navigazione britanniche, inviate in America dal Ministero della Marina mercantile di Londra per colmare i vuoti spaventosi che ogni giorno subisce il naviglio mercantile britannico a opera delle forze aeree e navali delle Potenze dell'Asse. L'Inghilterra non bada a spese; e quando l'importo è superiore alle sue capacità finanziarie, essa paga cedendo lembi del suo Impero. Non importa che si tratti di vecchie caravelle fuori uso da anni e semi-disarmate: si penserà a rappezzarle ed a farle navigare con mezzi di ripiego. Due vecchie carboniere, stazzanti in totale 19.000 tonn., che la compagnia armatrice aveva cercato inutilmente di vendere per 250.000 dollari, cifra che rappresentava il prezzo del materiale di recupero sono state ora acquistate dagli inglesi per 600 mila dollari pagamento a contanti e senza sconto.

I giornali che pubblicano tale notizia la fanno seguire da brevi parole di commento in cui rilevano che la Marina mercantile britannica deve essere ridotta in ben pietose condizioni se è costretta a ricorrere a tali espedienti ed esprimono una certa preoccupazione per quella che sarà la sorte dei materiali bellici che gli Stati Uniti si apprestano a costruire, ma che si ignora ancora come potranno essere trasportati in Granbretagna. Se le condizioni della Marina mercantile inglese sono queste — si osserva — nulla di più facile che buona parte di tali materiali non varchi l'Atlantico.

### Giuseppe Tellera

l'eroico Generale che, al comando della X Armata, è caduto gloriosamente durante le operazioni militari in Cirenaica

### Decorazioni al V. M. conferite sul campo dal Vicerè

Roma, 19

*Un Bollettino allegato al* Foglio d'ordini *del Ministero della Marina contiene numerose decorazioni al V. M. conferite sul campo dal Vicerè d'Etiopia, Comandante superiore delle FF. AA. dell'Impero e dal Capo di S. M. della Regia Marina, in virtù della delega ad essi conferita.*

*Due delusioni per Londra*

## Il Mediterraneo e il sud-est europeo

*Mire della diplomazia britannica sfatate dalla politica italo-tedesca*

Roma, 19

Mentre la propaganda anglo-americana continua a spingere la crisi in Estremo Oriente fino all'orlo della catastrofe, nei Balcani, grazie all'azione diplomatica dell'Asse, continuano invece ad avverarsi avvenimenti che costituiscono preziosi elementi di distensione.

Il più recente di essi è l'accordo turco-bulgaro, accordo che coglie Londra di sorpresa e vi giunge proprio all'indomani delle famose minacce che Churchill aveva diretto al Governo di Sofia, facendo troppo baldanzosamente conto sugli appoggi di quello di Ankara.

#### Sofia e Ankara

L'accordo fra Sofia ed Ankara non ha soltanto un significato pratico immediato di estrema importanza, cssia la garanzia che nessun incendio scoppierà in quella parte dei Balcani, resa oggi anche più delicata di prima, ma anche che il patto di mutua assistenza che gli inglesi imposero alla Turchia il 19 ottobre 1939 non eccederà i limiti del suo significato letterale e in nessun caso verrà trascurata la clausola che fa parte del protocollo aggiuntivo di quel trattato, e cioè che gli impegni assunti dalla Turchia non potranno in nessun modo costringere questo Paese ad un'azione che «abbia per effetto o per conseguenza l'involverlo in un conflitto armato con l'Unione sovietica».

La chiave del trattato, insomma, come osservarono a suo tempo certi commentatori diplomatici inglesi, sta a Mosca più che a Londra, e Mosca, come tutti sanno, non ha nessuna intenzione di fare il gioco britannico. Possiamo quindi rallegrarci che la diplomazia dell'Asse, sfatando ancora una volta le manovre churchilliane, abbia nuovamente assicurato la pace nel nord-est europeo.

Ma vi è un altro avvenimento di grande importanza che la stampa inglese ha quasi completamente ignorato sebbene sia così pronta a commentare ogni scambio di visite fra uomini politici e militari dell'Asse. L'avvenimento è costituito dall'incontro di Merano fra il Grand'Ammiraglio Raeder e lo Ammiraglio di Squadra Riccardi. Sebbene non commentato dalla stampa inglese, vi sono motivi da ritenere che questo incontro abbia causato nei circoli politici inglesi una profonda e certamente non lieta impressione.

L'Inghilterra, che è stata finora la più grande Potenza marittima del mondo, non può non comprendere ciò che si nasconde dietro quelle poche righe del comunicato ufficiale, secondo il quale si è constatato fra i due Capi militari «il più completo accordo su tutti i problemi inerenti all'ulteriore cooperazione operativa delle due Marine».

#### L'incontro di Merano

Occorre ricordare che secondo Churchill il Mediterraneo, dopo la azione marmarica, avrebbe potuto divenire praticamente «un mare chiuso» per la flotta dell'Asse: il Canale di Sicilia avrebbe dovuto essere completamente sgombrato dal pericolo di attacchi italiani e la nostra quarta sponda avrebbe dovuto essere tagliata completamente fuori dalla madrepatria.

Viceversa sanno benissimo gli ammiragli britannici che cosa sia veramente successo. Essi sanno benissimo che, lungi dall'essere tagliata fuori, la quarta sponda è stata, proprio di recente, più che mai in stretto contatto con la Madrepatria, cosicchè aiuti importanti hanno potuto essere apportati e, senza avere l'aria di voler fare i profeti, si può dire che il Generale Wavell si trova ora di fronte ad uno dei più ardui problemi che mai abbia affrontato un'armata imperiale inglese in Africa.

Il Mediterraneo non è mai stato un sol giorno chiuso ai nostri convogli; esso continua ad essere per noi un mare nel quale tutto il nostro traffico si può svolgere senza rischi eccessivi. L'incontro di Merano fra i due grandi tecnici del mare deve avere constatato questo effettivo dominio che l'Italia possiede delle sue acque e l'effettivo contributo che la nostra Marina può dare in ogni azione che possa svolgersi in tempo successivo.

La guerra marittima, come Hitler ha predetto, sarà senza dubbio fortemente intensificata nei prossimi mesi e forse anche nelle prossime settimane. L'Italia è pronta a cooperarvi in larga misura; la sua Marina è in istato di piena efficienza e il morale dei suoi uomini è altissimo. Invano la propaganda britannica seguita ad affermare che, con l'occupazione dei principali porti greci e con quella dei porti cirenaici, l'Inghilterra si è assicurato il dominio nel Mediterraneo orientale.

#### Amara sorpresa

Gli Ammiragli italiani e quelli tedeschi sanno benissimo che ciò non è vero ed hanno avuto conferma nella facilità con la quale hanno potuto essere mantenute le comunicazioni fra le sponde italiane e quelle della costa libica.

La propaganda inglese si compiace altresì di affermare che le coste italiane e le città che su di esse sorgono sono più che mai esposte alla minaccia delle navi britanniche: anche questo non è vero: l'attacco improvviso durante una mattina di foschia contro Genova non significa la padronanza di movimenti in un mare che è tutto nostro. Anche gli effetti di questa azione coreografica nel Tirreno sono stati quindi nulli di fronte a quelli che erano gli obiettivi finali del Governo di Londra.

Dal punto di vista militare, la resistenza eroica delle nostre truppe contro la pressione fortissima del nemico è tale da colmare di amara sorpresa anche Londra. Giarabub e Cheren, per non citare altri, sono esempi gloriosi delle magnifiche pagine che i nostri valorosi soldati stanno scrivendo a caratteri d'oro nel gran libro della nostra storia.

In conclusione, quindi, più che mai si delinea per noi l'ora nella quale potremo riunire i nostri sforzi, iniziare il contrattacco e continuare il cammino verso la vittoria. L'Inghilterra, che credeva di abbatterci con i suoi colpi teatrali, si accorgerà ben presto del suo errore e della fermissima volontà che, come non mai, stringe il popolo italiano attorno al suo Duce.

**Mario Pettinati**

### Nel corso di pochi giorni
## 63 azioni su Malta

*Tutti gli impianti militari dell'isola distrutti dagli aerei dell'Asse*
*I danni ammessi dagli inglesi*

Berlino, 19

*Secondo informazioni da fonte competente, l'isola di Malta ha subito nel corso degli ultimi giorni ben 63 attacchi aerei. Gran parte di tali attacchi è stata effettuata contro il porto e gli obiettivi militari de La Valetta e contro gli aeroporti dell'isola. Tutti gli impianti militari dell'isola stessa sono stati distrutti dal preciso tiro dei bombardieri tedeschi e italiani. Su di essi l'Ammiragliato non può più fare assegnamento dato il loro stato di completa distruzione ed inservibilità.*

*I danni causati a Malta sono stati riconosciuti dallo stesso Ammiraglio Cunningham, Comandante della flotta inglese del Mediterraneo. Si ritiene che la flotta inglese non possa più fare uso della base di Malta come base di rifornimento e di appoggio.* (Stefani).

### L'eroico maggiore Castagna
#### promosso tenente colonnello

Roma, 19

Dal dicembre scorso fino agli ultimi episodi particolarmente violenti del 12 e 14 corrente, di cui parla il Bollettino n. 255, il nostro distaccamento di Giarabub subisce la crescente pressione inglese, che non è riuscita ancora a fiaccare la strenua resistenza. Il maggiore Castagna, che ha il comando del distaccamento, è stato promosso tenente colonnello per merito di guerra.

### La Sovrana ed Elena di Serbia
#### visitano i feriti di guerra all'Istituto odontoiatrico di Roma

Roma, 19

La Maestà della Regina e Imperatrice, accompagnata dall'A. R. la Principessa Elena di Serbia, si è recata oggi per la seconda volta a visitare i feriti di guerra con lesioni facciali, ricoverati nell'Istituto superiore di odontoiatria diretto dal senatore prof. Perna. Con la sua regale bontà, vi si è intrattenuta per oltre un'ora, interessandosi premurosamente a ciascun ferito e mostrando di ricordare lo stato di ognuno di essi dalla precedente visita a quella di oggi. La Regina si è degnata di offrire nuovamente ai feriti libri ed altri doni. All'uscita dall'Istituto, è stata vivamente applaudita dal personale e dalla folla che si era adunata.

Proseguendo nelle sue visite ai feriti di guerra, stamane la Maestà della Regina Imperatrice si è recata all'Ospedale di S. Giacomo. L'Augusta Signora si è trattenuta a lungo ad ogni capezzale avendo per tutti i valorosi parole di conforto di augurio e di lode. I ricoverati hanno espresso alla Maestà della Regina e Imperatrice tutta la loro profonda devota e commossa riconoscenza.

#### Le celebrazioni dell'Accademia
### Giuseppe Verdi rievocato
#### da Farinelli alla Farnesina

Roma, 19

A chiusura delle celebrazioni verdiane promosse dalla Reale Accademia d'Italia, l'Accademico Arturo Farinelli ha evocato oggi, alla Farnesina, davanti ad un affollatissimo uditorio, la figura e l'opera del sommo italiano. L'oratore ha delineato la personalità eccezionale del Gigante che raggiunse il vertice di ogni perfezione artistica creando un mondo originale di melodie che esprimono tutte le passioni dell'anima umana.

Egli era attratto soprattutto dal dramma: se nelle prime opere indulse al gusto del pubblico, se ne svincolò poi, non riconoscendo altra legge che quella nascente dalla sua interiore ispirazione. Via via che maturavano gli anni si nobilitavano sempre più i suoi intenti, si affermava una maggiore vigilanza del suo estro ed una più salda sapienza costruttiva con l'abbandono di ogni effetto superficiale e con sempre maggiore sviluppo della capacità rappresentativa dei moti passionali. Per l'arte di Verdi il dramma si svolge entro l'onda melodica della voce umana: il pensiero musicale non trova in Verdi espressione più efficace ed immediata di questa voce, e da essa ogni carattere dei personaggi da lui creati prende vita e vigore. Dopo la composizione della «Traviata», l'elemento sinfonico assurse di volta in volta a dignità ed importanza sempre più notevoli, ma neanche nelle sue ultime opere la potenza degli sviluppi orchestrali raggiunti, non uguaglierà mai il valore di quell'unica voce che resta sempre per lui lo squillo purissimo dell'anima.

Col fluire della vita e col crescere dell'esperienza, l'arte verdiana, osserva il Farinelli, si eleva, perde le antiche scorie, accoglie nuove forme stampando in esse la sua impronta originale. Accentuata la virtù espressiva dell'orchestra, il linguaggio drammatico musicale acquista vita più intensa. Il dolore, lo spasimo nostalgico dei cuori trovano in lui, la più perfetta espressione.

Nessun sentimento umano gli fu ignoto e tutti egli seppe presentare con sublime forza e delicatezza, conchiudendo la sua titanica fatica col miracolo del «Falstaff», esempio unico di ridente e quasi giovanile leggiadria. Ma la più importante affermazione di vita si ritrova in quel costante palpitare del grande Maestro per i destini della Patria.

La smagliante, commossa orazione di Arturo Farinelli è stata coronata da entusiastici e reiterati applausi del foltissimo pubblico. All'importante manifestazione artistica erano presenti il Ministro di Stato, Ducci, in rappresentanza del Senato, Pietro De Francisci, in rappresentanza della Camera, il Vicesegretario del Partito, cons. naz. Mezzasoma, in rappresentanza del P. N. F., i rappresentanti dei Ministeri dell'Educazione Nazionale, della Cultura Popolare e della Marina, il Prefetto di Roma, molti Accademici ed aggregati e numerosissime personalità del mondo politico e culturale.

# Opinioni

## La farsa dei paracadutisti

Non vi è giornale tedesco che non si occupi dei paracadutisti inglesi rispondendo al radio-discorso di Oliver Stuart, secondo cui l'impresa nell'Italia meridionale sarebbe molto più ammirevole di quella dei paracadutisti tedeschi in Olanda.

Questo accenno alle gloriose gesta dei paracadutisti tedeschi coronate da pieno successo, scopre tutta la grottesca ridicolaggine del tentativo inglese di porre l'avventura in Calabria, terminata come una farsa, sullo stesso piano della inobliabile impresa germanica in Olanda.

Nella cornice della condotta bellica mediterranea, dice il *Völkischer Beobachter*, il tentativo senza testa dei paracadutisti britannici in Calabria è una pura faccenda di propaganda, come il cannoneggiamento di Genova.

Iniziato senza significato e senza comprendonio, questo sciocco colpo di teatro è finito nel ridicolo quando gli inglesi, fortemente armati, hanno alzato le braccia dinanzi ad alcuni carabinieri e contadini.

## Periodo di sfortuna

Sempre sullo stesso tema l'*Angriff* afferma che Churchill si trova veramente in un periodo di sfortuna. Dopo la cattiva figura da lui fatta in seguito alle rivelazioni del Generale americano Wood, viene ora la disgraziata impresa dei paracadutisti, impresa progettata allo scopo di convincere gli Stati Uniti della potenza di cui ancora dispone la Granbretagna. Invece di un'azione militare eroica, l'impresa si è ridotta ad un fiasco e i paracadutisti sono finiti ingloriosamente prigionieri. Bisognava allora tentare un salvataggio e così si è inventata l'accusa, riprodotta in alcuni organi della stampa ebraica americana, che i paracadutisti erano stati trattati come spie e giustiziati.

Dopo aver riprodotto il comunicato ufficiale italiano in proposito, il giornale constata che anche questa menzogna, come le precedenti di Churchill, è finita miseramente nel nulla, così come sono destinate a finire tutte le favole della propaganda britannica.

## "Arrestateli,,

In fine è piacevole leggere sullo stesso argomento quanto scrive l'ungherese *Magyarorsag:*

«Il mistero dei paracadutisti inglesi in Italia è stato finalmente chiarito. Dopo un lungo periodo di silenzio Londra ha dovuto ammettere che l'azione non era riuscita e ha cercato subito di abbellire la sconfitta con una propaganda che si proponeva di sottolineare il pessimo trattamento che gli italiani avrebbero fatto ai paracadutisti considerati volgari spie.

Anche Bismarck, a suo tempo, quando gli chiesero che cosa avrebbe fatto se gli inglesi fossero sbarcati in Germania, aveva risposto: «Li arresterei». Ebbene le autorità italiane non hanno fatto che seguire il consiglio di Bismarck e con ciò l'affare è definito.

Il popolo italiano si è divertito all'incidente e oggi è più orgoglioso che mai della perfetta organizzazione dei suoi sistemi di difesa».

## Bilancio degli incontri

L'Agenzia *Dienst aus Deutschland* constata il riserbo mantenuto dalla stampa tedesca nei riguardi dei recenti contatti internazionali. Si può tuttavia ritenere che Berlino abbia motivo di essere soddisfatta dello sviluppo apparso con le azioni della diplomazia germanica nel sud-est e della diplomazia italiana nel sud-ovest. Su entrambi i fronti diplomatici le Potenze dell'Asse alleate hanno mostrato un'iniziativa che era posta indubbiamente in prima linea sotto il punto di vista della loro condotta bellica comune contro la Granbretagna.

L'Agenzia elenca quindi i seguenti quattro punti:

1) I risultati dei colloqui di Mussolini con Franco e di Hitler con gli uomini di Stato jugoslavi possono certo venire considerati interdipendenti. Nel sud-est, come nel sud-ovest d'Europa progredisce evidentemente l'orientamento verso la politica dell'Asse riconosciuta come costruttiva. In entrambi i settori si riconoscono i principii del nuovo ordine europeo guidato dalla politica dell'Asse.

2) Con il riconoscimento della concezione di pace italo-tedesca per una nuova Europa si unisce evidentemente un atteggiamento altrettanto comprensivo verso le esigenze militari delle Potenze dell'Asse, la cui condotta bellica procura di rompere con il debellamento della Granbretagna l'ultima resistenza in Europa contro il nuovo ordine di pace.

3) Specialmente a sud-est la politica tedesca è diretta a promuovere tutti gli sforzi da cui ci si può attendere in tale zona un consolidamento del nuovo sistema d'ordine. Ciò determina l'atteggiamento germanico di fronte agli Stati sud-orientali che hanno già aderito al Patto tripartito. Si può facilmente riconoscere che il contatto della diplomazia tedesca con i restanti Paesi sud-orientali, fatta astrazione soltanto per la Grecia, è influenzato dallo stesso atteggiamento.

4) Dopo che i Paesi del sud-est hanno assunto per propria decisione un atteggiamento politico esprimente in pratica l'approvazione delle idee costruttive del nuovo ordine europeo già dato dalle Potenze dell'Asse, è fissata evidentemente la cornice per ulteriori decisioni nel conflitto della Germania e dell'Italia contro l'Inghilterra.

## Un dato

I professori di strategia sedentaria che snocciolano sentenze ed elaborano piani sulla nostra guerra in Africa sono invitati a considerare questo semplice dato di fatto: che il fronte dove il Duca d'Aosta e i suoi uomini compiono il miracolo di resistere alle forze armate organizzate da un Impero di 500 milioni di abitanti, ha uno sviluppo di circa 6500 chilometri.

**L'annotatore**

### Telegrammi per comandi e truppe di stanza nelle isole dell'Egeo

**Roma, 19**

I telegrammi di Stato e privati diretti ai Comandi militari e alle truppe del R. Esercito, tanto approntate quanto di stanza nelle Isole italiane dell'Egeo, sono accettati — scrive l'Agenzia *L'Italia d'Oggi* — solo se recano la destinazione indicata con le parole «telegrafo militare», ed eccezionalmente con la vera destinazione telegrafica nell'indirizzo, qualora trattisi di telegrammi diretti ad enti militari, ovvero a militari che prestano servizio presso detti enti non altrimenti individuabili che con l'indicazione della località di residenza. A questi telegrammi si applica la tariffa interna.

### Nuovi consiglieri nazionali

**Roma, 19**

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i seguenti decreti del Duce del Fascismo Capo del Governo:

Decadenza dalla carica di cons. naz. della Camera dei Fasci e delle Corporazioni del fascista Ermanno Mentasti e riconoscimento della qualità stessa al fascista Filippo Ungaro; decadenza dalla carica di cons. naz. della Camera dei Fasci e delle Corporazioni del fascista Amedeo Esposito e riconoscimento della qualità stessa al fascista Alfonso Virdia; conferma della qualifica medesima al fascista Ugo Sargiacomo.

### Esemplare gesto di proprietari di stabili milanesi a favore dei richiamati alle armi

**Milano, 19**

Mille padroni di casa appartenenti al Gruppo nazionale fascista «d'Annunzio», in una riunione tenutasi stasera, hanno deciso di abbonare il 50 per cento sul canone di affitto ai loro inquilini attualmente richiamati alle armi. Il provvedimento avrà corso dalla prossima rata di pagamento.

### Agevolazioni tributarie a favore delle categorie commerciali

**Roma, 19**

A richiesta del presidente della Confederazione fascista dei commercianti, il Ministero delle Finanze — a quanto riferisce l'Agenzia *L'Italia d'oggi* — ha disposto la sospensione fino alla scadenza delle rate di agosto p. v. della riscossione dell'imposta di ricchezza mobile inscritta nei ruoli del 1941 a favore di quelle categorie di contribuenti, ai quali già era stata concessa la sospensione della riscossione della imposta relativa all'anno 1940, sempre quando ben inteso continuino a permanere nei confronti dei singoli le particolari condizioni che hanno determinato il provvedimento di favore.

### Interesse nella Svizzera per la Borsa dei noli di Genova

**Roma, 19**

Gli studi relativi alla creazione di una Borsa mondiale dei noli a Genova, che l'*Informazione Economica Italiana* segnalò per prima, continuano intensamente e sono seguiti col più vivo interesse dalla stampa tedesca e svizzera. Pochi giorni fa la Camera di commercio italo-svizzera di Zurigo ha pubblicato nel suo bollettino ufficiale un ampio studio sulla Borsa noli di Genova. Esso è una significativa espressione del particolare interesse che la Svizzera annette al nostro massimo porto, considerandolo il suo naturale sbocco al mare.

Negli ambienti marittimi e commerciali di Genova, aggiunge l'*Informazione Economica Italiana,* si è perfettamente convinti che tutte le difficoltà non tarderanno ad essere felicemente superate e che la Borsa di noli genovese avrà il suo pieno sviluppo subito dopo la immancabile vittoria delle Potenze dell'Asse. Integrandosi con l'attività della Borsa dei noli di Amburgo, queste due Borse, mediante una stretta opera di collaborazione, potranno efficacemente e con vantaggio di tutto il Continente europeo, sostituirsi alla Borsa mondiale dei noli di Londra, che per oltre un secolo ha dominato i traffici marittimi internazionali.

### L'Italia ha superato il fabbisogno di coloranti organici sintetici

**Roma, 19**

Un altro settore autarchico in cui è stato possibile realizzare i più confortanti sviluppi, segnala l'«Informazione Economica Italiana», è quello di coloranti organici sintetici di cui ancora qualche anno addietro l'Italia era tributaria dell'estero. Dal 1931 ad oggi, la produzione dei coloranti organici sintetici si è più che raddoppiata, passando da quintali 52 mila a 106 mila nel 1938. Negli ultimi due anni questa cifra è lecito presumere sia stata largamente superata, coprendo così l'intero fabbisogno del Paese. La produzione dei coloranti sintetici è accentrata nell'Italia settentrionale particolarmente in Lombardia, Liguria e Piemonte.

Vi sono inoltre importanti imprese industriali particolarmente specializzate nella produzione dei colori sintetici per la colorazione dei tessuti di cotone e di lana.

**Fate opera di bene devolvendo le vostre oblazioni, negli eventi lieti o tristi, all'Istituto dei poveri V. E. III: contribuirete così a dare un pane e un tetto agli orfani e ai vegliardi in miseria, che l'Istituto accoglie.**

### Nel 36.o annuale della morte Riti in memoria di Rosa Maltoni Mussolini

**Forlì, 19**

Il 36.o anniversario della morte di Rosa Maltoni Mussolini è stato austeramente celebrato a Predappio con un commosso pellegrinaggio di popolo alla tomba dell'indimenticabile educatrice, nel cimitero di San Cassiano in Pennino, sulla quale una rappresentanza di Moschettieri del Duce ha deposto un fascio di lauro capitolino. Nella chiesa del cimitero, è stata poi celebrata una Messa in suffragio.

### Il Segretario del Partito terrà rapporto ai Federali lunedì nella sede Littoria

*Lunedì 24, alle ore 11, il Segretario del Partito terrà rapporto nella sede Littoria, ai Segretari federali* (Stefani).

### Il movimento demografico di Addis Abeba dal 1.o al 15 febbraio

**Addis Abeba, 19**

I dati demografici dal 1.o al 15 febbraio per la popolazione metropolitana di Addis Abeba sono i seguenti: nati 26, morti 16, matrimoni 4.

### La morte in una clinica di Roma del marchese Emilio De Torres

**Roma, 19**

Stamane, alle 5, si è spento in una clinica di via Toscana il marchese Emilio De Torres, segretario particolare dell'ex Re di Spagna. Il marchese De Torres era caduto ammalato da alcuni giorni e per il rapido aggravarsi, era stato ricoverato in una casa di salute.

*Il movimento della popolazione*

# 45.306.215 abitanti nel Regno a tutto gennaio

## *Matrimoni, nascite, morti e rimpatri nelle 98 provincie metropolitane*

**Roma, 19**

**Il supplemento straordinario della «Gazzetta Ufficiale» n. 45 del 21 febbraio 1941-XIX conterrà i seguenti dati circa il movimento demografico riguardante le 98 provincie del territorio metropolitano. Il numero dei matrimoni celebrati nel gennaio u. s. è stato di 20.248; il numero dei nati vivi nello stesso mese è stato di 92.409; il numero dei morti nello stesso mese è stato di 67.716. Nel gennaio 1941-XIX, l'eccedenza dei nati vivi sui morti è stata di 24.693. L'eccedenza dei rimpatri sugli espatri è stata di 545. Al 31 gennaio 1941-XIX gli abitanti residenti nelle 98 provincie del territorio metropolitano ammontavano a 45 milioni 306.215.**

### Modifiche a disegni di legge approvate dalle Commissioni legislative

**Roma, 19**

Sotto la presidenza del Vicepresidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni Barone De Francisci le Commissioni legislative della Giustizia, della Cultura Popolare e delle Professioni ed Arti hanno tenuto una riunione comune con l'intervento del Sottosegretario di Stato alla Grazia e Giustizia, per esaminare le modificazioni apportate dal Senato del Regno ad alcuni articoli del disegno di legge sulla protezione del diritto di autore. Dopo la relazione del cons. naz. Pierantoni ed alcune osservazioni dei cons. naz. Bonelli, Bragaglia, Chiodelli, Gray, Liverani Francesco Armando e Sangiorgi, tutte le modificazioni sono state approvate, all'infuori di una all'art. 177 per la quale, con l'assenza del Sottosegretario di Stato, si è formulato un nuovo testo.

Si è inoltre riunita la Commissione legislativa della Giustizia sotto la presidenza del Vicepresidente cons. naz. Bacci e con l'intervento del Sottosegretario di Stato di Grazia e Giustizia. La Commissione ha accolto gli emendamenti introdotti dal Senato al disegno di legge sul trasferimento ai Comuni del servizio dei locali e dei mobili degli uffici giudiziari (rel. Scardia). Ha poi approvato il disegno di legge contenente norme penali sulla produzione e la distribuzione di merci di comune o largo consumo, sul quale ha riferito il cons. naz. Salerno.

# Il risparmio e i metodi

## di finanziamento delle guerre

I metodi di finanziamento delle guerre hanno subito, come tutte le cose, una profonda evoluzione nel corso dei secoli. Ogni guerra, con tutti i problemi che vi sono connessi, costituisce solo una tappa e un'esperienza per le guerre successive. E l'esperienza dimostra che i calcoli preventivi che si fanno dopo ogni guerra in merito ai prevedibili costi bellici di quella futura si dimostrano in pratica di molto inferiori alla realtà.

La guerra franco-tedesca del 1870, durata 8 mesi, costò complessivamente 13.6 miliardi di franchi. Quella contro i Boeri, durata oltre due anni e mezzo, costò all'Inghilterra 4.3 miliardi di marchi, e quella russo-giapponese, durata un anno e mezzo, costò ai due belligeranti oltre 9 miliardi di marchi. Cifre tutte che impallidiscono se raffrontate a quelle della guerra mondiale del 1914-18, il cui costo viene valutato in 1200 miliardi di lire oro.

Per quanto riguarda la guerra attuale i dati che si hanno a disposizione, per quanto frammentari, sono eloquenti: il riarmo è costato alla Germania 90 miliardi di marchi, mentre fino alla fine del 1940 la Germania ha speso altri 40 miliardi almeno per finanziare le spese di guerra. Francia ed Inghilterra hanno speso per il finanziamento del riarmo 40 miliardi di marchi, cioè esattamente la metà di quanto abbia speso la sola Germania. I risultati della maggiore preparazione germanica hanno avuto il loro peso. Alla Francia la guerra è costata finora 70 miliardi di franchi, spese di occupazione a parte. L'Inghilterra spende per la guerra 14 milioni di sterline al giorno, pari a circa 25 miliardi di lire al mese. L'Italia ha speso nel 1939-40 per la preparazione della guerra 60 miliardi di lire, cifra che nel primo anno di guerra dovrà necessariamente risultare di parecchio superiore. Appare fin d'ora che il costo di questa guerra, per la crescente importanza dei mezzi meccanizzati, risulterà, a parità di condizioni, 3-4 volte superiore a quello della guerra mondiale.

Ma non bisogna lasciarsi ipnotizzare dalle cifre; quello che economicamente può apparire una pura e semplice distruzione di ricchezze, cioè una destinazione a scopi improduttivi di beni accumulati, può, sotto il profilo politico, risultare un investimento che troverà la sua contropartita in avvenire: dietro alla cortina di sbarramento delle poste contabili negative bisogna scorgere — per usare le parole del nostro Ministro delle Finanze — il reale elemento positivo che darà i suoi frutti quando una giusta pace avrà suggellato l'immancabile vittoria delle nostre armi.

In che cosa consiste e quali sono i metodi del finanziamento delle guerre? Il finanziamento si traduce praticamente nel trasferire allo Stato una quota parte dei redditi percepiti e non consumati. Questo trasferimento può essere coattivo o volontario. E' coattivo, cioè imposto dallo Stato, quando lo Stato attraverso le tassazioni fiscali imbriglia e assorbe una quota parte delle entrate individuali, contraendo il potere di acquisto dei singoli, che forzatamente vengono trasformati da consumatori e risparmiatori in contribuenti. E' volontario quando lo Stato invita i risparmiatori a fornire parte dei loro risparmi per fronteggiare i consumi eccezionali di ordine bellico che la guerra impone. La giusta ripartizione degli oneri fra tassazioni fiscali che non possono superare un giusto limite per non rendere eccessivamente gravosa la pressione tributaria, e ricorso volontario ai risparmi pubblici e privati, costituisce il fondamento primo di una sana finanza di guerra.

Vi sarebbe ancora un terzo metodo: si stampa della carta moneta, tanta quanta ne occorre. Metodo che nella guerra mondiale ha dato risultati disastrosi portando all'inflazione e alla progressiva svalutazione della moneta, con riduzione talvolta a zero del potere di acquisto.

Se si vuole evitare quindi l'inasprimento della pressione fiscale e il baratro dell'inflazione non v'è che un solo antidoto: il risparmio. Unico rimedio sovrano contro l'inflazione, che, togliendo ogni base di valutazione allo scambio dei prodotti, non consuma, ma assorbe, decima e divora redditi, stipendi, salari, risparmi, riducendo a zero il frutto dei sacrifici di generazioni e generazioni.

Ed è perciò che la coscienza del risparmio deve permeare tutti i cittadini, perchè il risparmio è lo strumento più efficace di alimentazione delle correnti di consumo bellico. In tempo di guerra il risparmio ha un significato molto maggiore che non in tempi normali, assurgendo a regolatore non trascurabile della vita economica. Ed è perciò che in tempo di guerra non è concepibile una sana politica finanziaria che faccia astrazione dal risparmio. Il trasferimento di un contingente delle entrate non consumate e risparmiate allo Stato, è di ordine capitale per superare il problema economico della guerra e, quindi, per conseguire la vittoria.

Questo trasferimento viene reso appunto possibile col mezzo della sottoscrizione ai Buoni novennali del Tesoro, operazione la quale offre a tutti i risparmiatori la convenienza — per sicurezza e bontà intrinseca dei titoli offerti ai risparmiatori, per le esenzioni fiscali, per l'elevatezza del tasso di interesse, che plusvalenza e premi compresi è del 5.75 per cento — di un investimento superiore a qualsiasi altro nel momento attuale. Il mercato, che abbonda di capitali, è maturo per questo appello che gli viene rivolto dallo Stato e tutto il popolo italiano, cosciente che la guerra che si combatte è la sua guerra, la guerra per l'emancipazione dalla schiavitù britannica che finora gli ha negato il diritto di respirare liberamente e di potenziare con il suo lavoro il benessere della Nazione, è psicologicamente «disposto» alla sottoscrizione dei Buoni.

E' questa disposizione psicologica che manca invece in pieno in Inghilterra, dove il Governo ha bisogno di invocare, assieme agli aiuti stranieri — non avendo la possibilità di limitarsi, come altre volte, a condurre solo una guerra economica, finanziando il macello di altri popoli disposti a farsi scannare per il mantenimento della sua egemonia intercontinentale — la comprensione del popolo inglese, il quale di recente ha risposto all'appello del Governo sottoscrivendo poco più di 400 milioni di sterline di un prestito quinquennale e settennale: cifra appena sufficiente a coprire il costo di un mese di guerra. Il Governo inglese, riuscite vane le lusinghe, non ha esitato a ricorrere alle intimidazioni per indurre i risparmiatori britannici ad offrire allo Stato tutti i mezzi liquidi di cui disponevano, pena la confisca coattiva, cioè la «coventrizzazione», di tutto quanto posseduto dai singoli.

Quanto diverso l'esempio del nostro popolo, in tutti i suoi strati sociali, che dimostrerà con i fatti la comprensione spontanea che lo anima e l'incrollabile fiducia nel suo Duce, che lo guida con serena fermezza al traguardo del suo alto destino.

**Mario Segnan**

### L'esenzione della tassa di bollo su alcuni cartellini segnaprezzo

**Roma, 19**

Erano sorti dubbi circa l'applicazione della tassa di bollo sui cartellini segnaprezzo, che — com'è stato anche recentemente reso noto — debbono essere tenuti ben visibili al pubblico. *L'Eco di Roma* informa in proposito che gli organi compententi hanno chiarito che per i cartellini sopra prezzi che si riferiscono a prodotti tipici di determinate località e contengono la indicazione della provenienza dei prodotti stessi, può consentirsi la esenzione della tassa di bollo. In tal caso sui cartelli segna prezzo deve essere indicata soltanto la provenienza o la zona di produzione della merce, anche con la indicazione del prezzo di vendita al pubblico come ad esempio: «aranci della Sicilia», «vini della Toscana», «pasta di Gragnano», ecc. Se invece viene indicata la ditta produttrice, allora è dovuta la tassa di bollo.

### La nostra industria all'avanguardia nella produzione di raion

**Roma, 19**

Durante lo scorso anno — secondo informa l'Agenzia *L'Italia d'Oggi* — furono prodotti in tutto il mondo un miliardo e 150.000.000 di libbre di raion, quantitativo superiore di circa cinque milioni a quello dell'anno precedente. Gli Stati Uniti parteciparono a questa produzione in ragione del 34 per cento avendo aumentato la loro produzione di circa il 19 per cento rispetto all'anno precedente. Il consumo del raion nella Confederazione Stellata è aumentato dell'8 per cento rispetto all'anno precedente, soprattutto per la situazione determinata dall'attuale conflitto europeo, il quale ne ha ostacolato notevolmente l'esportazione in molti altri Paesi. I Paesi che limitarono maggiormente gli acquisti di raion nordamericano sono il Canadà e l'isola di Cuba.

Anche l'Italia occupa uno dei posti migliori fra le Nazioni che producono maggiori quantitativi di raion. La nostra produzione è molto importante anche dal punto di vista qualitativo e fra i nostri compratori sono in prima linea, in tempi normali gli acquirenti che hanno le maggiori esigenze. Naturalmente anche la nostra esportazione di raion è stata influenzata dall'attuale conflitto ma questa influenza dovrà necessariamente cessare non appena la pace sarà ristabilita nel mondo perchè la vittoria non potrà a meno di eliminare la concorrenza artificiale che ci danneggia.

### L'istituzione d'un contributo annuo per gli iscritti all'Ente della cinofilia

**Roma, 19**

Con decreto ministeriale pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale*, è autorizzata per l'anno 1941 l'applicazione di un contributo a carico degli iscritti all'Ente nazionale della cinofilia italiana aderente alla Confederazione degli agricoltori, nella misura di lire due per ogni cane posseduto.

### I Littoriali del Lavoro Premi messi in palio dal Commissariato per la pesca

**Roma, 19**

Il Commissariato generale per la pesca, allo scopo di contribuire alla migliore preparazione professionale dei lavoratori e delle lavoratrici addetti alle industrie della pesca, ha deciso di corrispondere ai vincitori dei Littoriali del Lavoro per l'anno XIX un premio uguale a quello stabilito nel contratto collettivo nazionale pubblicato nel *Foglio di Disposizioni* del P. N. F. n. 58 dell'8 corrente.

### Il campo di concentramento del Cairo visitato dal Delegato apostolico Testa

**Roma, 19**

In una corrispondenza dal Cairo l'*Osservatore Romano* informa che le premure del Delegato Apostolico dell'Egitto per i prigionieri di guerra italiani internati presso il Cairo hanno condotto in questi giorni il rappresentante della Santa Sede a visitare il primo campo di concentramento. Monsignor Testa è stato accolto da vive manifestazioni di gratitudine per il paterno interessamento del Papa alla sorte dei prigionieri. Il Delegato apostolico ha potuto constatare che le loro condizioni sono soddisfacenti e che il servizio religioso è convenientemente organizzato per il loro conforto spirituale.

Nell'udienza generale del mercoledì il Papa ha ammesso al bacio della mano circa 300 coppie di sposi novelli e numerosi soldati e ufficiali italiani e tedeschi nonchè alcune centinaia di fedeli disposte lungo alcune sale dell'appartamento nobile pontificio.

Sono giunti in Roma i Cardinali preposti all'Azione Cattolica Italiana cioè gli eminentissimi Lavitrano Arcivescovo di Palermo, Piazza Patriarca di Venezia e Boetto Arcivescovo di Genova.

### Un'ispezione di Lai a Venezia all'Unione lavoratori agricoli

**Venezia, 19**

Il Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, a conclusione di un giro ispettivo nelle provincie di Trieste, Pola, Fiume, Gorizia, Udine e Treviso, ha preso contatto a Venezia con la presidenza del Consorzio dei produttori della agricoltura e dopo essersi reso conto dell'andamento degli ammassi, ha espresso il suo compiacimento per i risultati conseguiti e per l'attrezzatura organizzativa raggiunta dal Consorzio. Successivamente nella sede dell'Unione dei lavoratori agricoli ha tenuto rapporto ai dirigenti capi servizio e segretari di zona.

### L'attività nel Reich della "Deutsche Fiat,,

**Berlino, 19**

La filiazione autonoma tedesca della «Fiat», ossia la «Deutsche Fiat», ha ripresa la sua attività in Germania e sui territori da essa occupati. La «Deutsche Fiat» ora annunzia infatti di essere in grado di fornire tutti i tipi di autovetture che la gran Casa torinese produce, e che sono stati altamente apprezzati in Germania. Va ricordato che la «Fiat» aveva in Polonia un'altra filiazione autonoma, la «Polska Fiat», il cui posto, dopo la occupazione tedesca della Polonia è stato preso dalla «Deutsche Fiat».

### La vendita al pubblico dei derivati del tabacco

**Roma, 19**

Con decreto ministeriale pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* è autorizzato il condizionamento in bottiglie da un chilogramma dei seguenti prodotti derivati dal tabacco, da esitarsi al pubblico ai prezzi sotto indicati: estratto di tabacco normale, lire 7 per ogni bottiglia; estratto di tabacco superiore, lire 8 per ogni bottiglia.

### Transitabilità su strade statali

**Roma, 19**

L'AA. SS., in data odierna comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali: S. S. n. 12 dell'Abetone e del Brennero, tratto km. 83 a km. 88 (passo Abetone), neve, transito interrotto, durata incerta. S. S. n. 62 della Cisa Bonte in chiatte sul Po presso Borgoforte, piena, transito interrotto, durata incerta.

### Vasto programma di ricostruzioni industriali in Russia

**Mosca, 19**

Il Consiglio dei Commissari del popolo ha approvato un vasto programma di ricostruzioni industriali per il 1941. Il nuovo programma, diretto ad intensificare al massimo la produzione, stabilisce un aumento dei capitoli per investimenti industriali del 69 per cento superiore a quelli del 1940.

### La scoperta di uno scienziato per disperdere la nebbia

**New York, 19**

Sverre Pattersen, metereologo norvegese, ha trovato il modo, secondo quanto egli stesso ha affermato in una conferenza tenuta all'Università di Columbia, di disperdere la nebbia mediante l'impiego di una soluzione di ipercloruro di zolfo. Il Pattersen ha svolto le sue ricerche presos l'Istituto di Tecnologia del Massachussetts. La sostanza chimica viene sparsa nell'aria mediante speciali pomep polverizzatrici. E' stato accertato, durante gli esperimenti, che circa 350 litri di soluzione sono necessari per liberare dalla nebbia una superficie di circa 450 metri di lunghezza e 40 di ampiezza. Il Pattersen afferma che con tale sistema risulta facilissimo e relativamente poco costoso sgombrare dalla nebbia i punti di atterraggio e di partenza negli aeroporti nordici. Egli ritiene inoltre che tale sistema potrebbe avere qualche applicazione bellica.

# Notiziario sportivo

*Per la partita con il Milano*

## La formazione dei rosso-alabardati

Partita grossa domenica allo Stadio del Littorio: la Triestina deve incontrare la squadra del Milan, reduce da una clamorosa vittoria sul Livorno (5-0). La compagine milanista, che attraversa un periodo di grande vena, è specialmente pericolosa dopo il rientro di Meazza, che alla prima linea, nella quale militano stoccatori della forza di un Boffi e di un Cappello, ha dato la necessaria disciplina.

Ma la Triestina, a sua volta, è in condizioni eccellenti, come dimostra non solo la rotonda vittoria conseguita a Bari, ma anche i precedenti risultati (in tutto quattro vittorie nelle ultime cinque partite). Anche ieri la squadra ha «lavorato» sodo intorno alla preparazione. Si notavano in campo, oltre ai soliti titolari, anche Salar, ristabilito dal noto infortunio, Loschi e Trevisan, mentre Sacchetti, che nella partita di Bari ha riportato una seria lacerazione sopra lo zigoma, si è limitato a esercizi atletici onde non pregiudicare la partecipazione alla partita di domenica.

Circa la formazione si hanno notizie incomplete. A quanto pare, la difesa giuocherà con Striuli in porta e con la coppia Sacchetti-Scapin, mentre la mediana sarà in campo nell'ordine normale con Salar, Rancilio e Grezar. Nulla sarebbe stato ancora deciso sul conto dell'attacco, ma lo schieramento più probabile è il seguente: Tosolini, De Filippis, Cergoli, Trevisan, Ferrari.

L'inizio è fissato per le ore 15. In precedenza, alle 13, si svolgerà la gara per il campionato di I Divisione tra le squadre cadetti della Triestina e della Ponziana. I prezzi d'ingresso per l'importante giornata restano invariati e precisamente: tribuna centrale lire 24 (ridotti lire 18), tribuna laterale lire 16 (ridotti lire 12), gradinata centrale lire 8 (ridotti lire 6), O. N. D. lire 6 (limitati), popolari lire 5 per militari bassa forza (limitati) lire 3, per Balilla (limitati) lire 2. I biglietti per tutti gli ordini di posti saranno messi in vendita questa mattina sino alle ore 12 di domenica presso le solite agenzie, per continuare poi agli sportelli dello Stadio. Si fa viva raccomandazione agli spettatori di non attendere l'ultimo momento per munirsi del biglietto e per recarsi allo Stadio. I possessori di tessere dovranno presentarle agli ingressi per la perforazione del numero corrispondente alla gara in programma (11).

### Il nostro Concorso pronostici A. Guastini è sempre in testa alla graduatoria

Andrea Guastini con i suoi 12 punti è sempre in testa alla graduatoria dei concorrenti partecipanti alla quarta giornata del nostro Concorso Pronostici. Nella giornata di ieri, infatti, nessuna scheda con punteggio superiore o eguale è stata rinvenuta. Restano comunque da verificare ancora alcune migliaia di schede. Non è quindi detta l'ultima parola.

### L'attività cestistica Ginnastica-Parioli omologata Domenica s'inizia il campionato femminile

**Roma, 19**

La commissione tecnica della Federazione di pallacanestro ha respinto il reclamo della Parioli avverso il risultato della partita Triestina-Parioli del 12 gennaio per «insussistenza del motivo denunciato».

La stessa commissione ha stabilito tra gli altri i seguenti provvedimenti disciplinari: ammonizione (gare del 9 febbraio XIX): Cavedal Gianni (Cartiera Marsoni Treviso), De Nardus Marcello (Reyer), Renner Bruno (Triestina).

Domenica 2 marzo p. v. avrà inizio il campionato femminile di pallacanestro della divisione nazionale serie A e di prima divisione.

### La "Giordana,, a Trieste per l'incontro con i campioni

Il campionato di palla canestro riporta domenica la Ginnastica sul terreno amico, per incontrare i nero-verdi della Giordana di Genova. Ora i bianco-azzurri devono considerare con molta attenzione tutte le partite — anche quelle che a prima vista sembrano facili — perchè la situazione del torneo è molto mutata e tutte le sorprese sono possibili. Per questo, è prevedibile che i triestini daranno fondo, domenica, a tutte le loro risorse, decisi a dimostrare che il periodo di crisi è oramai felicemente superato.

La gara avrà inizio alle 15.30 e sarà preceduta da un'esibizione fra squadre minori.

### I campionati sciatori nazionali della R. Guardia di Finanza

**Passo di Rolle, 19**

Le gare per il campionato nazionale di sci della Guardia di Finanza, che martedì erano state sospese causa l'imperversare di una violentissima tormenta, si sono svolte oggi sui campi di neve del Passo di Rolle. Ecco i risultati:

*Gara di discesa obbligata* (km. 4 metri 600 di dislivello). *Categoria ufficiali:* 1) ten. Mentini (Leg. All. di Roma in 3'13" e 3 quinti; 2) ten. Ravagni (Leg. di Trento); 3) a pari merito ten. Speciale (R. Accademia) e ten. Mortillano (Leg. Trieste).

*Categoria sottufficiali:* 1) sottobrigadiere Tani (Leg. Messina) in 2'56" e 4 quinti; 2) brig. de Blasi (Leg. Messina); 3) sottobrigadiere Pedrotti (Leg. Trieste).

*Categoria militare:* 1) guardia Brigadoi (Leg. All. di Roma) in 2'55" e 1 quinto; 2) Petrucci (Leg. All. di Roma); 3) Cesco (Leg. Trieste).

*Categoria azzurri e maestri di sci.* 1) sottobrig. Sisi (Leg. Milano) in 2'49" e 2 quinti (1.o assoluto); 2) sottobrig. Mosele (Leg. All. di Roma); 3) De Cassan (Leg. Tr...

*Gara individuale di fondo percorso di km. 18 con un ... lo di metri 500, Categoria u...* 1) ten. Mentini (Leg. All. ...ma) in ore 1.26'35"; 2) sott. ...zini (Leg. Udine); 3) cap. ... (Leg. Torino).

*Categoria sottufficiali:* 1) brigadiere de Francesco (Le...ne) in ore 1.23'42"; 2) sott... Cavalieri (Leg. Genova); 3) ...diere Gobbi (Leg. Milano).

*Categoria militari:* 1) Cese... Trieste) in ore 1.16'32" (1.o ...luto); 2) Imberti (Leg. Mila... Valente (Leg. Trento).

### I discatori azzurri a Ga... per il torneo internazio...

**Garmisch Partenkirchen...**

La nostra squadra nazio... disco sul ghiaccio giunta ie... stamane brevemente allena... Stadio del ghiaccio. Nel po... gio si è avuto l'incontro Sv... Jugoslavia. Il risultato è st... 13 a 0. Applauditissima ha... in un intermezzo esibizioni di... naggio artistico la nostra C... za Vigorelli, dimostrando ... nica e una grazia tutte italia...

In serata ha avuto luogo l'... tro Svezia-Romania conclus... 6 a 0. E' seguito l'incontro G... nia-Slovacchia terminato per...

Molto applaudita la coppi... ra-Combi e Gianna-De Mor... evoluzioni di pattinaggio ar...

### Il Trofeo Nedo Nadi Gli incontri del terzo ... I triestini a Roma

**Roma...**

La presidenza della Feder... Italiana Scherma ha stabil... seguente ordine di incontri ... 3.o turno del trofeo «Nedo... che si svolgerà domenica 2... braio: a Roma: ore 10, R... Triestina-Guf Padova; ore ... C. S. Pessina-R. S. G. Tri... ore 16.30, Guf Padova-C. S... sina.

### Disposizioni della F.I.D... per le onoranze ai Ca...

**Roma...**

In ottemperanza alle disp... ni impartite dal «Coni», la ... ha stabilito che a partire ... menica 23 febbraio i giudic... tri di qualunque manifestaz... tletica (corse campestri, co... marcia su strada, riunioni ... sta) daranno le opportune ... zioni affinchè all'inizio dell... tutti i concorrenti e giudi... ordini del direttore di riunio... servino un minuto di silenz... raccoglimento per onorare ... moria degli atleti caduti in... battimento per la Patria ... guerra attuale.

COMUNICA...

Il Pubblicazione

R. Tribunale Civile e Penale di ...

I signori Sever Maria ved. ...nich fu Giovanni, Corenica Bri... Francesco, Corenica Francesco ...lonio per se e quale padre e ...sentante del min. Fedoro ed ... Corenica tutti da Trieste, Ser... 262 hanno presentato a questo ...nale il ricorso perchè sia di... la morte presunta di Furlani... seppe fu Giuseppe, figlio risp... tello e cognato dei suddetti ri... ti, nato a Plavia di Muggia (... addì 7 novembre 1890, che ... combattè sul fronte serbo, do... giugno 1916 non diede più no... invita chiunque abbia notizi... scomparso di farle pervenire ... bunale di Trieste entro sei me... seconda pubblicazione del ... atto.

Il Procuratore: avv. dott. MASSIMILIANO ...

MATURIT...
CLASSICA, SCIENTIFIC... MAGISTRALE, COMMERC...
Preparazioni intensive acce...
SCUOLA ENENK...
BATTISTI 22 - TELEFONO ...

Camicie e Crav...
„Impero-Vismo...
Produzione perfetta, di ... fiducia, prezzi fissati dal... che col loro listino del 28 ... bre 1940-XVIII.
"IMPERO"
PIAZZA MALTA 1

Buda GIOI... OROL...
Le migliori marche di alta pre... Prezzi bassi. Acquistansi oro ... lanti. Via Carducci 51. Telefo...

ANNUNZI SANITA...

Dr. R. RUF...
Cura della Scia...
NEVRALGIE - LOMBAGG... ARTRITI - GOTTA - REUMA... Tel. 34-50. Valdirivo 29, 15.30-1...

Grand'Uff. dott. CARL...
Gabinetto per la cura delle ... Sessuali Nervose, Psichiche, ... Orario visite: 9-12, 16-18; fest... ROMA - Piazza Esquilino, 12 ... (per informazioni scrive...

Prof. MARZI...
docente universitario
PELLE E VENE...
VIA ROSSINI 14 (ang. Via ...) Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, ... (Aut. Pref. 8219-1056...

Dr. de NICO...
MALATTIE CUTANEE E VE...
DISFUNZIONI SESSU...
Riceve: 11-12.30; 17-19.30 ...
Le signore in sale separ...
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel...

## 150 anni dalla morte di W. A. Mozart

# Classico e romantico nel mondo del grande compositore

*W. A. Mozart fanciullo al clavicembalo*
Ritratto ad olio di Taddeo Helbling, al Museo mozartiano di Salisburgo

W. A. Mozart: 1756-1791. Vi è tutto qualcosa che annunzia, con la complessità delle correnti spirituali in cui visse, la vasta e profonda diramazione delle radici culturali che maturarono la sua arte. Appena trentacinque anni di vita, ma sufficenti per cogliere oltre il tumulto e la pienezza della linfa creatrice che gli urgeva fin dalla prima miracolosa infanzia, la morbida e raffinata estenuazione di un mondo che muore, e l'urlo tempestoso di un mondo che sta per nascere. Tutta la sua vita e alcuni caratteri della sua arte sono permeati e quasi dominati dal nascente dualismo che impronta la fine del Settecento e il primo Ottocento. Carattere composito del tempo mozartiano e di Mozart stesso. Egli è un tedesco modellato all'italiana, non solo nella lingua, ma nel costume e nel gusto. Il paesaggio salisburghese è tedesco come natura, italiano tra Rinascenza e barocco nell'architettura. Il suo spirito religioso non conosce influssi luterani, ma è immerso intimamente nella cattolicità e nella romanità che gli ispireranno le sublimi composizioni della musica chiesastica e il grande Requiem. Il suo mondo morale e spirituale percepisce gli influvi che emanano dalle concezioni della natura di Rousseau, il senso agreste e poetico della nuova vita, non può sottrarsi, e deve assoggettarsi, ai primi impulsi del «Drang und Sturm», eppure è pieno di Settecento arcadico e idillico, elegiaco e co-

Due mondi si scontrano, mirabilmente fusi, nella rappresentazione artistica mozartiana: il rococò, l'arcadico classicista, l'e[illegible] puramente idillico, e il romantico precursore. Già in «Bastiano e Bastiana» troviamo insiemi idillici, tratti agresti alla Rousseau. E' il primo Mozart infantiolo melodico, ancora imprigionato nelle forme dell'opera italiana. Ma nelle opere di soggetto romano trionfa la classicità dell'arcadia italiana e italiani sono i poeti che gli offriranno i libretti per la musica: «Ascanio in Alba», «Il sogno di Scipione», «Lucio Silla», «La clemenza di Tito». Metastasio è al centro di un mondo letterario e teatrale, italico e musicale. Non è soltanto la moda del soggetto che attira Mozart; è che in quella poesia così come musica, egli sente di poter effondere il suo mondo interiore pur intimamente restando estraneo, se non agli ideali morali di quel tempo, consistenti nel «Giusto e onesto», certo al formalismo e alla vacuità spirituale dell'invenzione teatrale. [illegible]di settecentesco l'opera mozartiana coglie e accoglie due cose: la donna e il sentimento dell'amore. Questo spirito della femminilità amorosa permane fino al «Don Giovanni» e qui si trasforma già in dramma, in melodramma a fine morale: la punizione del dissoluto. Tamino e Pamina nel «Flauto Magico», Costanza e Belmonte, Pedrillo e Blondina nel «Ratto dal Serraglio» e specialmente le due coppie amorose in «Così fan tutte» e nel «Figaro» sono pure caratterizzazioni del mondo settecentesco. Qualcosa di goldoniano nell'impulso alla signoria sull'uomo nella volontà di regnare come soggetto d'amore non escluso ed anche questo è settecentesco lo spunto morale, come quello della fedeltà della Contessa nel «Figaro», spunto che pervade talune commedie di Goldoni. Gaio comico mondo mozartiano obbediente solo in parte alla convenzione e tradizione del teatro. L'amore è sentito come una nostalgica, ma anche come una malinconia nel superamento dei contrasti, e come serena liberazione nella pienezza del raggiungimento. La «Didone» del Metastasio è il tipo classico della donna a cui si sono ispirati gli autori di melodrammi e di libretti d'opera del tempo. Quanto è tema moraleggiante, alla legge di saggezza «La clemenza di Tito» che Metastasio ha voluto de al suo Signore, Carlo VI, e ha sentito solo di ritornare all'opera seria, come nell'«Idomeneo», già maturo nell'elaborazione strumentale e già in possesso di piena autonomia drammatica.

***

Ma, convivente accanto a questo mondo comico e galante, talora soavemente idillico, tal'altra morbidamente erotico, rappresentato sullo sfondo di un paesaggiò o favoloso o sentimentale, c'è in Mozart un mondo drammatico coi suoi ideali, i suoi imperativi, la sua forza piena d'inquietudini, in cui si annunzia già l'incombente romanticismo e lo scatenamento dello «Sturm und Drang». Per uno strano parallelismo, pieno di significazione, troviamo la contemporaneità di questi due mondi, sebbene diversamente sentiti ed espressi, anche in Goethe: Nel poeta di «Ermanno e Dorotea» idillio alla maniera agreste di Rousseau, c'è il candido e innocente Settecento, e nel «Werther» sentiamo già il primo agitarsi della tempesta romantica. Il parallelismo è non solo dato dalla contemporaneità del musicista e del poeta, ma dall'atmosfera storica in cui vissero e sentirono e che fece dire a Goethe: «Un solo musicista saprebbe esprimere il mio «Faust» e potrebbe caratterizzarlo in orchestra: quest'uno è Mozart». Confessione rivelatrice della consonanza spirituale di due geni che operavano nello stesso ambito, l'uno della musica e l'altro della poesia, in universale. Ma in Goethe i due mondi, il classico e il preromantico si susseguono in opere diverse, per accostarsi solo in certi momenti nelle «Esperienze si rivelano coesistenti, generati di Guglielmo Meister»; in Mozart quasi l'uno dall'altro, per il fatto che essi nascono musicalmente nel tempo e possono convivere uniti nella stessa atmosfera sonora. Il primo distacco, si potrebbe dire, il primo tentativo di rivolta contro il rococò e gli atteggiamenti contadini della società aristocratica settecentesca, avviene nel «Matrimonio di Figaro» e non solo nelle lievi e quasi impercettibili allusioni e dimostrazioni del libretto, ma proprio nella musica di Mozart, già quasi fuori d'ogni influsso e governata idealmente da propri e liberi e consapevoli impulsi della volontà creatrice. Il distacco e l'orientamento avviene decisamente nel «Flauto magico» e si compie e conclude nel «Don Giovanni». Qui abbiamo la commedia e il dramma musicale. Sotto certi aspetti siamo già in un mondo soprannaturale. Se Figaro non è più servo e pensa soltanto alla propria felicità amorosa, sottraendo la donna ch'egli ama al suo Signore, nel «Flauto magico» la visione musicale si allarga e innalza. L'amore di Tamino e Pamina svolto nelle forme musicali del sentimento settecentesco, è governato da una legge superiore e deve passare, attraverso le prove del dolore e della lotta ed essere consacrato nel Tempio della saggezza, prima di venire consacrato nell'unione dei due giovani.

***

Due elementi preromantici dominano, e si contrappongono, senza tuttavia negarsi a vicenda, il decorso musicale dell'opera: la regina della Notte, e la parte sacerdotale. Così per la prima volta nell'opera mozartiana troviamo al puro mondo umano dei sentimenti (Tamino e Pamina) unito al mondo naturale (Papageno) e al mondo soprannaturale della Notte e della legge di Saggezza. Mozart ha compiuto in senso drammatico e romantico la sua evoluzione, segnando il punto di congiuntura tra gli ideali del '700 e lo spirito del primo '800, cioè il distacco tra l'arcadismo, gioco sentimentale, e l'esigenza morale e spirituale dell'incombente romanticismo. Più ardito e importante appare questo carattere composito nel «Don Giovanni» in cui Mozart fa intervenire la giustizia divina, che opera la persecuzione e la condanna del colpevole e gaudente seduttore. Di giocoso e idillico non c'è in quest'opera che i duetti di Zerlina e Leporello. Il dramma è tutto in Donna Anna, Donna Elvira e Don Ottavio e la punizione celeste appare oggettivata nella statua del Commendatore, il Convitato di pietra.

Verdi che fu adoratore di Mozart, ripeterà nella scena del «Ballo in maschera» l'episodio di Anna, Elvira e Ottavio mascherati in casa di Don Giovanni, durante la festa da ballo; e il minuetto di Mozart, in quella scena, pieno di tragica eloquenza, sarà poi minuetto anche in Verdi. Col «Don Giovanni» finisce Mozart idillico-rococò e nasce il dramma musicale preromantico con la partecipazione del Giudizio di Dio. Mozart è già entrato in cielo, prima di morire, due volte: col «Don Giovanni» e la Messa da Requiem. Trentacinque anni di vita. Ogni anno un dolore più grave dell'altro e il tema opprimente della miseria, delle malattie, delle preoccupazioni per tutta la vita. La parabola finisce con la Messa da Requiem. Il grande creatore, poche ore prima di trapassare, sente «il sapore della morte sulla lingua». Quel sapore gli era già in bocca quando componeva, per ordinazioni di Principi e aristocratici, opere comiche. Mozart deve superare, forse per necessità, l'interno dissidio tra il comico e il drammatico, modellando il suo estro possente al clima storico e spirituale del tempo. Arcadia, Rivoluzione e preromanticismo sono i tre aspetti, le tre correnti ideali che fluttuano intorno al giovane prodigioso, tanto puro e casto nella concezione musicale, da poter essere paragonato, secondo Wagner, a Raffaello.

***

Tanto riccamente fecondo di forza creatrice, di ispirazione melodica, di genialità coloristica, di istinto ritmico è Mozart da assimilare e superare le tre grandi correnti musicali che signoreggiavano nei suoi giovanissimi anni: l'influsso italiano segnatamente determinato con Piccinni, Paisiello, Sacchini, Sarti, Cimarosa; quello francese con Monsigny, Gretry e Duni e infine quello dei tedeschi con Hasse, Telemann, Graun, Gluck e Johann Christian Bach che ebbe tanta parte allo sviluppo del nuovo stile sinfonico e tanto influsso sulla formazione musicale di Mozart fin dai giovani anni intimamente compenetrato, segnatamente durante il suo primo soggiorno viennese, da Johann Sebastiano Bach, dalle forme quartettistiche di Haydn e dalla scuola neonapoletana dell'opera buffa e dell'opera seria allora riverita e acclamata non solo a Vienna, ma anche a Parigi. Ma Haydn il padre della sinfonia e Gluck il riformatore del melodramma, come Piccinni e Paisiello i creatori dell'opera buffa esercitano per lungo tempo il loro influsso su Mozart: «L'Idomeneo», segnatamente nella parte corale, è pieno di forme gluckiane e gli autori italiani dell'opera buffa coi recitativi al clavicembalo, le arie chiuse, le romanze, si fanno sentire nelle prime opere comiche di Mozart.

A Vienna, Giuseppe II vedeva la necessità, tra tanti italiani e francesi che si contendevano il primato dell'opera buffa e dell'opera comica e dell'opera seria, in cui sempre primeggiavano gli italiani, tanto che a poco a poco dovettero andarsene, di «fare del teatro uno strumento di formazione nazionale» e nacque il «National Singspiel» che doveva rappresentare l'emancipazione dagli influssi e dai caratteri della musica straniera. Col «Ratto dal Serraglio», dicono i critici mozartiani, l'opera comica tedesca ebbe il primo meraviglioso esempio, se non proprio del tedesco, certo del viennese «Singspiel». Lunga elaborazione di Mozart sui rapporti tra poesia e musica; meditazioni sulla proclamata necessità di fare la poesia schiava della musica, di metter cioè la parola al servizio del suono. Infine rottura graduale ma risoluta con le forme chiuse dell'opera buffa e instaurazione, già percettibile in piccola parte nel «Ratto dal Serraglio», di nuove espressioni di recitativo, di cori collettivi formati da uomini e donne, e uso nuovissimo dell'orchestra non solo come accompagnatrice, ma anche come riflesso strumentale delle figure e degli stati d'animo dei personaggi e della scena. Da questa strada, Mozart è giunto al dramma musicale. Dopo centocinquant'anni dalla sua morte, che sono per noi centocinquant'anni di esperienza musicale, si può misurare le gigantesche proporzioni della sua opera teatrale, sinfonica e chiesastica. Opera senza la quale noi non avremmo potuto ereditare il patrimonio strumentale dei successori di Mozart che vanno da Weber a Wagner, da Rossini a Berlioz, da Mahler a Brahms, da Beethoven a Schubert fino a Riccardo Strauss.

**Vittorio Tranquilli**

## La prima del "Campiello,, accolta con successo alla Scala

**Milano, 19**

**Al Teatro alla Scala, dove già ebbe il suo lieto battesimo d'arte, si è data stasera la prima rappresentazione del «Campiello», la commedia lirica che il Ghisalberti trasse da quella omonima di Goldoni e che il maestro Wolff Ferrari ha rivestito, con fresca vena, di una musica sfavillante e briosa.**

**Il graziosissimo gruppo delle comarette, composto da Mafalda Favero, da Diana Melotti, Gianna Perea Labia e Vittoria Palombini, è stato reso con applaudita grazia e vivacità; buono il quartetto maschile costituito da Sinnone, Sassanelli, Marchi e Molinari e apassosissime «vecie» il Nardi ed il Nessi. Tutti sono stati chiamati al proscenio ripetute volte.**

## I goliardi dell'Urbe

**arruolatisi volontari che l'altro ieri hanno raggiunto i reggimenti di assegnazione. La foto ritrae fascisti universitari del primo scaglione in partenza per i fronti di guerra mentre, schierati sul piazzale dello «Studium Urbis», ascoltano le fiere parole del Ministro Serena**

### I soccorsi alle popolazioni del Belgio
## L'Inghilterra si oppone al piano presentato da Hoover

**Bruxelles, 19**

Vivissima indignazione ha prodotto nella opinione pubblica belga la notizia che l'Inghilterra si è categoricamente opposta al piano presentato dall'ex Presidente americano Hoover per inviare soccorsi alle popolazioni del Belgio e delle altre zone occupate.

Come è noto, Hoover aveva mandato in Europa una missione speciale che aveva percorso liberamente in lungo e in largo i territori occupati, constatando lo stato di necessità in cui si trovano quelle popolazioni in seguito alle distruzioni, dovute in grande — specialmente nel Belgio e nella Francia settentrionale — alle brutali devastazioni fatte dagli inglesi che battevano in ritirata. Tali condizioni non hanno nulla a che vedere con l'occupazione nè con le operazioni di guerra. La missione americana concluse il suo rapporto esprimendo il parere che l'America, Paese neutrale, potrebbe venire in soccorso, con l'invio di generi alimentari, alle popolazioni bisognose. L'ex Presidente Hoover presentò un piano per l'invio di soccorsi immediati, chiedendo alle Potenze belligeranti il libero transito delle navi ed il libero sbarco dei viveri, destinati principalmente a soccorrere le donne e i bambini delle zone occupate. La Germania, come è noto, ha risposto subito affermativamente. L'Inghilterra ha risposto con un brutale e secco «no».

Questo atteggiamento dell'Inghilterra ha suscitato una ondata di vivissimo sdegno e di profondo rancore in tutte le popolazioni colpite da questo rifiuto.

## Pagine di gloria della Marina fascista

# L'olocausto di Diego Mistruzzi

### Come il purissimo eroe si è volontariamente immolato insieme con il tenente di vascello Agostino Angeloni nel tentativo di salvare i suoi uomini e il suo scafo

*Diego Mistruzzi non è più. La sua fine gloriosa aggiunge una nuova pagina di gloria alla storia della Marina nostra. Egli ha sacrificato la sua esuberante giovinezza ed è caduto da prode nelle acque del Golfo di Bomba durante il disperato tentativo di salvare il suo scafo e la sua gente.*

*Dopo la fulgida vicenda, dove trovarono da valorosi la morte alcuni marinai, i genitori di Diego Mistruzzi sentirono un giorno bussare alla loro porta di casa. Era un compagno del loro figliolo che portava una lettera; l'ultima lettera scritta con perfetta lucidità di mente da un sommergibilista prima della sua missione di guerra dalla quale non è più tornato.*

### Testamento spirituale

*«Miei cari, — scrive l'eroe — se questa lettera capiterà nelle vostre mani ormai sarà da molto, troppo tempo che non riceverete mie notizie e ciò che tanto temete sarà avvenuto. Freddamente mi sono preparato per parte mia alla morte (già una volta l'avevo vista da vicino) ed ora che vi parlo sono pienamente presente a me stesso. Di voi solo ho una grande pena, di me stesso non la ho; ho sempre considerato più grave la situazione di chi resta che quella di chi parte... So quanto mi avete amato e come avete reso per me la vita bella, più bella che fosse possibile, tra rinunce, sacrifici, e un amore che ho sempre voluto apprezzare come la più grande cosa che mi avete dato e insegnato. Ho cercato sempre di esserne all'altezza; quando non sono riuscito, lo è stato perchè non vi arrivavo; e oltre al vostro amore un altro se ne era aggiunto quale io solo credo poter giudicare: infinito e tenerissimo. Sono dunque stato felice; non compiangetemi per la vita che ho perduto, se vi dico che fino all'ultimo non potrò avere nel cuore che felicità.*

*Mi sono deciso a scrivere questa lettera solo ora a due mesi dall'inizio della guerra. Ciò che andrò ora a compiere è molto rischioso: Dio non voglia che il mio destino si compia prima dell'azione, che sarà tale, anche se non sarà riconosciuta, come pochi hanno osato. Con me vi saranno altri che oseranno ancora di più, autentici eroi, e ciò mi sosterrà se il cuore accennerà anche un solo istante a mancarmi.*

. . . . . . . . . . . . . . .

*Sperando che Iddio vi faccia trovare la via della consolazione al dolore che so di darvi, sperando che vi sostenga la fierezza di aver dato all'Italia il vostro figliolo, vi abbraccio con tutto il mio affetto prima di partire ancora per il mio dovere di combattente per la Patria e per il Re. - Vostro Diego. - 9 agosto 1940».*

### Rischiose missioni

*Diego Mistruzzi non sentiva per un incerto gioco del suo destino venire verso di sè la morte. Egli amava la vita come tutti i giovani della sua età, che, prima nell'Accademia poi a bordo delle unità della nostra flotta, avevano imparato ad essere sempre giovani per poter sempre meglio servire la Patria.*

*Aveva chiesto di entrare a far parte dell'eroica famiglia dei sommergibilisti. Era andato a Massaua, poi, prima dello scoppio della nostra guerra era ritornato in Italia sempre al suo Gruppo sommergibili della base X. Verso la metà di luglio, mentre allestiva il suo battello in qualità di capo servizio del Genio Navale per una speciale e rischiosissima missione, così scriveva ai suoi genitori:*

*«...Lavoro come un negro ma col morale sempre alto... sono sicuro che anche voi sarete alti col morale perchè tutti abbiamo bisogno di esserlo oggi per noi e per la nostra Patria; chi rimane ha i compiti per cui occorre più forza d'animo: conservare a mente fredda la serenità e la fede per poterle dare a noi, per cui certo la guerra non sarà nè uno spettacolo, nè uno sport. Siete i depositari della bellezza del mondo, sappiatela mostrare custodita in voi e porgetela quando ne avremo bisogno; serbate la ricchezza dei vostri cuori per quando si dovrà ricostruire la vita dopo la bufera».*

*Ai primi di agosto per una caduta accidentale durante il suo lavoro il tenente Mistruzzi viene ricoverato all'infermeria della caserma sommergibili e comunica a suo padre la sua apprensione di essere sostituito nel suo battello e lo prega di interessarsi per evitare che egli venga sbarcato: «Solo non mi dà pace — scrive — il pensiero del mio battello. E' certo che se deve partire ci torno, mi dovessero calare dentro con le funi o trasportare a braccia da un locale all'altro!».*

*Ancora zoppicante e contro il parere dei sanitari lascia l'ospedale e ritorna a bordo del suo sommergibile. Riprende il suo posto e parte per la missione. Il 14 di agosto scrive l'ultima cartolina ai suoi.*

*Nel Golfo di Bomba gli uomini del sommergibile X. sono intenti al loro lavoro. Stanno facendo delle prove prima di andare incontro al nemico. E' la vigilia di tutti. Domani forse potranno prendere il mare e andare incontro alla loro avventura di guerra.*

*Il 22 d'agosto, come riferiva il nostro Bollettino di guerra, il sommergibile X. veniva silurato da un aereo nemico. Mentre l'offesa nemica stava per scatenarsi a nulla valsero gli eroismi della gente di una torpediniera e degli stessi uomini del sommergibile che corsero alle mitragliere. L'aereo lanciò il suo siluro, ma venne colpito da una raffica di mitraglia e precipitava in fiamme nelle acque livide del golfo. Il siluro raggiunse il bersaglio e dallo squarcio causato dall'esplosione l'acqua entrò a torrenti nei locali.*

### Una prova suprema

*Il sommergibile affondò. Molti uomini rimasero nell'interno dello scafo; tra loro vi erano anche il comandante in seconda tenente di vascello Agostino Angeloni di Genova e Diego Mistruzzi. I due ufficiali con slancio eroico e incuranti della loro vita provvedevano nell'interno del sommergibile alla rapidissima e precisa esecuzione di tutte le manovre ordinate nell'estremo tentativo di sventare la mortale minaccia.*

*Sacrificavano la vita in questo loro generosissimo gesto dimostrando fino all'ultimo momento le più elette virtù di sangue freddo, sprezzo del pericolo e sentimento del dovere. Il battello posava sul fondo. Pareva che la pace di quell'abisso avesse attenuato i fulminei e drammatici momenti dell'offesa nemica. Ma nell'interno del sommergibile, chiusi nei locali non ancora invasi dalle acque, sono dei marinai che con freddezza metallica di nervi attendono la loro sorte.*

*Intanto dall'esterno il comandante organizza le prime operazioni di salvataggio. Gli uomini nell'interno del sommergibile sentono pesare su se stessi la minaccia della morte, di quella morte che si deve aspettare con una tragica e cosciente consapevolezza. Si radunano in piedi e «fanno la conta» per scegliere colui che deve tentare di uscire dall'interno del sommergibile con l'apparecchio autorespiratore. Sanno che il tentativo è estremo, che può significare la fine; tutti si offrono. Sono marinai tra marinai, tutti pari grado.*

*La sorte di un numero designa colui che deve riassommare alla superficie. I compagni lo aiutano a mettere la maschera e lo portano nel locale da dove può uscire. Si chiude la paratia stagna, si dà acqua che entra e riempie tutto lo stretto locale. Il marinaio lentamente sale dal fondo. Sospinto dal potere di galleggiamento dell'apparecchio il marinaio viene in superficie. Vede la luce del giorno e i marinai superstiti che gli sono vicini. Ma non pensa che egli è salvo, e animato da un altissimo spirito di cameratismo e di abnegazione, rifà «la strada» che aveva compiuto e avverte i compagni che la salita è leggera. Poi risale di nuovo, stremato di forze.*

### La medaglia d'argento

*Ad uno ad uno i marinai lasciano il loro battello e vengono in superficie accolti fraternamente dai compagni che erano rimasti senza poter far nulla per la salvezza di loro che stavano laggiù sul fondo.*

*La massima parte dell'equipaggio è salva, però nell'interno del sommergibile ferito a morte sono rimasti il tenente di vascello Angeloni e il tenente del Genio Navale Mistruzzi, caduti nell'adempimento di un supremo dovere. La Marina li ha decorati con la medaglia d'argento al valore.*

*Abbiamo rivisto dopo molto tempo i genitori di Diego Mistruzzi. Essi non piangono la morte eroica del loro figlio; ne sono fieri. Il padre cerca di trovare nella sua opera di scultore una pace alla sua pena e la madre, vestita a lutto, porta sul petto il distintivo dei sommergibilisti: il delfino d'oro sormontato dalla Corona Reale.*

**Tg.**

## Enorme numero in Germania di specializzati in industrie belliche

**Berlino, 19**

Negli ambienti autorizzati germanici è stato precisato oggi che il numero degli operai specializzati addetti all'industria bellica in Germania è triplo di quello di cui dispongono congiuntamente gli Stati Uniti e la Granbretagna. A titolo esemplificativo soltanto è stato rivelato che dall'aprile al settembre scorso ben 126.000 operai avevano compiuto i rispettivi corsi di specializzazione ed erano stati ammessi nelle industrie belliche tedesche. *(United Press).*

## Difficoltà di comunicazioni tra Lisbona e le colonie

**Roma, 19**

L'Agenzia «Le Colonie» informa che le difficoltà delle comunicazioni tra il Portogallo e le sue colonie vanno continuamente aumentando in modo impressionante. La causa principale di questo aumento, oltre quella di carattere generalissimo, va ricercata nella continua destinazione a traffici tarnsoceanici di navi normalmente destinate al trasporti fra il Portogallo e le sue colonie. Queste nuove destinazioni sono giudicate in alcuni ambienti molto vantaggiose, perchè dovrebbero assicurare alla marina mercantile portoghese una posizione molto importante nei traffici transatlantici anche dopo la conclusione della pace. Non mancano però coloro che si mostarno molto scettici e che fanno osservare che le Potenze vittoriose non tarderanno ad assicurarsi la supremazia in questi traffici e che per conseguenza il Portogallo non otterrà che un beneficio momentaneo il quale non potrà a meno di essere neutralizzato dalla rarefazione del traffici tra le colonie portoghesi e la Madrepartia.

### Voli di guerra sul deserto

# LE PRIME IMPRESE DEGLI "STUKAS,, IN AFRICA

### Micidiali incursioni sulle truppe australiane fra turbini di sabbia

**Monaco, 19**

Il corrispondente di guerra delle *Münchener Neuesten Nachrichten* invia dal fronte libico queste impressioni sul primo attacco degli «Stukas» contro i grossi carri corazzati del Gen. Wavell nell'Africa settentrionale:

«Nella zona del Mediterraneo bisogna calcolare le distanze con un criterio diverso da quello che si può adottare nell'Europa centrale e occidentale. Soltanto in Norvegia avevamo da superare così grandi distanze, quando, per esempio, dovevamo raggiungere Narwik. I nostri motori però si comportano da bravi come sempre anche nel lungo volo sopra il Mediterraneo. Quando raggiungiamo la costa africana, il sole brucia forte nella nostra cabina a vetri.

### Motori mirabili

Dietro il mare comincia subito il deserto, un quadro di solitudine e abbandono. Una bianca strada c'indica la via al nostro primo campo d'aviazione in territorio africano. Atterra la prima macchina. S'alza subito come una larga bandiera di sabbia alta quanto una casa. Quando tutte le macchine sono a terra e hanno raggiunto il loro posto sul campo, noi ci vediamo tutti circondati come in una nube di sabbia volteggiante. E ora sarà sempre così, ogni volta che saranno azionati i motori, a ogni partenza, a ogni atterraggio. Sabbia bianca dovunque, nelle orecchie, negli occhi, persino in bocca.

E i nostri motori? Sembrano costruiti per tutti gli usi, tutti i climi, tutti gli ambienti, per la neve e il gelo e per il deserto, il caldo e la sabbia. Il sole brucia.

Il comandante sollecita a far presto. Già oggi si deve partire per il primo attacco. E' preannunciata una tormenta di sabbia della velocità di 60 chilometri all'ora. Bisogna prendere quota possibilmente presto, prima che la nube di sabbia ci arrivi addosso. La prima macchina s'alza nell'aria proprio nel momento in cui la gialla parete sabbiosa arriva sul campo. Ad essa s'aggiunge la nube di sabbia sollevata dallo «Stuka» partito a piena velocità. Gli ultimi aeroplani si muovono sul campo tutti avvolti nella nuvola di sabbia, finchè le macchine lentamente s'alleggeriscono e prendono quota.

Che il gruppo si trovi tutto ad alcune centinaia di metri d'altezza nella nube gialla sembra quasi un miracolo. Sull'orlo settentrionale della nube sabbiosa voliamo ora verso oriente. La costa è la nostra direttrice per questo primo volo di guerra in terra d'Africa.

### Un attacco folgorante

Grazie alla nostra grande velocità, siamo ben presto usciti dalla tormenta di sabbia. La visibilità migliora. Il caldo soffocante diminuisce. I cervelli si rischiarano per l'attacco. La radio comunica che siamo giunti alla mèta. Ordine d'attacco. Sotto di noi ci sono alcune estese costruzioni: capannoni per i cariaggi. Ricognitori ci hanno comunicato che qui si è concentrata una unità australiana di carri corazzati per prepararsi ad avanzare.

Noi ci abbassiamo con le prime macchine. Ancora mentre scendiamo, il pilota dell'apparecchio corregge la direzione. Poi scende perpendicolarmente. Le nostre bombe cadono fitte nelle nubi di sabbia sollevate dalle precedenti. Osservo chiaramente un apparecchio dopo l'altro scendere come una freccia dal cielo azzurro. I piloti degli «Stukas», esperimentati in tanti voli, correggono ancora nella discesa le loro macchine per giungere al segno.

Già dopo la discesa del primo apparecchio l'artiglieria antiaerea incomincia a sparare. Gli inglesi perderanno la voglia di concentrare qui le loro truppe. La nostra macchina fa ancora una larga curva, per mettere a tiro delle nostre mitragliatrici alcune postazioni di cannoni.

### Il rapido successo

Dopo il secondo attacco, colquale abbiamo investito postazioni di artiglieria, tutti ci prepariamo al volo di ritorno. Abbiamo assolto completamente il nostro compito. L'aeroplano vola sempre seguendo l'infinita strada costruita dagli italiani lungo la costa libica. Una piccola colonna nemica è buon bersaglio ancora per le nostre mitragliatrici. Alcuni cammellieri rimangono così sorpresi che non cercano neppure di ripararsi in qualche modo. Un carro di munizioni esplode per una ben diretta scarica.

La strada reca i segni dei passati combattimenti: carri rovesciati, crateri di bombe, ponti distrutti. Per un grande tratto il terreno sembra abbandonato. Questa zona è diventata, causa la guerra, terra di nessuno. Solo raramente si osserva qualche gruppo di cammelli e branchi di bestiame appartenenti a qualche tribù errante di arabi allogati in misere tende. Giunti in prossimità delle posizioni italiane, compiamo un basso volo in giro d'onore.

Quando ridiscendiamo sul campo e ritorniamo a respirare sabbia e polvere, l'aria è pungente e soffocante. Beviamo ingordi l'acqua minerale che ci viene offerta, riforniamo i nostri apparecchi e li copriamo con cura. Ci viene annunciata prossima un'alta ventata di sabbia. La nostra recente impresa ci fa l'impressione di una fiaba. Il grande campo scoperto con in mezzo una fontana, si stende sotto le stelle.

E non passa molto che veniamo informati del successo riportato dal nostro attacco: le bombe caddero su quaranta carri armati, provocando gravi perdite e danni. Sorprese dal nostro attacco, le truppe australiane hanno per la prima volta fatto conoscenza con gli «Stukas». E' stata per loro una dolorosa esperienza».

**M. D. D.**

## Il "Cavour,, applaudito ad Amburgo in occasione della settimana italiana

**Amburgo, 19**

Al «Thalia Theater» di Amburgo, in occasione della settimana artistica italiana, è stato presentato il «Cavour». Il successo è stato completo. Gli artisti sono stati ripetutamente chiamati alla ribalta fra grandi applausi, mentre veniva loro offerta una corona di fiori adorna di un nastro dai colori italiani.

## Le risorse minerarie della Romania

**Roma, 19**

La Romania avrà un'importanza notevole nel quadro dell'organizzazione economica della nuova Europa sotto la guida delle Potenze dell'Asse. Appare pertanto, interessante esaminare uno degli aspetti più salienti della sua economia, scrive l'«Agenzia Nazionale», e precisamente quello minerario.

I giacimenti di minerale di ferro romeni che si trovano nel Banato e sul distretto di Ghelar avrebbero una potenzialità di circa 26 milioni di tonnellate con un tenore di ferro dal 30 al 50 per cento, ma l'attuale produzione non è sufficiente nemmeno per coprire il fabbisogno nazionale. Le consistenze di manganese importano 9 milioni di tonnellate di minerale di eccellente qualità. Sono noti anche molti giacimenti di minerale di cromo, i più importanti situati presso Dubrowa, ma non sono sfruttati. Allo stadio iniziale è anche lo sfruttamento delle piriti di rame della Dobrugia.

Minerali di piombo si trovano in diverse parti del Paese. Minerali di zinco sono presenti fra l'altro nella zona di Carlebaba (Bucovina). Mentre tutta la produzione di minerale di zinco viene esportata, il minerale di piombo viene lavorato in paese. Quasi incoltivati sono i numerosi giacimenti di bauxite, la cui consistenza viene stimata in 20-30 milioni di tonnellate. Considerevole è poi l'estrazione del salgemma, che si trova in numerosi compatti giacimenti ai due lati della catena dei Carpazi.

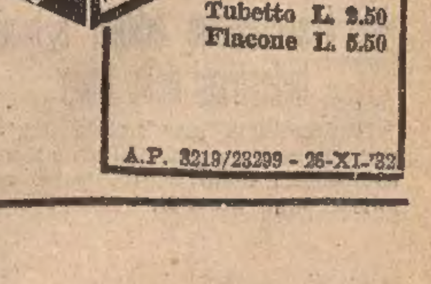
E' poco noto che la Romania dispone di grandissime riserve di carbone fossile. Giacimenti si trovano nei Carpazi meridionali, nella valle del Jul, nel Banato presso Anina. Questo carbone non è però adatto alla produzione di coke metallurgico. Giacimenti di lignite si trovano in diverse parti del Paese, ma in generale sono difficilmente accessibili, sicchè la loro coltivazione appare difficile da un punto di vista economico.

## Con due lire e venti parole

ciascuno può valersi senza richiedere speciali autorizzazioni, del servizio delle commissioni telefoniche, consistente nella dettatura dal proprio domicilio per gli abbonati, e nella presentazione ad un ufficio telefonico qualunque, di un testo scritto di non oltre venti parole, compreso indirizzo e firma, (per un abbonato l'indirizzo si riduce al numero del telefono) mediante il quale si può far giungere nelle più lontane località d'Italia fornite di telefono, una qualsiasi notizia che interessa.

Costo lire due per qualsiasi destinazione.

Contro tutte le affezioni della gola e della laringe




Tubetto L. 2.50
Flacone L. 5.50

A.P. 3219/23299 - 26-XI-'32

Un'azienda senza pubblicità è come una casa vuota; manca ogni desiderio di entra

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Rapporti del Federale alla Casa del Fascio

### Esame d'attività e direttive del genere

**Direttorio federale**

Alle ore 18 di ieri l'altro si è riunito alla Casa del Fascio il Direttorio federale.

Il Federale ha ampiamente riferito sulla situazione politica generale della provincia e sull'efficenza delle organizzazioni del Partito e da esso dipendenti.

E' stata quindi attentamente esaminata la situazione economica del capoluogo e dei centri periferici, particolarmente in relazione alla disoccupazione di determinate categorie, al funzionamento degli uffici di collocamento ed all'invio di lavoratori in Germania.

Il Federale ha inoltre riferito sui rapporti sindacali ed i componenti sulle ispezioni effettuate.

Da ultimo il Federale ha illustrato le disposizioni impartite nei riguardi dell'assistenza alle Forze Armate e circa la raccolta dei rottami.

Sui vari argomenti trattati hanno preso la parola i camerati presenti.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

**Fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste**

Alle ore 11 di ieri il Segretario federale ha tenuto rapporto alla Casa del Fascio ai fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste.

Dopo le relazioni dei camerati presenti in merito ai vari problemi interessanti le singole Associazioni, il Federale ha dato direttive circa l'ulteriore attività da svolgersi con particolare riferimento all'inquadramento capillare, alla risoluzione dei problemi presentatigli e dei radiorapporti che avranno prossimamente luogo.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

**Fiduciari di categoria dell'Assoc. fascista ferrovieri**

Alle ore 17 di ieri il Segretario federale ha tenuto rapporto alla Casa del Fascio ai fiduciari di categoria della Provincia dell'Associazione fascista ferrovieri.

Il fiduciario provinciale ha ampiamente riferito sull'efficenza e sull'attività svolta dall'Associazione, trattando vari argomenti interessanti gli iscritti.

Hanno preso quindi la parola numerosi fiduciari su varie questioni di carattere morale, tecnico ed economico interessanti le singole categorie.

Il Segretario federale, dopo aver riassunto la discussione sui problemi trattati e nell'assicurare al riguardo il più vivo interessamento del Partito, ha rivolto un cameratesco saluto ai fiduciari ed ai ferrovieri tutti, dando atto al camerata Guglielmotti e ai suoi collaboratori della efficace attività svolta dall'Associazione in tutti i settori ad essa spettanti.

Dopo aver rilevato l'importanza del lavoro che i ferrovieri sono chiamati oggi a disimpegnare, si è detto certo che tutti sapranno oggi più che mai servire in silenzio con tenacia e fede, consci di contribuire così alla sicura vittoria che darà piena indipendenza e luminoso avvenire al popolo italiano.

Le parole del Federale, spesso interrotte da applausi, sono state accolte con vibranti manifestazioni al Duce.

Il rapporto si è concluso al canto di «Giovinezza».

nella sede del Dopolavoro, via Nizza 15. Tratterà argomento di grande importanza.

### Generosa offerta dell'"Ampelea,, per l'assistenza al soldato

A mani del Prefetto, la Società «Ampelea» ha elargito a favore dell'assistenza al soldato lire 10.000. La generosa offerta è stata consegnata alla fiduciaria dei Fasci Femminili con l'assegnazione di lire 5000 per i posti di ristoro e lire 5000 per l'assistenza delle visitatrici ospedaliere ai feriti.

Le gerarche del Fascio Femminile sono infinitamente grate a tutti i buoni che collaborano alla loro attività così apprezzata dai nostri soldati, che hanno espresso più volte a voce e in iscritto la loro riconoscenza per le attestazioni di affetto che nella nostra città hanno raggiunto la vastità di un plebiscito d'amore.

### Il Prefetto tra i lavoratori degli stabilimenti «Modiano»

Il Prefetto, accompagnato dal capo di Gabinetto comm. dott. Del Cornò, ha visitato ieri gli stabilimenti della «Modiano» S. A. Industrie cartotecniche, ricevuto dal presidente della Società avv. Ugo Gavazzi e dal direttore Guido Blezza ,che gli hanno illustrato l'attività dell'Azienda, alle cui dipendenze lavorano attualmente 540 operai e 40 impiegati.

L'Eccellenza Dino Borri è passato attraverso i numerosi reparti per la fabbricazione delle cartine da sigarette, delle carte da giuoco e dello scatolame, interessandosi vivamente dei moderni impianti e delle condizioni in cui si svolge il lavoro.

Ha visitato poi la sede del Dopolavoro, i campi di giuoco, le stanze di ritrovo ed il nido dei bambini, avendo vive parole di elogio per le opere assistenziali attuate dall'Azienda a beneficio dei propri operai.

### Le condoglianze di Trieste per la morte di Guido Maffei

Il Podestà, appresa la notizia della scomparsa di Guido Maffei, ha inviato al *Popolo del Friuli*, a nome della cittadinanza triestina, un telegramma di condoglianza.

## La Federazione provinciale dei Fasci Femminili dell'Urbe per le famiglie dei feriti di guerra

La Federazione Provinciale dei Fasci Femminili di Roma comunica quanto segue:

*«Questa Federazione dei Fasci Femminili, in collaborazione con l'O. N. D., ha provveduto perchè sia accordata la miglior assistenza ai familiari in arrivo a Roma per visitare i congiunti militari feriti di guerra qui ricoverati.*

*I familiari, giungendo a Roma, dovranno pertanto presentarsi, muniti del biglietto ferroviario, al nostro Ufficio Assistenza in Stazione o alla Federazione dei Fasci Femminili in piazza S. Pantaleo, dove fasciste, appositamente incaricate, provvederanno alla loro miglior assistenza od a qualunque necessità atta ad agevolare e facilitare detti familiari durante la loro permanenza a Roma.*

*In caso di provato bisogno, questa Federazione dei Fasci Femminili accorderà ai familiari indigenti il soggiorno gratuito per due giorni e limitatamente a due persone».*

### Doni ai feriti di guerra

Durante la scorsa settimana, i dopolavoristi della R.A.S. hanno fatto visita ai camerati feriti degenti nell'Ospizio Marino di Valdoltra «Duchessa d'Aosta». Una prima volta sono stati recati doni di vario genere, raccogliendo allo stesso tempo i desideri espressi da ciascuno dei feriti ed assumendo fotografie. Qualche giorno dopo, sono stati portati gli oggetti utili richiesti, che comprendevano valigette, portafogli, rasoi di sicurezza, penne stilografiche ecc. Sono state pure distribuite le fotografie assunte durante la prima visita, particolarmente gradite dai soldati, che hanno espresso ai dopolavoristi, nella forma più cordiale e simpatica, la gratitudine per le offerte.

Per l'inizio della sua azione continuativa a favore dei feriti di guerra, il Dopolavoro R.A.S. ha potuto contare sulle sottoscrizioni volontarie dei dirigenti ed impiegati della Compagnia e sul generoso appoggio della Compagnia che, come già per la Befana e il Natale del Soldato, ha concorso e concorrerà con larghezza a che l'opera di assistenza ai valorosi camerati feriti si svolga con ritmo costante.

Alle offerte del personale si è aggiunta ieri un'oblazione di lire 905, derivante dalle elargizioni fatte dagli impiegati della R.A.S. per onorare la madre del ten. col. Mariano Salvo, componente il Direttorio del Dopolavoro omonimo.

Il proprietario del negozio Marcello Sessi e i commessi del vasto emporio, consci dei bisogni più urgenti dei nostri soldati ricoverati all'Ospedale Regina Elena, hanno fatto pervenire 152 maglie e 152 paia di calze di lana in modo che ciascuno avesse il suo dono caldo e sommamente gradito.

Il Ginnasio Liceo «Dante Alighieri», fiero delle sue tradizioni d'italianità, ha offerto un cospicuo numero di pacchi-dono confezionati dagli allievi e dalle allieve con ogni cura, allo scopo di alleviare la degenza dei soldati feriti e far loro sentire sempre vicino il cuore della gioventù triestina. La distribuzione è stata fatta durante la visita di una rappresentanza degli alunni, guidati dal preside prof. Bisoffi e dal prof. Gianni Stuparich, medaglia d'oro.

non sono autorizzate. Nessun spettacolo potrà essere dato a beneficio dell'assistenza pro Forze Armate o feriti di guerra.

### Marinetti a Trieste

**Sabato rapporto agli autori e scrittori domenica conferenza in Sala Littorio**

F. T. Marinetti, segretario del Sindacato nazionale fascista autori e scrittori, come già annunziato, sarà a Trieste sabato, 22 corrente, per presiedere il rapporto del Sindacato interprovinciale fascista degli autori e scrittori di Trieste.

Il Direttorio del Sindacato interprovinciale si riunirà nella sede alle ore 18 per la relazione dell'attività svolta. Quindi alle 18.30, nella sala dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti (via M. R. Imbriani 5) l'Accademico Marinetti terrà rapporto a tutti gli autori e scrittori.

Domenica, 23 corr. alle 11, in Sala del Littorio, su invito dell'Istituto nazionale di cultura fascista, il Sansepolcrista Marinetti parlerà sul tema: «Adorare l'Italia».

L'orazione che Marinetti pronuncerà, sarà tutta intesa ad esaltare i momenti epici del nostro popolo. Viva è, quindi, l'attesa di tutti per riudire l'alta parola del combattente e del fedele della Vigilia.

### Prelittoriali del lavoro

**Le gare maschili s'iniziano domani**

Daremo in una prossima edizione l'orario completo delle gare per i Prelittoriali maschili del lavoro con le rispettive sedi d'esame e l'elenco dei componenti le commissioni.

I Prelittoriali, come è noto, comprendono gare industriali; artigiane; agricole; del credito, assicurazione e servizi vari; commerciali.

Le gare per la selezione maschile avranno inizio domani, venerdì, 21 febbraio. Per domani sono annunziati i seguenti concorsi delle gare commerciali: alle 9, per gli addetti alla produzione del pane, presso le Cooperative Operaie; alle 9, per gli addetti al commercio dell'alimentazione generale, presso Alberti, via Mazzini.

### L'acquisto dei generi da minestra per il mese di marzo

**Le cedole di prenotazione**

Si avvertono gli esercenti interessati che le cedole di prenotazione per l'acquisto della pasta, farina e riso per il mese di marzo, — le quali vanno ritirate dai privati consumatori entro il 23 corrente — devono essere consegnate all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole (Padiglione del Giardino Pubblico) entro il 25 febbraio.

Come è stato già comunicato, si tratta delle cedole apposte in calce alla carta annonaria «uno-tre» per il terzo mese.

## L'Albo della Gloria

## Nostri eroici Caduti sul fronte greco

### Il sottotenente triestino Valdemaro Zamola

L'albo degli eroi della Patria si ingrandisce e rifulge col nome di un altro triestino: il sottotenente Valdemaro Zamola.

Il giorno 13 gennaio, alla testa del suo plotone, dopo aver raggiunto e conquistato una quota ed essersi impegnato in successivo aspro combattimento, quando pareva compiuta e superata la lotta tremenda col privilegio dell'immunità, veniva colpito dal ribelle spasimo di una raffica nemica.

Il sottotenente Valdemaro Zamola nacque a Trieste l'11 marzo 1915; frequentò il R. Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» per iscriversi poi alla Facoltà di scienze commerciali di questa Università. Frattanto era entrato come funzionario alla Banca Nazionale del Lavoro nella filiale di Trieste; dopo qualche mese, per eccezionali meriti, fu designato alla segreteria generale della direzione centrale di Roma.

Pur potendo beneficiare dell'esonero militare fino al conseguimento della laurea universitaria, volle arruolarsi nell'Esercito e scegliere l'assegnazione al Corpo degli alpini.

Entrò alla Scuola militare di Bassano del Grappa nel novembre 1938; compiuto il corso gli fu proposto di restare come istruttore presso la Scuola di Bassano, ma egli preferì rinunciare all'incarico per essere assegnato a un reggimento mobilitato. Fu destinato al IX Alpini, battaglione «Vicenza», e fu tra i primissimi a raggiungere il fronte greco.

Dall'inizio delle ostilità fu sempre in primissima linea e prese parte a tutte le azioni nelle quali ebbe a rifulgere il leggendario eroismo della Divisione «Julia». Due volte ferito, volle restare al comando del suo plotone e nella prima metà di dicembre fu proposto per una ricompensa al valore militare.

Parve che risplendesse per lui il privilegio della figurazione della immortalità, tanti erano stati i cimenti che aveva superato e tanti i pericoli dai quali misteriosamente era venuto a sottrarsi, fino a quando la leggenda non ebbe lacerati i propri veli e diventò per lui forma di realtà e di morte.

Il comandante della sua compagnia, Giuseppe de Martini, dando alla desolata madre notizia della gloriosa fine, così tra l'altro scrive:

*«Ormai erano state tante le occasioni in cui aveva rischiato di essere colpito a morte, che sembrava per lui esservi la sicurezza di restare intangibile. Ma la fatalità volle che fosse ferito mortalmente nell'ultimo duro combattimento sostenuto, mentre alla testa del suo plotone giungeva su una quota da lui per primo conquistata. So quale sia il vostro profondo dolore. Vi sia di conforto la sicurezza che egli è morto da valoroso e ingigantisca il vostro orgoglio il sapere che il sottotenente Zamola dotato di rare qualità morali e militari, ha saputo sempre, come pochi sanno fare, trascinare i suoi uomini verso le supreme vette della gloria e del sacrificio.*

*La 61.a compagnia con gli ufficiali e gli alpini superstiti prende viva parte al vostro profondo lutto, e il sottotenente Zamola rimarrà per noi ricordo perenne di dedizione assoluta al dovere, esempio di generosità illimitata e disprezzo del pericolo».*

Trieste è fiera di poter contemplare un altro dei suoi figli tra gli eroi della Patria. Valdemaro Zamola appartiene alla schiera superba dei figli immortali generati dalla morte. In lui sia benedetto il sangue sparso come l'offerta suprema alla grandezza della Patria, come il dono più sacro alle potenze misteriose in cui più si crede e si spera.

### Il granatiere Mario Scarabolle di Buie d'Istria

La fiera gente istriana annovera un altro dei suoi figli migliori caduti per la Patria: il granatiere Mario Scarabolle, nato 25 anni fa a Tribano di Buie.

Simpatica figura di artigiano, Mario Scarabolle era noto anche a Trieste, esercitando la professione di tappezziere. Era un bravo e ottimo figliuolo, pieno di ardore e di fervido amor patrio. Uscito dalle file delle organizzazioni giovanili del Littorio, Mario Scarabolle si era subito accattivato la benevolenza e la stima di quanti lo avevano conosciuto. Partito per il fronte greco-albanese, era entrato subito in linea. Nelle sue lettere inviate dal fronte al padre che abita nella nostra città, in via del Bosco 3, Mario Scarabolle descriveva, con sentimenti di fiera soddisfazione, l'impressione provata nell'essere riuscito, con i suoi prodi camerati, a volgere in fuga il nemico. Era orgoglioso del suo reggimento, che diceva essere uno dei migliori in combattimento. In novembre, ferito gravemente, il granatiere Scarabolle moriva contento di avere dato tutto se stesso alla Patria che tanto amava. Lascia la moglie e un fiore di bimbo di appena undici mesi d'età.

Oggi, nel suo paese natio, sarà celebrata una Messa in suffragio del prode, con l'intervento delle autorità ed organizzazioni locali.

**Chi vuole aiutare un orfano ricoverato, elargisca all'Istituto dei poveri V. E. III.**

### Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

19 febbraio 1941-XIX

| | |
|---|---|
| NATI | 13 |
| MORTI | 17 |
| MATRIMONI | — |

### Informazioni del pubblico al Distretto militare

*Il Comando del Distretto Militare di Trieste comunica che per gli uffici del Distretto stesso, l'orario delle informazioni al pubblico è limitato dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18 di tutti i giorni, meno quelli festivi.*

**Conversazione all'«Adriaco».** Questa sera, alle ore 19, avrà luogo la conversazione settimanale del corso teorico-pratico di navigazione a vela da diporto. Il camerata Laghi, riassumendo buona parte degli argomenti trattati, accennerà particolarmente alle regole di regata.

UOMINI SUL FONDO

### L'eroismo dei nostri sommergibilisti in un film fuori classe

Benvenuto questo film, autentico capolavoro della cinematografia italiana, così sobrio, umano e lineare, e così vero, così bene equilibrato nei suoi alti valori morali, senza enfasi, senza retorica. Il dramma che vi emerge non è il risultato di una messinscena a sviluppi convenzionali, nasce eventualmente, spontaneo e possente; in nessun modo esso è forzato, nè mai è divelto da quella che è la sua atmosfera, nè stolto da quello che è il suo stile schietto. Gli ufficiali e i marinai che animano la drammatica vicenda sono veri marinai e veri ufficiali; l'anonimo che li nasconde modestamente non li salva da questa individuazione inconfondibile. Dal principio alla fine li vedete nel loro elemento, padroni della loro personalità, sicuri di sè, sempre in tono con sè e con l'ambiente, sempre vivi nelle situazioni che si determinano e concludono entro lo scafo in cui sono prigionieri. Lo spirito è drammatico. Dopo una manovra d'insieme, il sommergibile da grande crociera «A 103» non rientra alla base. Emergendo, un piroscafo, nella nebbia, lo ha speronato, inabissandolo a un'ottantina di metri. Il battello investitore non s'è accorto dell'incidente e ha proseguito la rotta. Nell'«A 103» sono imbarcati cinquanta uomini. Resisteranno? Riusciranno a salvarsi? Dall'ampio squarcio tonnellate d'acqua hanno invaso i locali; il sommergibile è immobilizzato e privo di contatto con l'esterno, ridotto all'aria di manovra e a qualche bombola. Dalla base hanno organizzato le ricerche: idrovolanti, torpediniere, mas velocissimi si dirigono verso il luogo del sinistro, ma la nebbia impedisce agli osservatori di scorgere la boa telefonica fatta emergere nel frattempo dallo scafo affondato. Dopo la boa si assiste all'emersione della zattera e successivamente di due uomini dell'«A 103» fatti salire con il tubo ascensore. Il contatto radio è ristabilito, il punto dove il sommergibile giace è localizzato. Arrivano i battelli da salvataggio e il pontone, e i palombari scendono nei loro spettacolosi scafandri da grande profondità a scandagliare i fondali. Ecco lo scafo. Degli uomini, intanto, la maggioranza salvata con il tubo ascensore; rimangono gli ufficiali e una dozzina di marinai, e sono prossimi a soccombere. V'è, comunque, scarsa probabilità di salvare il sommergibile — avverte l'ammiraglio; — ma gli uomini decidono essi stessi di restare o no, rischiando la vita per amore della nave. Non c'è bisogno d'interrogarli: restano tutti. I palombari scendono e si mettono all'opera. Ma un intoppo non previsto minaccia di frustrare tanti sforzi. Il congegno che dovrebbe permettere l'immissione della pompa d'aria non funziona. Bisognerebbe sollecitarlo dall'interno, ma la camera dov'è la leva è piena di cloro. Entrarvi significherebbe la morte. E allora un uomo, all'insaputa di tutti, si offre al sacrificio. Entra nel locale per aprire la leva. I suoi compagni sono salvi, lo scafo è salvo, ma il generoso muore. Lentamente l'«A 103» emerge e quando affiora sventolera la bandiera a mezz'asta.

Nel film l'eroismo dei nostri sommergibilisti è esaltato in modo commovente; ed è altresì documentata con superiore perizia la prontezza e la perfetta efficienza dei servizi di salvataggio della nostra gloriosa Marina. La ripresa dei particolari (l'emersione del tubo ascensore, l'immersione dei palombari con i loro strumenti a fiamma, le manovre nel sommergibile e quelle compiute alla sagoma dello scafo nelle profondità marine) è di una tecnica fuori classe. Un film eccezionale che onora il suo anonimo regista e può essere citato, da noi e all'estero, a vanto della Sezione cinematografica della Marina e dei suoi valenti operatori. Irrefrenabile è scoppiato l'applauso del pubblico quando si è visto il tricolore salire sull'albero del sommergibile salvato.

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE**

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Silvano.

DECESSI (19 febbraio 1941): Mulachiè Luigi, a. 82; Gustinvitz Cristina, a. 79; Lombardo, mesi 2; Oblak Giovanna, a. 60; zet Nivea, a. 1½; Peruzzi in Vittoria, a. 72; Cammarota, giorni 14; Niggis in Inticari, a. 64; Bulfon Maria, a. 69; Butrio, giorni 1; Stefanin Santa, Iandel in Rinaldi Teresa, a. 88; rinovich in Scala Maria, a. 49; Giuseppe, a. 49; Baldi Antonio, Cecchi Cleto, a. 26.

## La VII Prelittoriale d'Arte alla Galleria "Trieste,,

### Altre impressioni sulle opere esposte

La Prelittoriale d'Arte, come ogni anno, comprende parecchi gruppi: e se questi, a eccezione della pittura, non hanno molto numerosi rappresentanti, lo si deve a limitazioni di spazio ed anche a una maggiore severità della Giuria.

**Le sculture**

Mentre nella pittura, con l'allontanarsi di Guacci e di Zenari, sono mutati gli uomini di punta, la scultura conserva invece il suo valente campione degli anni passati, Alessandro Psacaropulo. Anzi il giovane artista ha voluto quest'anno ricordare il cammino sul quale è avvenuta la sua evoluzione, riesponendo quel «Canottiere», che cinque anni fa, a Roma, fu la sua prima affermazione nella statuaria, e che rimane una buona figura tanto per la forma quanto per l'espressione dinamica, e aggiungendovi due sue opere già vedute in esposizioni recenti, un bronzetto assai ben costrutto, assai saldo, e il piccolo altorilievo dell'«amorosa pace sul mare», tanto bello di composizione e di stile. A questi lavori si aggiunge un'importante opera nuova, il monumentale altorilievo «Racconta il legionario»: altorilievo che certo avrà in qualche parte la sua ultima rifinitura prima di essere tradotto in bronzo e in legno, ma che frattanto s'impone per la sua forte e ben chiusa costruzione architettonica come per la meditata saldezza plastica delle due figure centrali e per la espressione psicologica di ogni singola delle cinque figure comprese nell'unità della composizione. Il legionario rapito nel proprio racconto, la moglie che innamorata ascolta l'accalorarsi della cara voce, il fanciullo che se ne esalta, la giovinetta alla finestra che segue pensosa il racconto, il fantolino inconscio che con le piccole membra accompagna desioso il gestire del padre, tutto partecipa al momento di vita concepito in linee architettoniche assai felicemente studiate.

Un'altra scultura molto pregevole è la testa femminile dello Svara: testa interpretata con una semplicità, con una intuizione nobile della forma e con una sobria finezza nei tratti fisionomici, quali erano da attendersi da questo intelligente scultore. L'altro studio di testa, di Mario Amstici, va apprezzato come il saggio di un artista che è ancora al periodo dell'iniziazione.

**Acquarelli e disegni**

Parecchi acquarelli abbiamo menzionato nella rassegna delle pitture, ma altri ancora ci rimangono, nei quali è prevalente il carattere disegnativo. Per tale riguardo si riconosce una buona mano di disegnatore, e anche un tecnico sicuro, nell'acquarello del Ciancolo col violino e la moschea; e si osserva con simpatia, anche per la sobria ponderazione del chiaroscuro, il suo disegno di testa. Uno studio di testa dove il chiaroscuro ha una sua nota abbastanza personale e viva è quello di Flora Visintini. Assai correttamente disegnata e dipinta appare la testa a pastello di Violetta Vozza; ottimo disegno di testa è quello della Stabile, e discreta anche la testa di ragazza del Furian. Ha tratti efficaci un'altra testa disegnata del Ravalico, e una certa correttezza abbiamo trovato anche in quella esposta da Carla Zoch.

**Le Laudi d'annunziane**

Ma i tre disegnatori di gran lunga più personali e più interessanti sono quelli che partecipano al concorso per l'illustrazione delle Laudi d'annunziane: Nino Parizzi, Narciso Malle e Girolimini. Anzi la loro parete è indubbiamente uno dei punti di maggiore attrattiva dell'esposizione. Il Parizzi è quello che con maggiore indipendenza di spirito moderno cerca di rendere con movimenti di masse, con ritmi che si comunicano ed aggruppamenti di figure, con tratti caratteristici e deformazioni significative delle figure stesse semplificate e con appunti di descrizione pittorica del paesaggio, quanto c'è di più intimo e di più drammatico nella sua rappresentazione. A questo bisogno espressivo egli sacrifica talvolta anche la forma nel senso comune della parola, cercando grandi, impeti di movimento, chiaroscuri evocativi. E' un interessante artista, e non si limita alle illustrazioni d'annunziane, ma espone anche liberi soggetti suoi: una «Umanità», una «Cacciata dal Paradiso», una «Nascita di Pegaso».

Ciò che v'è di cerebrale in questa arte ha il suo contrasto nei disegni del Malle, dove è prevalente il gusto della forma come elemento decorativo. Disegnar bene, aggruppare i suoi corpi femminili con eleganza, tendere a una composizione armonica delle sue allegorie lontanamente cinquecentesche, sono le aspirazioni a cui il Malle risponde con sapienza e grazia.

Un altro artista originale, specialmente per l'anima spirituale con cui inventa le sue figurazioni allegoriche, è il Gerolimini nelle sue quattro xilografie. Anche per le qualità tecniche esse sono tra le migliori che abbiamo veduto a Trieste, mentre per tendenze stilistiche sono forse le più vicine all'arte del d'Annunzio. C'è una grande avvedutezza nel taglio, nei movimenti, nelle partizioni della luce e del nero, e fogli come «La canzone d'Oltremare» o come «La canzone d'Elena di Francia» hanno quella spiritualità estetica dell'invenzione che proprio piaceva al Poeta.

**Arredamenti, figurini di moda, cartelloni**

Venendo ad un'altra sezione, se così possiamo chiamarla, quella degli arredamenti, non si può negare che i due giovani architetti Psacaropulo e Zocconi abbiano avuto un'intelligenza ben guidata e un gusto perspicace nell'ideare la mobilia per lo studio di un notaio. Mobilia severa, ben si capisce, architettata su linee gravi e sobrie e senza licenza di particolari, non costruttivi o di divaganti colorazioni. Un buon progetto; come ha qualche qualità anche quello che la signorina Flora Martinz ha elaborato sopra un tema difficile: «Interno di un sacrario».

I disegni di figurini di moda, che erano attrattiva del pubblico femminile nelle passate esposizioni, si sono dovuti quest'anno chiudere in una cartella. Il tema era il vestire di bimbi e fanciulli. Elegante fra tutte le espositrici, per grazia di disegno e scioltezza di coloritrice, è la signorina Cvitanich; ma anche le altre due concorrenti, le signorine Steffutti e Strudthoff, hanno disegni evidenti e chiari e immaginano con gusto.

Per i cartelloni murali il tema prescritto era quest'anno «La giornata della tecnica», e i concorrenti furono due soltanto. L'uno, il Laureni, fece un cartellone discreto; ma l'altro, l'Illini, diede uno dei migliori cartelloni che abbiamo veduto in queste esposizioni, per efficacia di sintesi, finezza dell'interpretazione, sagacia nel comporre i vari oggetti raffigurati in modo da non togliere al cartello nè semplicità nè chiarezza. b.

### La consegna dei diplomi di marconiste all'Associazione artiste e laureate

Ieri, alle ore 19.30 all'Unione professionisti a artisti, il comandante della zona militare, presente il direttore dell'Unione e la commissaria dell'Associazione donne artiste e laureate, ha proceduto alla consegna dei diplomi, alle fasciste che hanno assolto brillantemente il corso di marconiste.

Prima di passare alla consegna, il comandante la zona ha avuto anche a nome del Ministero della guerra, parole di lode per l'opera disinteressata che gli istruttori hanno svolto, portando all'esame un numero notevole di allieve, il cui contributo in questa guerra potrà essere di grande importanza. Rivolto un elogio anche alle allieve egli è passato alla consegna dei relativi diplomi.

### L'odierna conferenza del Gen. Pasquali alla Sezione coloniale femminile

Oggi, giovedì, alle 19, in via Roma 28 primo piano (Fascio Femminile) avrà luogo l'annunciata lezione del corso di preparazione della donna alla vita coloniale. Il Gen. Piero Pasquali parlerà sul seguente tema: «La Germania in Africa e l'Istituto societario dei mandati».

### Tesseramento alla Compagnia Volontari

Da alcuni giorni è incominciato il tesseramento per l'Anno XIX, dei soci iscritti alla Compagnia Volontari. Data la nuova modalità di tassazione annua, per gli associati, come da circolare inviata a tutti gli iscritti, il Comando della Compagnia invita i camerati a voler passare in sede sociale, per il rinnovo della tessera, portando seco la precedente. L'ufficio del Comando, come noto, è aperto giornalmente dalle 18.30 alle 20 e la domenica dalle 10.30 alle 12.30.

**Ferroviario.** Oggi, nella sede Vittorio Veneto spettacoli cinematografici alle ore 16.30 e 18.30. Domenica presentazione di una rivista da parte dei dilettanti del Ferroviario.

## IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

**Rapporto all'Assoc. fascista della Scuola**

*Come da ordini emanati dal Segretario del Partito con «Foglio di disposizioni» n. 61 del 13 corrente, alle ore 17.20 di sabato 22 corrente in Sala del Littorio, alla presenza delle autorità e gerarchie provinciali avrà luogo il rapporto di tutti gli iscritti all'Associazione fascista della Scuola (insegnanti universitari, assistenti universitari, scuola media, scuola elementare, bibliotecari e belle arti).*

*Il rapporto sarà presieduto dal Segretario federale.*

*E' prescritta l'uniforme fascista.*

*Nelle località della provincia, sedi di direzione didattica, il rapporto sarà tenuto alla Casa del Fascio e presieduto dal segretario politico.*

**Rapporto agli addetti alle aziende industriali dello Stato**

*Come da ordini emanati dal Segretario del Partito con «Foglio di disposizioni» n. 61 del 13 corrente, domenica alle ore 9 presso la sede del Dopolavoro Pubblico Impiego (via Nizza 15) avrà luogo il rapporto degli iscritti all'Associazione addetti aziende industriali dello Stato.*

*Il rapporto sarà presieduto dal Segretario federale.*

*Per gli iscritti al P. N. F. è prescritta l'uniforme fascista.*

**Rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti**

*Alle ore 18.30 di domani, 21 corrente, il Segretario federale terrà rapporto alla Casa del Fascio, ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo.*

### Nell'Associazione addetti aziende industriali dello Stato

Il fiduciario provinciale dell'Associazione fascista addetti aziende industriali dello Stato, terrà rapporto oggi giovedì, alle ore 19,

## Diffida

*Siamo stati informati che nei giorni scorsi qualche individuo spacciandosi per incaricato a raccogliere importi di denaro e oggetti per i feriti di guerra s'è presentato in appartamenti di privati cittadini per richiedere doni a favore dei gloriosi reduci dalla guerra.*

*Il pubblico è informato che si tratta di mariuoli, siano essi in borghese o in divisa, ed invitato a denunciarli sollecitamente alla pubblica sicurezza.*

*La Federazione dei Fasci di Combattimento il 15 c. m. aveva comunicato una diffida, che è opportuno ripubblicare:*

Le iniziative e favore delle Forze Armate e dei feriti di guerra, sono state coordinate da questa Federazione ed affidate, per il settore di competenza, alla Federazione provinciale dei Fasci Femminili e al Dopolavoro provinciale. Tutte le altre iniziative di Enti, aziende o privati, che non fanno capo alle Organizzazioni suddette,

### Lo spettacolo di "Sabato teatrale,, con «Adriana Lecouvreur»

Come ripetutamente annunciato, domani sera, alle ore 20 precise, si terrà al Verdi il primo spettacolo di «Sabato teatrale» con l'opera «Adriana Lecouvreur» di Cilea.

La vendita dei biglietti d'ingresso si effettuerà questa sera alle 18 precise presso il Dopolavoro Commercio e Industria (Crociera del Tergesteo) Ripetiamo ancora, per norma degli interessati, che potranno fare acquisto del biglietto i dopolavoristi in possesso della tessera dell'O. N. D. munita del bollino (rosso) del «Sabato teatrale».

## ASTERISCHI

**Nozze**

Questa mattina si sono uniti in matrimonio nella chiesa di S. Antonio la signorina Marcella Visentin e il sig. Giuseppe Conigliaro. Auguri e felicitazioni.

**Una culla**

La casa del camerata dott. Egone Stolfa, capomanipolo della Milizia forestale, attualmente in Albania, è stata allietata dalla nascita di un vispo Figlio della Lupa cui è stato imposto il nome di Gianni. Vivi rallegramenti e auguri.

Non basta risparmiare.
Occorre trovare al proprio
risparmio l'impiego più
conveniente e più sicuro.
La nuova emissione di

BUONI DEL TESORO 5%
NOVENNALI A PREM

Vi offre l'occasione migliore.
Sottoscrivete presso la

BANCA COMMERCIALE ITALIAN

FIVRE Valvole italianissime su ogni radio italiana

PERDETE I CAPELLI
La Bulbocapillina è un preparato scientifico. Gli speciali estratti vitaminici che la compongono svolgono una vera azione sottocutanea tale da rigenerare le funzioni del bulbo.
Dopo poche applicazioni di Bulbocapillina la forfora scompare, la caduta dei capelli si arresta e nuovi capelli spuntano.
BULBOCAPILLINA
A BASE VITAMINICA

Extra
MACEDONIA

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

# LE ULTIME DELLA NOTTE

## LE INCURSIONI SULL'INGHILTERRA

# Obiettivi bellici e gangli vitali distrutti

### Efficace azione del C.A.T. sul porto di Bengasi
### Una petroliera e un piroscafo colpiti da bombe

Berlino, 19

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

«Efficaci attacchi sono stati portati ieri da nostri aerei contro aerodromi, accantonamenti, nodi stradali e a colonne di truppe nell'Inghilterra meridionale e sud-orientale. Vennero distrutte con bombe rimesse e apparecchi al suolo. Furono anche potute centrare bombe su diverse stazioni, su nodi ferroviari e su due treni in corsa. A sud di Portsmouth è stato bombardato con molto successo un accantonamento di truppe.

Un aereo di lunga crociera ha bombardato nell'Atlantico ad occidente dell'Irlanda una grossissima nave cisterna che fu colpita così gravemente da poterla considerare perduta. Un altro efficace attacco è stato condotto contro una nave mercantile ad oriente di Harwich.

In Cirenaica formazioni dell'arma aerea tedesca hanno attaccato, il 18 febbraio, il porto di Bengasi con ottimi risultati ed hanno distrutto a sud-ovest di Agedabia, formazioni di truppe ed autocolonne.

Il nemico anche nella scorsa notte non ha sorvolato nè il territorio del Reich, nè i territori occupati. Un singolo apparecchio nemico, durante un sorvolo del territorio occupato, nelle ore antimeridiane di ieri, è stato costretto ad atterrare e l'equipaggio è stato fatto prigioniero. Due nostri aerei devono considerarsi perduti».

*Il ... comunica l'odierno bollettino: ... aerei tedeschi hanno ieri attaccato efficacemente aerodromi ... isola britannica. Sull'aerodromo di Honington fu effettuato un ... attacco con volo a bassa ..., nonostante la difesa dei palloni di sbarramento. A piccola quota vennero gettate numerose bombe che centrarono un'aviorimessa e sconvolsero la pista di partenza in diversi punti. Un altro violento attacco venne condotto sull'aeroporto di Thorey che pure era difeso da palloni di sbarramento. Qui vennero ... al suolo con bombe di medio calibro, 7 apparecchi che giacevano davanti ad un'aviorimessa.*

## Patto tripartito
### Cardine della politica nipponica
### 300 mila irregolari cinesi abbandonano Ciang Kai Scek

Tokio, 19.

L'attività della Dieta giapponese in questi ultimi giorni ha messo in luce i seguenti fatti fondamentali:

Lo spirito del Parlamento nipponico è completamente modificato. Pochi discorsi e poche interpellanze. Tutti i partiti appoggiano al cento per cento il Governo. Il Parlamento, abbandonando certi sistemi imitati in passato dai Parlamenti della Francia e dell'Inghilterra, ha assunto un carattere di grande serietà e compostezza. Le sedute della Dieta si sono svolte in una atmosfera mistica.

### I rapporti con Londra

Il Patto tripartito è profondamente sentito dalle masse nipponiche e da tutte le classi sociali dell'Impero. Esso costituisce l'asse centrale della politica estera nipponica la quale a sua volta è strettamente aderente alla politica interna del Paese. L'opinione pubblica desidera vivamente mettere la parola «fine» alla lunga tensione esistita con la Russia e stabilire con Mosca un rapporto di buon vicinato conforme agli interessi capitali dei due Paesi.

Di fronte agli Stati Uniti l'opinione pubblica ha idee chiare. Il Giappone desidera rimanere in buoni rapporti con la Nazione nordamericana con la quale è destinato ad avere un volume sempre maggiore di intercambi economici, ma qualunque atto di ostilità degli Stati Uniti troverà un Giappone pronto a farsi rispettare. I rapporti con le Indie Olandesi debbono tener conto che il sud rappresenta la via naturale dell'espansione economica e spirituale del popolo giapponese. Quanto ai rapporti fra il Giappone e l'Inghilterra, essi dipendono dalla capacità dell'Inghilterra di entrare nell'ordine di idee del Giappone, sulla sistemazione dell'Asia Orientale e sulla funzione dominante del Giappone in questa parte del continente asiatico.

I preparativi militari dell'Inghilterra a Singapore lasciano perfettamente indifferente il Giappone che sa come stanno le cose ed ha preso da tempo le misure necessarie per fronteggiare qualsiasi eventualità.

### Nella Malacca

L'Agenzia *Domei* è informata da Nanchino che 30.000 irregolari cinesi nella regione centrale della provincia di Kiang Su guidati dal colonnello Lichiang Kian hanno abbandonato il Maresciallo Ciang Kai Scek e hanno fatto atto di sottomissione al nuovo regime di Nanchino presieduto da Wang Ching Wei.

Il portavoce militare nipponico ha dichiarato stamane ai rappresentanti della stampa estera che l'invio di rinforzi britannici nella penisola malacca «non può essere interpretato un gesto che contribuisca alla pace in Estremo Oriente». Ha aggiunto che anzi può essere giudicato una forma di pressione sulla Thailandia la cui collaborazione col Giappone per creare una sfera di prosperità dei popoli dell'Asia orientale è invisa all'Inghilterra. Continuando lo stesso portavoce militare ha spiegato che la mossa aggressiva dell'Inghilterra nella penisola di Malacca è una nuova conferma che l'Inghilterra non desidera affatto collaborare col Giappone, il quale fa ogni sforzo per creare una pace duratura tra l'Indocina e la Thailandia. Ha concluso dichiarando che l'invio di rinforzi britannici nella penisola di Malacca, lungi dal creare una distensione nell'Estremo Oriente, vi fomenta sospetti e fermento.

Si segnala da Manila che, a indicare l'aumentato interesse degli Stati Uniti nella situazione della penisola di Malacca, il magg. Clarence Jackson è stato nominato addetto militare degli Stati Uniti a Bangkok ed ha già raggiunto la sua residenza. Si sa che un alto ufficiale dell'esercito americano si recherà in qualità di osservatore militare degli Stati Uniti a Singapore.

## L'incubo della fame nella Granbretagna
### Una alternativa costata cara: «scegliere o la carne o Bardia»

Stoccolma, 19

*(B)* La scarsità dei generi alimentari in Inghilterra è stata oggetto per l'ennesima volta di discussioni alla Camera e di dichiarazioni del Ministro degli Approvvigionamenti alimentari Lord Woolton. Il Ministro ha parlato alla Camera dei Pari della precaria situazione inglese in fatto di derrate alimentari e non ha nascosto come essa sia «una delle più gravi debolezze» dell'Inghilterra come l'ha definita il Ministro stesso.

«Nell'altra guerra noi abbiamo avuto delle enormi forniture di prosciutti, uova, formaggi e carne dai Paesi Bassi; ora però non possiamo più contare su queste forniture». Riguardo alla mancanza di carni il Ministro ha detto: «Noi ci siamo trovati di fronte al problema di avere bisogno di navi di [illegible] una certa velocità per il trasporto di truppe nel Mediterraneo. Queste navi trasportavano prima la carne per la Granbretagna. Il Governo ha messo le navi a disposizione delle autorità militari e noi abbiamo potuto conseguire delle vittorie. Noi abbiamo dovuto scegliere o la carne o Bardia. Sinchè la guerra nel Mediterraneo non sia finita, non vedo la possibilità di aumentare la razione di carne che è ora di 14 pence alla settimana per persona».

Il Ministro ha poi esposto la situazione dei trasporti marittimi ed ha soggiunto: «Noi abbiamo perso molte navi e perderemo ancora di più e dobbiamo adattarci al pensiero che le importazioni diminuiscano sempre. L'efficienza dei nostri porti è diminuita e diminuirà ancora, ma noi non abbiamo perso la padronanza dei mari e continueremo sempre a importare i nostri fabbisogni».

La borsa di Londra registra una costante tendenza al ribasso dei titoli e degli affari. Prima della guerra le azioni trattate giornalmente raggiungevano la cifra di parecchie centinaia di migliaia di titoli, mentre invece la media giornaliera delle prime cinque settimane di quest'anno è di appena 2000 titoli. I titoli industriali perdono in media un punto alla settimana, ad eccezione di quelli delle industrie tessili che vanno alla rovina non trovando più compratori. La mancanza di materie prime, la chiusura di molte tessiture e la mobilitazione di operai tessili avviati verso le industrie belliche hanno messo le aziende per la lavorazione del cotone e della lana sull'orlo del fallimento. La famosa borsa del cotone di Liverpool che controllava il mercato mondiale di questa importante materia prima sarà chiusa fra poco per mancanza di cotone. Il poco cotone che arriva viene sequestrato dallo Stato che lo riserva unicamente per le fabbricazioni di guerra.

Dal rapporto settimanale della Banca d'Inghilterra risulta che le entrate dello Stato affluiscono in quantità ridotta, e si ritiene che la cifra delle entrate preventivate sui 1350 milioni di sterline segni una forte diminuzione alla fine dell'esercizio.

## Manovre di Londra
### per avvelenare l'atmosfera nell'Irak e nell'Iran

Beirut, 19

Secondo informazioni qui giunte, l'Inghilterra, dopo avere concentrato lungo la frontiera della intera penisola Malacca e dopo aver armato fino ai denti la Birmania, sta ora cercando disperatamente di cattivarsi la simpatia delle popolazioni dell'Irak e dell'Iran. L'entità delle truppe britanniche inviate finora in Palestina attraverso l'Irak non è nota; ma si assicura da fonte accreditata che due nuovi aerodromi britannici sono stati allestiti uno presso Bassora e l'altro nei pressi di Bagdad.

Il controblocco serra le maglie

## Apprensioni inglesi
### per la sorte degli approvvigionamenti

Berlino, 19

La stampa serale commenta i discorsi pronunciati dal Primo Lord dell'Ammiragliato e dal Ministro degli Approvvigionamenti Woolton, rilevando come da un tale complesso di frasi, tagliate su misura e spesso in stridente contrasto tra loro, risulti chiara soprattutto una cosa, e cioè la crescente preoccupazione per l'inasprimento del controblocco dell'Asse che fa seriamente riflettere i meno incoscienti.

«Alla Camera alta ed alla radio — scrive la *Nachtausgabe* — i due incaricati di Churchill furono costretti ad ammettere pubblicamente che l'Inghilterra è di fatto impotente contro l'assedio tedesco e che il popolo inglese dovrà prepararsi a sopportare quanto prima gli attacchi ancora più intensi delle armi italo-tedesche». Il giornale sottolinea come le operazioni nel Mediterraneo abbiano portato un grave peggioramento nel sistema degli approvvigionamenti britannici, sistema del quale, nel presente conflitto, sono esclusi molti Paesi che durante la guerra mondiale fornivano invece la Granbretagna di generi alimentari in quantità.

La *Nachtausgabe* rileva, tra l'altro, che Lord Alexander è stato costretto a dichiarare come gli attacchi aerei e subacquei tedeschi abbiano determinato una seria situazione nei confronti della flotta mercantile britannica, la quale si vede minacciata, a differenza della guerra mondiale, anche dalle innumerevoli basi aeree e marittime sistemate lungo le coste francesi.

Il *Lokal Anzeiger* mette, a sua volta, in rilievo la frase del Primo Lord dell'Ammiragliato, secondo cui la situazione alimentare britannica è assai grave perchè molte navi da carico devono ora assicurare gli approvvigionamenti ed il materiale bellico alle truppe operanti in Africa. La *Deutsche Allgemeine Zeitung*, dopo aver ricordato la recente vittoria delle unità da guerra germaniche contro un convoglio britannico, sottolinea che ciò rappresenta soltanto una prova generale di quel che sarà tra poco il vero dramma della flotta inglese.

## Le trattative di pace
### fra Thailandia e Indocina

Bangkok, 19

Informazioni giunte da Tokio dicono che le trattative di pace con l'Indocina progrediscono soddisfacentemente. Le difficoltà sono laboriosamente rimosse, ed è prevista la conclusione dell'accordo definitivo prima della scadenza dell'armistizio che è per le ore 24 del 21 corrente. *(United Press)*

## I giapponesi delle Hawai
### invitati a non prestar fede al falso allarmismo in E. O.

Honolulu, 19

I cittadini giapponesi residenti nelle Hawai sono stati avvisati dall'autorità consolare di non prestare fede alle voci allarmistiche di guerra in Estremo Oriente.

## Utopie britanniche
### Invano Churchill spera d'intensificare la costruzione di navi nelle colonie

Roma, 19

I tentativi che si vorrebbero fare dalla Granbretagna per intensificare la costruzione delle navi mercantili, delle navi da guerra e di altri strumenti bellici nelle regioni dell'Impero Britannico più lontane dal raggio d'azione degli aerei delle Potenze dell'Asse sono considerati dai più autorevoli competenti come — informa l'*Agenzia Le Colonie* — destinati a fallire. Ciò si deve soprattutto all'ingordigia dei capitalisti inglesi i quali hanno sempre cercato di accentrare tutte le loro industrie nei territori dell'isola ed hanno sempre operato per far fallire qualsiasi iniziativa tendente a facilitare lo sviluppo industriale delle colonie.

Questo sviluppo, che avrebbe davvero reso vantaggi incalcolabili alla difesa della Madrepatria, non si è così effettuato e non si può effettuare attualmente prima di tutto perchè certe cose non si improvvisano poi perchè certi macchinari dovrebbero essere preparati con la debita calma nelle migliori officine dell'isola, cosa che non si può fare attualmente per i continui bombardamenti e per le difficoltà dei trasporti. Creare in poco tempo cantieri navali e nuove fabbriche di aeroplani, di cannoni, di siluri e di altri delicatissimi ordigni guerreschi è cosa difficilissima in qualsiasi regione di oltremare dell'Impero britannico.

Una grave mancanza è pure costituita dalla forte scarsità della mano d'opera specializzata la quale non può dirigersi dalle città marinare dell'Inghilterra ai principali centri dell'Impero situati ad una distanza considerevole senza esporsi a tutti i pericoli gravissimi derivanti dalla situazione attuale. Non tutte le regioni dell'Impero possiedono inoltre le materie prime occorrenti. Alcune di esse dovrebbero essere trasportate da regioni lontane utilizzando un tonnellaggio che scarseggia o che manca del tutto. Anche sotto questo punto di vista dunque la Granbretagna sta scontando a caro prezzo la sua ingordigia che sconsigliò la vera valorizzazione delle colonie e dei domini d'oltremare, valorizzazione che avrebbe arrecato alla Madre Patria benefici di un valore inestimabile mentre perdura la tragica situazione attuale.

# La penisola iberica sotto la furia dell'uragano

### Vento a 200 km. all'ora nel Portogallo
### 17 navi affondate - Migliaia di senzatetto
### Ondate alte venti metri alla foce del Tago

Lisbona, 19

*Secondo i dati raccolti dall'ufficio meteorologico centrale, da 87 anni non si era abbattuto su Lisbona un ciclone della violenza di quello che l'ha colpita in questi giorni. Si è constatato che il vento — che a Lisbona aveva la velocità di 122 chilometri, a Capo la Rocca, estremità occidentale dell'Europa, ha raggiunto quella veramente eccezionale di oltre 200 chilometri.*

*I danni sono enormi e le vittime numerose anche nelle provincie e specialmente nella regione centrale di Alenteio. Le ondate, alla foce del Tago, hanno raggiunto l'altezza di 20 metri, e abbattendosi sulle banchine, esse le hanno devastate. Alcune gru sono state rovesciate e le altre attrezzature del porto sono andate distrutte. Le navi affondate sono 17. Anche numerose imbarcazioni minori sono scomparse.*

### Un drammatico episodio

*Le comunicazioni stradali, elettroferroviarie, telefoniche e telegrafiche sono nella massima parte interrotte. In conseguenza dei danni verificatisi lungo le strade ferrate ove, in alcune zone, sono stati asportati lunghi tratti di binario, i treni internazionali si sono dovuti arrestare. Si conferma che i danni prodotti dal ciclone al ricchissimo patrimonio boschivo del Portogallo sono ingenti; migliaia e migliaia d alberi sono stati divelti, abbattuti e trasportati spesso a molti metri di distanza.*

*In un paese, nelle vicinanze di Lisbona, un albero sradicato e sollevato dal vento è andato a cozzare come una catapulta contro una casa colonica che è crollata. Altri alberi, caduti lungo le strade maestre ostruiscono il transito. Alcuni ponti sono stati travolti dalla furia delle acque dei fiumi in piena. Nella sola borgata di Sesimbra, presso Lisbona, sono state distrutte 300 barche e tutti gli attrezzi di pesca.*

*Veramente drammatico è stato il salvataggio di 117 persone che si sono trovate accerchiate dalle acque in alcuni isolotti del Tago; 104 sono state salvate e le altre sono perite, malgrado i veramente eroici tentativi replicatamente eseguiti da marinai e da pescatori del luogo per strapparle alla morte. L'acqua aveva ormai quasi ricoperti gli isolotti e i 13 disgraziati — ad un certo momento — sono stati trascinati lontano dall'impetuosa corrente che ha abbattute e travolte quasi tutte le abitazioni.*

*I danni prodotti dal ciclone nell'isola di Madera ascendono, da un primo calcolo, ad una decina di milioni. Ovunque i reparti dell'Esercito e della Marina e squadre di volontari provvedono ad opere di soccorso delle popolazioni infortunate. La situazione è aggravata dal fatto che il maltempo continua.*

### Enormi danni

*Anche da Madrid continuano a giungere particolari sul catastrofico uragano che ha imperversato nei giorni scorsi sulla Spagna. Particolarmente violento è stato il ciclone nella regione di Vigo le cui comunicazioni telefoniche e telegrafiche col resto della Spagna e col Portogallo sono ancora interrotte.*

*Nel porto e in mare aperto numerosi pescherecci, lance a motore e piccole navi sono affondati. Grandi estensioni di boschi sono state devastate dall'impeto del vento. La motonave «Monte Ayala» si è arenata all'altezza di Vigo. Con grande difficoltà si è riuscito a trarne in salvo l'equipaggio e i passeggeri. Manca qualsiasi notizia del vapore costiero spagnolo «El Vasco».*

*Malgrado l'attività esplicata dalle truppe del genio e da squadre di operai specializzati inviate sul posto, la corrente elettrica è stata riattivata solo parzialmente in modo che molte industrie non hanno potuto ancora riprendere la loro attività. Anche in Galizia e nell'Estremadura, come nella regione di Rioja, l'uragano ha raso al suolo enormi estensioni di boschi. A Vizcaya, 250 case sono state distrutte, 350 dichiarate inabitabili. Millecinquecento famiglie si trovano senza tetto, esposte al freddo e alla pioggia che continua a cadere a rovesci.*

*A Cordova è crollata la chiesa del Carmine. I fedeli che vi si trovavano hanno fatto appena in tempo a fuggire all'aperto mentre crollava il tetto dell'antico edificio. Notizie da Siviglia recano che il Guadalquivir è salito di 9 metri sul livello normale; straripando in vari punti, le sue acque hanno invaso la campagna.*

*A Badajoz i danni sino ad ora accertati sono grandissimi. Si lamentano un morto e sette feriti.*

## Tokio non si preoccupa
### dei movimenti di truppe australiane

Tokio, 19

I circoli ufficiali giapponesi non intendono commentare le voci secondo le quali migliaia di soldati australiani sarebbero arrivati a Singapore per rafforzare la difesa della Malesia lungo il confine con la Thailandia. Si rileva in proposito che spostamenti di truppe hanno luogo quotidianamente da una parte all'altra dell'Impero britannico. Ad ogni modo nei circoli autorizzati giapponesi si fa notare che i movimenti di truppe britanniche sarebbero visti sotto differente luce qualora fossero effettuati con intenzioni intimidatorie verso il Giappone o come atti di provocazione.

Si apprende da Bangkok che il Governo della Thailandia ha ufficialmente smentito le voci secondo le quali truppe britanniche avrebbero varcato la frontiera meridionale e navi da guerra britanniche starebbero incrociando presso le acque territoriali thailandesi. Queste voci che avevano suscitato un vivo allarme tra la popolazione di frontiera sono risultate infondate.

## Ancora un esempio
### del bellicismo americano

New York, 19

Una violenta polemica ha suscitato una notizia pubblicata dal giornale *World* e riferentesi ad un ordine dato dal Ministro della Guerra di approntare d'urgenza 4 milioni e mezzo di piastrine di identità per i soldati americani usabili per l'identificazione dei caduti sul campo di battaglia. Un gruppo di giornalisti ha diretto una lettera circolare a tutti i giornali criticando violentemente la suddetta pubblicazione atta «a torturare crudelmente e inutilmente i padri e le madri delle reclute chiamate alle armi».

## Cordiale riunione a Berlino
### di studenti spagnoli e tedeschi

Berlino, 19

L'Ambasciatore spagnolo, Generale Espinoza de los Monteros, ha offerto un ricevimento ad una rappresentanza di studenti universitari spagnoli attualmente in visita in Germania. Durante la riunione è stato inneggiato all'amicizia delle Nazioni spagnola e tedesca ed agli stretti legami che uniscono le gioventù studiose dei due Paesi.

## «Una garanzia di pace»

MADRID, 19

La stampa spagnola commentando il patto di non aggressione turco-bulgaro lo interpreta come un elemento di distensione che non mancherà di favorire una pacifica soluzione dei problemi da risolversi nella penisola balcanica.

Il *Pueblo* lo definisce, nel suo editoriale, una garanzia di pace nei Balcani. *(Stefani).*

## La situazione attuale nei Balcani

# Elementi chiarificatori

### Il costruttivo contributo apportato dal convegno tedesco-jugoslavo e dalla dichiarazione turco-bulgara
### Magri risultati delle pressioni di Londra ad Ankara

Sofia, 19

I circoli politici bulgari ritengono che la situazione balcanica presenta ormai aspetti soddisfacenti e positivi nonostante l'esistenza di un piano di guerra della Granbretagna la quale non ha ancora rinunciato ai suoi tentativi di estendere il conflitto a tutto il sud-est europeo. Al chiarimento di tale situazione hanno contribuito, secondo quanto rilevasi a Sofia, il convegno tedesco-jugoslavo di Salisburgo e la dichiarazione di amicizia bulgaro-turca. Questa dichiarazione, si aggiunge, acquista particolare valore anche per il momento in cui è stata fatta e cioè dopo le rinnovate pressioni inglesi ad Ankara, perchè la Turchia intervenga nel conflitto. La dichiarazione di amicizia bulgaro-turca permette anche di supporre, con fondato motivo, che nessun fatto nuovo interverrà nella situazione esistente alla frontiera dei due Paesi nel caso di eventuali sviluppi della situazione balcanica ed europea. I circoli politici bulgari considerano perciò con ottimismo l'ulteriore sviluppo della situazione del sud-est europeo.

## Un giudizio americano

New York, 19

Un noto critico militare che si nasconde sotto lo pseudonimo di «General» pubblica oggi che l'accordo turco-bulgaro toglie all'Inghilterra ogni possibilità di creare un fronte di battaglia nell'Europa sud-orientale. I pericoli di complicazioni balcaniche di fonte inglese possono perciò considerarsi eliminati, e può essere così accelerata l'opera di assestamento della Penisola balcanica. *(United Press)*

## Inalterato interesse
### nella stampa magiara

Budapest, 19

Anche stamane l'attenzione della stampa magiara è polarizzata sulla conclusione dell'accordo bulgaro-turco generalmente considerato come una disfatta diplomatica della Granbretagna e una vittoria dell'Asse. Sebbene manchi finora un punto di vista ufficiale di Roma e di Berlino, tuttavia i giornali in corrispondenze da queste due capitali scrivono che l'impressione è stata favorevole e soddisfacente. Il *Pester Lloyd* nell'editoriale afferma che la dichiarazione di Ankara è un contributo positivo allo sviluppo pacifico nel settore sud-orientale d'Europa e un nuovo elemento capace d'impedire ogni ulteriore diffusione del conflitto. Lo avvenimento può inquadrarsi nella serie di quelli cui appartengono l'accordo ungaro-romeno e ungaro-jugoslavo. Il *Pesti Hirlap* paragona l'accordo turco-bulgaro a quello a suo tempo stipulato tra la Germania e l'Unione sovietica. Al pari di questo il giornale ritiene che esso significhi un capovolgimento della situazione preesistente.

Si può concludere, in definitiva, che un completamento della pace nella zona sud-orientale e un distacco dell'Inghilterra dai Balcani e soprattutto dalla Turchia costituiscano i punti sui quali oggi si imperniano i commenti relativi alla dichiarazione comune turco-bulgara.

Ora la Turchia — si nota — non può più invocare il «casus foederis» se la Grecia dovesse venire attaccata da una terza Potenza e ciò allo scopo di sbarazzare il continente dell'ultimo focolaio non ancora spento. Il fatto che quasi ovunque, nelle capitali dell'Asse particolarmente, il nuovo strumento diplomatico che concerne un accordo tra Sofia e Ankara ha avuto una eco favorevole, denota che l'Asse è stato ispirato soprattutto da motivi pacifici e quindi contro ogni pericolo di complicazioni nei Balcani e nel vicino Oriente.

Non si manca poi di registrare che per quello che riguarda il prestigio inglese anche nell'Iraq il viaggio di ispezione del colonnello Donovan inviato da Roosevelt ha avuto gli stessi effetti negativi fin qui constatati. I governanti con i quali Donovan ha avuto contatti lo hanno assicurato che l'Iraq è veramente disposto a nulla intraprendere che possa suonare offesa all'Inghilterra. Però prendere le armi per far piacere ai signori di Londra è un altro affare.

L'Iraq non vuole complicazioni e tanto meno desidera entrare in guerra. Gli amichevoli accordi con la Granbretagna saranno rispettati ma la neutralità del Paese anche. Su per giù Donovan ha udito le stesse cose in Turchia ed è verosimile che egli si sia già convinto che la forza di attrazione inglese nel vicino Oriente è ormai ridotta a zero. Se si toglie la Grecia dai Balcani, sino alla piana anatolica non c'è nessuno ormai che sul serio voglia arrischiare qualche cosa per far piacere agli inglesi e tanto meno quelle Potenze che dal diktat versagliese sono uscite malconce. Tra queste Turchia e Bulgaria alle quali pure in un suo recente radiodiscorso Churchill si è rivolto un po' minacciando e un po' esortando di porsi decisamente sulla via del suicidio e a schierarsi cioè contro Roma e contro Berlino. Il Ministro inglese ad Ankara avrebbe cercato di dissuadere Saragioglu a firmare l'accordo con la Bulgaria. Non c'è riuscito. Altra constatazione che oggi si fa qui è che nonostante i dispacci che via Beiruth provengono dal Cairo circa i gravissimi danni causati dal bombardamento di ieri a Suez, da parte inglese non se ne fa parola.

Stasera si apprende che a conclusione di trattative svoltesi in questi ultimi giorni, col 15 marzo sarà inaugurato il servizio ferroviario diretto tra l'Ungheria e la Russia.

## Truppe australiane sbarcate a Singapore

NEW YORK, 19

Informano da Sidney che il Primo Ministro Fadden ha annunziato che forti contingenti di truppe australiane sono giunti a Singapore per rinforzare la guarnigione della Malacca. Da Singapore si ha conferma dello sbarco avvenuto in quella base navale del contingente australiano che comprende reparti di fanteria, artiglieria, genio e altre specialità. Il materiale bellico, compresi gli autotrasporti, sono di fabbricazione australiana. *(United Press).*

## Mackenzie King
### suona campane a morto sulla situazione di Londra

BOSTON, 19

Si apprende da Ottava che il Ministro delle Finanze del Canadà, Ilsley, ha annunciato che il Governo chiederà al Parlamento un credito di un miliardo e trecento milioni di dollari per le spese della guerra anticipato sul bilancio del 1941-1942 oltre 1.443 milioni di dollari per le spese ordinarie.

Il Presidente del Consiglio Mackenzie King, parlando a sua volta al Parlamento, ha avvertito che l'impero britannico dovrà affrontare nei prossimi mesi il periodo più acuto della crisi poichè non vi possono essere dubbi sulla massima violenza che raggiungerà l'offensiva dell'Asse prima che gli aiuti americani all'Inghilterra, passando dallo stadio delle discussioni e dei progetti a quello dei fatti, possano aver conseguito la loro efficenza e debbano quindi venire considerati come un fattore sul quale l'Inghilterra può contare per la sua difesa. Vi sono inoltre molti prodotti dell'industria pesante bellica che gli Stati Uniti non intendono e non possono fornire all'Inghilterra come per esempio i carri armati ed i cannoni anticarro.

E' necessario quindi, ha concluso Mackenzie King, che il Canadà se intende veramente collaborare con l'Inghilterra per evitare il suo crollo definitivo faccia un grande sforzo per produrre e trasportare in Inghilterra queste armi, rendendosi conto della estrema serietà della situazione e del grave imminente pericolo che minaccia la Granbretagna.

## Aereo della R. A. F.
### costretto ad atterrare nel Belgio

L'equipaggio prigioniero

BERLINO, 19

Si apprende che nella giornata di ieri un aereo da combattimento britannico è stato costretto ad atterrare nel Belgio. Un ufficiale e tre uomini che si trovavano nel velivolo sono stati fatti prigionieri.

## ULTIME DI SPORT

### Il trofeo della Scuola Alpina R. G. F. per il migliore «fondista» italiano

Roma, 19

La Federazione Italiana Sport Invernali ha diramato agli organi periferici e alle società sportive dipendenti il regolamento tecnico per la disputa del trofeo «Scuola alpina R. Guardia di Finanza», edizione anno XIX. Detta competizione ha lo scopo di premiare il migliore giovane fondista italiano di seconda e terza categoria. Il trofeo verrà disputato su cinque gare nazionali di fondo. Ogni sodalizio affiliato alla F. I. S. I. potrà iscrivere un numero illimitato di concorrenti di seconda e terza categoria.

### Le gare di tiro al piattello organizzate dal Dopolavoro «Crda»

Domenica la sezione tiro a volo del Dopolavoro Cantieri inaugurerà la stagione di tiro a volo, facendo svolgere sul proprio campo al Cacciatore due interessanti gare di propaganda di tiro al piattello, per esordienti e classificati. Le gare avranno inizio alle 14.30 con la gara esordienti. L'ingresso al campo sarà gratuito.

### Il Bollettino della neve

Roma, 19

Alpi Tridentine e Dolomiti: Arabba (alt. 1602), neve cm. 110 farinosa; Asiago (alt. 1001), neve cm. 95 bagnata; Cortina d'Ampezzo (alt. 1226), neve cm. 90; Faloria Cortina (alt. 2120), neve cm. 160; Falzarego Cortina (alt. 2117), neve cm. 160; Folgaria (alt. 1168), neve cm. 100 farinosa; Merano Avelengo (alt. 1298), neve cm. 65 fresca; Merano S. Vigilio (alt. 1485), neve cm. 100 fresca; Misurina (alt. 1756), neve cm. 140 fresca; Passo Rolle (alt. 1984), neve cm. 230 farinosa; Pieve di Cadore (alt. 1840), neve cm. 80 sciabile; Pocol Cortina (alt. 1540), neve cm. 130; Pordoi Livinallongo (alt. 2250) neve cm. 150 farinosa; Sappada (alt. 1260), neve cm. 140; Alta Val Badia, neve cm. 70 farinosa; San Martino di Castrozza (alt. 1467), neve cm. 150 farinosa; Siusi (alt. 1062), neve cm. 10; Tarvisio (alt. 751), neve cm. 35 gelata; Nevegal (alt. 998), neve cm. 60 sciabile; Rifugio Lancia Pasubio, neve cm. 245 fresca.

### NOTIZIE BREVI

**Il Governo spagnolo** ha disposto una serie di provvedimenti urgenti di soccorso per la città di Santander che ha subito gravi disastri. Un'ordinanza ministeriale vieta a qualsiasi cittadino privato di recarsi a Santander. Ogni singolo viaggio deve essere autorizzato dai governatori civili delle provincie e il permesso verrà dato soltanto in caso di estrema ed imperiosa necessità.

**Una bomba è esplosa a Zagabria** nell'interno di un edificio. La polizia ha effettuato 16 arresti. Pare si tratti di una banda di terroristi.

Appassionati degli sport invernali!

Le Dolomiti vi offrono una serie di campi tra i migliori e più attrezzati d'Italia ove potrete praticare tutti gli sport.

Sci - Pattinaggio sul ghiaccio - Disco sul ghiaccio - Guidoslitta

Visitate:

Cortina d'Ampezzo - Ortisei - S. Martino di Castrozza - Siusi - San Candido - Madonna di Campiglio.

Comodi alberghi muniti di ogni attrezzatura turistica e sportiva.

INFORMAZIONI: Enti Provinciali per il Turismo di TRENTO, BOLZANO, BELLUNO, UNIONE TURISTICA ALBERGHIERA, BOLZANO e tutti gli Uffici Viaggi.

Parchetti — Piallatura elettrica — Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto — TORESELLA — PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 97-63

# TEATRI E CONCERTI

## "Il ratto dal Serraglio„ di Mozart, stasera alle 20, al Verdi

La serata commemorativa del centocinquantesimo anniversario della morte di W. A. Mozart, si terrà stasera alle 20, con la prima attesa esecuzione dell'opera comica «Il ratto dal Serraglio» che sarà diretta dal maestro Antonino Votto. Le parti dell'opera sono state così distribuite: Selim Pascià, Alfredo Alberti; Costanza, Lina Aimaro; Bionda, la sua cameriera, Pierisa Giri; Belmonte, Emilio Renzi; Pedrillo, servo di Belmonte e guardiano degli orti del Pascià, Agostino Casavecchi; Osmino, custode del podere del Pascià, Vincenzo Bettoni; Klaas, marinaio, Pietro Samoggia; Il Muto (moro), N. N.; Il Comandante delle guardie, Giuseppe Molinari. La regia è stata affidata a Celestino Celestini e il coro è stato istruito dal maestro Vertova. Per questa importante manifestazione artistica l'attesa è vivissima.

Si inizia stamane alla Biglietteria del teatro la vendita dei biglietti per l'ultima rappresentazione di Adriana Lecouvreur» di F. Cilea che, con i medesimi esecutori delle precedenti rappresentazioni, avrà luogo domenica 23 corrente, alle ore 15.30.

## Programmi serali dell'Eiar

(Onda m. 420,8). Ore 20.30: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova della «Favorita», dramma in 4 atti, musica di Gaetano Donizetti, maestro concertatore e direttore: Gabriele Santini.

## Concerto del Giro artistico dell'O.N.D.

Del concerto con gli artisti del Giro promosso dal servizio artistico dell'O. N. D. organizzato per iersera nella sede della Ginnastica, daremo relazione in una delle prossime edizioni.

## Concerto di musiche per due pianoforti

Questa sera, alle 21, nell'aula magna del Liceo «Dante», sarà tenuto, per iniziativa del Dopolavoro della R.A.S., l'annunciato concerto di musiche per due pianoforti. Il programma comprende una Sonata di Brahms, tratta dal Quintetto in fa min., una Sonata di Clementi (l'op. 12 in si bem. magg.), il Rondò in do magg. op. post. di Chopin e inoltre — nuove per Trieste — due elaborazioni di Ferruccio Busoni su temi mozartiani. Esecutori ne saranno i pianisti dott. Alfredo Anelli e dott. Ettore Pizzagalli. Al concerto possono intervenire anche i soci dell'I. F. C. e quelli della Società dei Concerti. Ingresso libero.

## Una recita a Pisino del Teatro-Guf di Trieste

Abbiamo da Pisino:

Sabato prossimo giungerà a Pisino il Teatro-Guf del Gruppo Universitario «Mario Granbassi» di Trieste, per rappresentare al Teatro Littorio i tre atti di Siro Angeli «Dentro di noi», che con tanto favore sono stati accolti dal pubblico triestino alla prima rappresentazione e alla replica data recentemente dagli attori universitari.

L'attesa per questo spettacolo è vivissima, ed è facile prevedere una grande affluenza di pubblico al Littorio. La vendita dei posti a sedere si è già iniziata presso la Cartoleria Zanini del Corso Vittorio Emanuele.

## RADIO

20 febbraio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10: Radio scolastica per le scuole dell'Ordine superiore. 11,15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Dischi di successo. 13.15: Musiche per orchestra. 14.15: Concerto diretto dal m.o Gallino. 15.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «L'amico Lucio»: «Il mistero del violino scomparso» (concorso a premi). 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Orchestrina diretta dal m.o Zeme. 19.40: Musica varia. 20.15: Commento ai fatti del giorno. 20.30 Trasmissione dal Teatro «Carlo Felice» di Genova: «La favorita», di G. Donizetti, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gabriele Santini. SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). 12.15: Musica operistica. 12.30: Trio Ambrosiano. 13.15: Musica caratteristica. 14.25: Orchestra Cetra. 20.30 (onda m. 230,2): Musiche da filmi (dischi). 21: **«Primo premio all'amore»**, un atto di Dino Di Luca. 21,30 (circa): Orchestrina Moderna diretta dal m.o Seracini. 22.30: Musica varia.

## SPETTACOLI E CINE

**VERDI.** Stagione lirica. 20: «Il ratto dal Serraglio», di W. A. Mozart.
**ROSSETTI.** Ore 16: Debutto Comp. Riv. Billi-Mariani e film «L'ospite misterioso», con R. de Saint Cyr.
**NAZIONALE.** 16: «I tre diavoli», con J. Gabin, Annabella, F. Gravey.
**EXCELSIOR.** 16: «Uomini sul fondo», grande film di sommergibili.
**PRINCIPE.** 16: «La morte invisibile», con Boris Karloff, Supergiallo.
**FILODRAMMATICO.** 15.30: I visione: «Artiglio del destino», Larquey, Rigaud e Cecchelin nella commedia musicale «Xe arivada sua ecelenza».
**FENICE.** 15: «L'eterna illusione», il capol. di F. Capra. Prezzi normali.
**ITALIA.** 15: IV settimana: «Abbandono», il più grande successo, con Corinna Luchaire. Ultimi giorni.
**REGINA.** 15,30: «La sposa dei re», film divertente con Elsa De Giorgi, Augusto Marcacci.
**IMPERO.** 15.30: «Tosca», il capolavoro di Puccini con Imperio Argentina, Rossano Brazzi e Michel Simon. Un gioiello della Scalera Film.
**REALE.** 15.30: «Lucrezia Borgia», con Isa Pola. Magnifico!
**GARIBALDI.** 15: «Tutto finisce all'alba», con Edvige Feuillère.
**MASSIMO.** 15.30: «Il segno di Robin Hood», sensazionale, intrighi, passioni, vendette, con Ramon Pereda.
**NOVO CINE.** 15.30: «Cantate con me!» con il tenore Lugo. Successo.
**MODERNO.** 15.30: «Amami Alfredo!», la dolce musica di Verdi cantata da Maria Cebotari. Segue: «Una donna sola». Ann Sten.
**ODEON.** 15: «Il governatore», possente dramma con Hormy e Birgel.
**SAVOIA.** 15: «Capitan Furia», Brian Aherne, Victor MacLaglen.
**ARMONIA.** 15.30: «Pazzo per la musica», Fernandel. Varietà.
**POPOLO.** 15.30: «Dopo divorzieremo», A. Nazzari, L. Silvi, V. Gioi, il più divertente film, e «Quell'incerta età».
**AZZURRO.** 15: «La principessa della Czarda», con Martha Eggerth.
**RADIO.** 15.30: «Angoscia di padre» Harry Baur. Segue: comica americ.
**VITTORIA.** 15.30: «La donna di una notte», Willy Fritsch e Gusti Huber.
**CENTRALE.** 15.30: «E' sbarcato un marinaio», Nazzari. Segue comica.
**ADUA.** 15: «La donna dello scandalo». Segue «Il re dei pellirossa». avvent.
**VENEZIA.** 15: «Richiamo della foresta» G. Gable e «La Venere nera».
**BELVEDERE.** 15.30: «Regina della Scala», con M. Carosio e Nives Poli.
**ARGENTINA.** 15.30: «Solo per te», con Beniamino Gigli.

**TAVERNA 7 NANI** (Cologna 44, tel. 50-15). L'ambiente più divert. Musica
**AL TOPOLINO** (Sanzio 23, tel. 30-55). Taverna più caratt. seralm. concerto.

## Il debutto al Rossetti della Compagnia Billi-Mariani

Billi e Mariani, i due simpaticissimi comici che il pubblico triestino ha spesso festeggiato, hanno voluto far lega per.. divertire di più. Fuso l'umorismo, collocata al centro della loro compagnia di riviste quella vezzosa figurina di Lili Minas, corredato l'elenco artistico con un manipolo di preziosi elementi, ecco raggiunto in pieno lo scopo: un'ora e più di scintillante rivista, tutta punteggiata di musiche e di danze, di canzoni e di battute spiritosamente vivaci. «Testa sotto e gambe in su» — è il titolo di questo originale e lussuoso avanspettacolo — ci ha dato la sensazione dello stile nuovo in cui vegetiamo, stile fatto di paradossi e di incongruenze, che si allontana, anche nelle sfumature più sentimentali, dai ricordi dell'altro secolo, adagiati nella morbidezza delle trine, delle serenate, degli amori a lungo metraggio. I protagonisti hanno portato il pubblico ora qua ora là, come se rovesciassero alternativamente la clessidra del tempo, e dal supernovecento si sono tuffati nell'epoca dei madrigali, e dalle vesti castigate ed abbondanti sono arrivati, su su, fino ai costumi succinti... dell'ultima ora.

Naturalmente tutto questo ha avuto il pregio di una messinscena molto decorosa e di una recitazione acclamata. Billi, Mariani e Lili Minas si sono guadagnati fervidissimi applausi, specialmente nelle scene dell'opera grotteschizzata e della «cavatina» dell'autista. Ma le rappresentazioni di ieri registrano ancora schietti successi di Liana Billi e di Bruno Cantalamessa, due artisti di tempra, collaudati a tutti i fuochi delle ribalte, di Laura Paoli, molto ben registrata nelle canzoni eseguite con grazia e calore, del trio Armonia, composto da bravissime fisarmoniciste, di Emilio Brunetta, Mario Semenzato e Gino Brambilla. Molto apprezzate pure le danze delle sorelle Niagroow, di Luisa, Treute e Liebtrand e di Doretta Sestan con le sue vezzose compagne.

Da oggi gli spettacoli si ripetono, preceduti da un gustoso film giallo-rosa.

**Un concerto vocale al Dopolavoro Ferroviario** si svolgerà sabato, nella sede di piazza Vittorio Veneto, con la soprano Erta Dufek e il baritono Venceslao Gorian. Il programma comprende brani delle più note opere liriche. La prenotazione dei posti si riceve in segreteria.

## La sistemazione a Capodistria della riva San Pietro

Quanto prima, per interessamento delle autorità provinciali e cittadine, avranno inizio a Capodistria i lavori di sistemazione della riva S. Pietro. Non si poteva più lasciare in disordine questa graziosa parte della città che apre la vista a radiosi panorami marini e montani e rappresenta forse il quartiere più caratteristico.

I lavori che saranno intrapresi dal Genio Civile, comprenderanno il riassestamento della banchina, onde offrire ai pescatori un più sicuro posto di ormeggio per i loro battelli. Il tratto erboso che va dalla centrale elettrica al molo verrà alberato con due file di olmi che la Milizia forestale ha offerto al Fascio. La parte seguente, fino al Mandracchio, verrà coltivata a giardino e nella zona dei vecchi magazzini di sale sarà costruita la prima casa popolare. Così completato il programma di abbellimento, anche questa parte della città attirerà, come il Belvedere e Semedella, l'ammirazione dei visitatori.

## Notiziario di Monfalcone

**I Ludi juveniles.** Nella mattinata di sabato presso le nostre scuole i Balilla e le Piccole Italiane parteciperanno ai Ludi juveniles, svolgendo i temi che saranno loro assegnati.

**Nuovo comandante dei reparti maschili della G. I. L.** Il camerata Armando Rossi, che da molti anni presta la sua apprezzata ed appassionata attività in seno alla G. I. L., è stato nominato comandante dei reparti maschili dell'istituzione. Tale nomina, che è giusto riconoscimento dei meriti del camerata Rossi, viene appresa con sincero compiacimento dalla cittadinanza.

**Il mercato.** Ieri mattina in piazza Cavour, si è svolto il mercato mensile del terzo mercoledì; il mercato è stato abbastanza frequentato e ha dato luogo a discrete vendite.

**Elargizioni.** Per onorare la memoria del compianto comm. Antonio Tedeschi, i dirigenti, capi ufficio e impiegati dei «Crda», hanno fatto le seguenti oblazioni: al Patronato scolastico di Monfalcone lire 1000; all'Ente comunale di Assistenza di Monfalcone lire 1412. Gli enti beneficati ringraziano.

**Due furti.** L'altra notte ignoti, penetrati nel civico mercato di piazza Cavour hanno trafugato da un cassone di deposito sei piatti di ottone per bilancia, di proprietà delle rivendugliole Teresa Tognon e Rosa Celestino. I carabinieri, ai quali il furto era stato denunciato, hanno trovata la refurtiva in un campo in località di S. Polo e stanno indagando per identificare i ladri. Altro furto è stato commesso in via Valentinis, nella casa in costruzione di proprietà di Massimiliano Zorzin; quivi i ladri hanno asportato alcuni tavoloni e parecchie tavole. I carabinieri hanno già ricuperata la refurtiva e sono sulle tracce dei ladri.

**Portafogli rinvenuto.** I vigili urbani hanno rinvenuto ieri, in via Biancamano, un portafogli contenente una somma di denaro. Il portafogli trovasi depositato al comando dei vigili urbani a disposizione del legittimo proprietario.

## Collocamento gente di mare

**Turni d'imbarco del 20 febbraio 1941:**

**Turno generale:** Marinai: 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 108, 114, 115; fuochisti: 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207; ingrassatori: 12, 13, 16, 18, 20, 21, 22, 27, 30, 36; carbonai: 56, 58, 60, 61, 62, 63, 64, 67, 68, 69.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai: 33, 42, 47, 52, 53, 54, 59, 60, 64, 65; fuochisti: 36, 26, 39, 34, 41, 35, 43, 45, 47, 51; fuochisti carbone: 30, 32, 34, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 44.

**Turno Italia (passeggeri):** Marinai: 33, 40, 42, 43, 45, 51, 52, 53, 54, 55; ingrassatori: 10, 13, 12, 104, 14, 135, 15, 7, 16, 18.

**Turno Italia (carico):** Marinai: 7, 23, 24, 27, 30, 32, 34, 38, 40, 41; fuochisti: 5, 7, 8, 9, 12, 15, 18, 19, 20, 21, ingrassatori: 15, 18, 19, 20, 21, 24, 26, 27, 28, 29.

**Turno Adriatica:** Marinai: 63, 47, 66, 48, 68, 52, 72, 74, 77, 78; fuochisti: 48, 49, 56, 57, 58, 59, 62, 63, 67, 68; ingrassatori: 14, 25, 30, 31, 32, 33, 36, 37, 41, 42.

**Chiamate per oggi (ore 10):**

**Turno generale:** 1 fuochista carbone, 1 carbonaio.

## I funerali del camerata Mario Colombini

In forma solenne hanno avuto luogo ieri i funerali del dott. Mario Colombini, tenente del Regio Esercito, richiamato alle armi, rapito all'affetto dei suoi cari da crudele morbo dopo soli tre giorni di malattia.

Ai funerali, riusciti maggiormente austeri per la partecipazione dei rappresentanti delle alte autorità cittadine e delle Forze Armate, erano presenti in rilevante numero, camerati, compagni di lavoro e amici dello scomparso.

Il corteo, muovendo dall'abitazione dell'estinto, in via dell'Istria, era preceduto da un manipolo armato di fanteria con musica e bandiere; seguivano due soldati recanti una corona inviata dai commilitoni del defunto e il sacerdote. Ai lati del carro funebre letteralmente coperto di ghirlande, erano ufficiali scelti tra i vari Corpi armati del Presidio che reggevano i cordoni e carabinieri; dietro a questo, i congiunti, i rappresentanti le autorità, ufficiali di tutte le armi, amici e conoscenti dello scomparso. Nel gruppo delle autorità, abbiamo notato i rappresentanti del Prefetto, del Federale, delle autorità militari, il direttore generale della Cassa di Risparmio di Trieste, anche per il Consiglio d'amministrazione e il segretario del Sindacato lavoratori del credito e dell'assicurazione.

Il corteo, passando tra due fitte ali di popolo reverente e commosso, raggiunse la chiesa di San Giacomo nella quale ebbe luogo la benedizione.

All'uscita del feretro sul vasto piazzale, mentre il manipolo armato presentava le armi e gli ufficiali si irrigidivano sull'attenti, il rappresentante del Federale fece l'appello fascista. Indi al suono di una marcia funebre il carro funebre si mosse alla volta del Camposanto seguito dai familiari e dagli intimi.

## Cronaca giudiziaria

### «Quis custodiet custodes?»

*(Tribunale penale)* Il meccanico Alberto Carella, abitante in via del Rivo 16, il giorno 28 aprile dello scorso anno, inforcata la bicicletta si recò in viale Regina Elena a visitare un amico. Giunto a destinazione ritenne lasciare la bicicletta all'ingresso dello stabile e per meglio garantirsi di un eventuale furto, visto tale Gino Prodan di Giacomo, suo buon conoscente, lo pregò di sorvegliargli la macchina.

— Faccio subito. In due minuti mi sbrigo.

Il Prodan, appena il Carella sparì in casa, fece presto a saltare sulla bicicletta ed a filare a grande andatura verso Barcola...

Il Carella, appena fu di ritorno, fatto l'amara constatazione, si affrettò a denunciare il Prodan il quale, comparso, ieri, nell'aula della quinta sezione, ha negato, a spada tratta, di essere egli l'autore del furto. I giudici, per nulla convinti delle sue dichiarazioni d'innocenza, lo hanno condannato a nove mesi di reclusione ed a 900 lire di multa.

Presidente cav. uff. de Dottori; giudici Lusner e Picciola; P. M. cav. Scalfari; difesa avv. Levitus; cancelliere Sore.

### Seppie e seppioline...

*(Tribunale penale)* Tale Alberto Drioli, proprietario di una rivendita di pesce fresco in v. A. C. de Rittmeyer 10, il 29 gennaio scorso, venne, dai vigili urbani, messo in contravvenzione per avere venduto delle seppie e delle seppioline a lire 9.60 il chilogramma anzichè a lire 7.80 come fissato dal listino dei prezzi in vigore. Inoltre per avere venduto dei «moli» a lire 11.90 invece di lire 9.20.

Denunciato all'autorità giudiziaria, il Drioli è stato condannato, ora, dai giudici della quarta sezione, a 600 lire di ammenda spese e tasse.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Gnezda e D'Agostino; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avv. Turola, cancelliere Geronti.

### Primi passi...

*(Tribunale penale)* Quattro ragazzi: Nerone Uliani di Ferdinando, Tullio Bassi di Luciano, Bruno Monaco di Antonio e Luigi Boscardo di Raffaele, nello scorso settembre, s'erano dati a rubacchiare rottami di ferro, depositati nel recinto dell'officina comunale di via Broletto. Servendosi di una corda i bricconcelli si calavano dal muro di cinta nell'interno dello stabilimento riuscendo, in diverse riprese, a portar via numerosi chilogrammi di materiale metallico.

Scoperti, i quattro vennero arrestati e denunciati all'autorità giudiziaria. I giudici della quinta sezione, davanti ai quali sono comparsi i monelli, hanno concluso col non ritenere imputabile il Bassi per la sua minore età e di non procedere nei confronti del Monaco e del Boscardo per perdono giudiziale e, infine, di assolvere l'Uliani per totale infermità di mente disponendo, di conseguenza, per il suo ricovero in un manicomio giudiziario.

Presidente cav. uff. de Dottori; giudici Lusner e Picciola; P. M. cav. Scalfari; difesa avv. Celenti ;cancelliere Sore.

## Un incendio a Prosecco

Alle 13.15 di ieri, i vigili del fuoco dovevano recarsi a Prosecco, dove a causa del cattivo funzionamento di una stufa, una casetta aveva preso fuoco. Nell'incendio, durato più di quattro ore, sono andati distrutti 30 quintali di fieno e 70 metri quadrati di tetto. Si deplorano 8000 lire di danni. Alle 19.15 i vigili potevano rientrare in caserma.

## Cade e si frattura una gamba

Verso le 10 di ieri, mentre era intento a giocare nella scuola del paese, lo scolaro Albino Vitos, di 13 anni, residente a Casiglio (Sesana) cadeva a terra in malo modo riportando la frattura della gamba sinistra. Accompagnato dalla madre, il piccolo veniva trasportato mediante un'auto privata all'ospedale Regina Elena ove, dichiarato guaribile in circa quattro settimane, veniva accolto nella prima divisione chirurgica.

## Bimbo ustionato con l'acqua bollente

Ieri sera, il piccolo Carlo Zadnik, di 5 anni, residente a Loce Grande (Matteria), mentre stava giocando con alcuni suoi compagni nell'abitazione di alcuni parenti, avvicinatosi imprudentemente al focolaio, si rovesciò accidentalmente addosso una pentola d'acqua bollente. Trasportato all'ospedale Regina Elena, gli venivano riscontrate delle ustioni di secondo grado in varie parti del corpo, per cui veniva accolto nella divisione dermatologica, con prognosi riservata.

**Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.**

## BORSA DI TRIESTE

| Febbraio | 18 | 19 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 90.90 | 90.70 |
| Rendita 3½% | 72.40 | 72.30 |
| Redimibile 3½% | 70.15 | 70.15 |
| Redimibile 5% | 93.90 | 93.65 |
| Obbligaz. Tre Venezie | 93.80 | 93.80 |
| Buoni Tes. nov. 1941 | 100.— | 100.— |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 94.70 | 94.70 |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 96.10 | 96.— |
| Buoni Tes. nov. 1949 | 97.50 | 97.50 |
| I. R. I. | 472.— | 472.50 |
| I. R. I. «Stet» 4% | 642.— | 642.— |
| I. R. I. «Mare» 4½% | 472.— | 475.— |
| I. R. I. «Ferro» 4½% | 495.— | 495.— |
| Elettr. Ferrovie Stato | 474.— | 473.50 |
| Fond. Tre Ven. 3¾% | 446.— | 446.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 451.— | 451.— |
| Fond. Tre Ven. 4% | 428.— | 428.— |
| Trieste 1899 convert. | 79.— | 79.— |
| Trieste 1914 convert. | 84.— | 84.— |
| Trieste 1916 convert. | 84.— | 84.— |
| Provincia Istria 1900 | 48.— | 48.— |
| Soflas | 340.— | 340.— |
| Assicurazioni Generali | 855.— | 856.— |
| Assicuratrice Italiana | 621.— | 623.— |
| Infortuni | 2080.— | 2080.— |
| Riun. Adriat. ser. A | 1950.— | 1965.— |
| Riun. Adriat. ser. B | 1897.50 | 1900.— |
| Gerolimich | 220.— | 225.— |
| Istria-Trieste | 268.— | 268.— |
| Lussino | 340.— | 340.— |
| Martinolich | 135.— | 135.— |
| Meridionali | 1110.— | 1116.— |
| Premuda | 1125.— | 1125.— |
| Piccole Ferrovie | 86.— | 86.— |
| Tripcovich | 578.— | 576.— |
| Tram | 168.— | 168.— |
| Ampelea | 440.— | 440.— |
| Arrigoni e C. | 250.— | 250.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 141.— | 141.50 |
| Cementi Isonzo | 130.— | 130.— |
| Istriana Cementi | 135.— | 135.— |
| SELVEG | 740.— | 740.— |
| Lavanderia Triestina | 167.— | 167.— |
| Terni | 266.— | 264.75 |

CAMBI: New York 19,80; Svizzera 460; Germania 780; Jugoslavia 46.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Proprietario.* Le piccole riparazioni alle saracinesche sono a carico dell'inquilino, invece le riparazioni in grande (sostituzioni, ecc.) sono a carico del padrone di casa.

*Un curioso interessato.* La vostra affermazione non è esatta. Operai ed impiegati pagano i contributi per le assicurazioni obbligatorie in base a tabelle diverse e le liquidazioni avvengono conseguentemente secondo criteri differenti. Nell'emanare la legge si è voluto tener conto delle esigenze e delle possibilità delle varie categorie lavoratrici. La pensione annua di un impiegato risulta dalla somma del 54 per cento delle prime 1500 lire versate, più il 39 per cento delle successive 1500 lire, più ancora il 24 per cento del rimanente. La pensione annua di un operaio risulta invece dalla somma del 51 per cento delle prime 700 lire, più il 39 per cento delle successive 700 lire, più ancora il 24 per cento del rimanente. In entrambi i casi la pensione viene aumentata, per i cittadini italiani, di una quota di lire 100 annue. Viene inoltre aumentata di 1 decimo per ogni figlio inferiore ai 16 anni se la pensione è liquidata su contributi per operai oppure di 1 decimo per ogni figlio sotto i 18 anni, se la pensione risulta da contributi per impiegati. In entrambi i casi il limite di età non viene considerato se si tratta di un figlio inabile al lavoro.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Societè Editrice del Piccolo

**Boris Karloff**
nel più elettrizzante supergiallo:
**LA MORTE INVISIBILE**
**OGGI** in prima visione al
**Supercinema Principe**

*spira aria di milioni...*

NON PERDETE UN'OCCASIONE
CHE VALE NOVE MILIONI!

ACQUISTATE UN BIGLIETTO DELLA

**LOTTERIA ESPOSIZIONE ROMA**

NOVE MILIONI DI PREMI
TUTTI ESENTI DA IMPOSTA
DI RICCHEZZA MOBILE

UN BIGLIETTO COSTA L. 12

*La fortuna sta per allontanarsi: afferratela in t mpo!*

ULTIMISSIMI GIORNI DI VENDITA

## AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A*

**DISTINTA** quarantenne, presenza, brava cuoca, offresi direzione casa, presso persona sola, governante bambini, Indirizzo Piccolo. 12582 A
**DOMESTICA** brava volonterosa tutto fare offresi. Via G. Vasari 11, portineria. 62698 A
**PRESTASERVIZI** capace ore combinarsi offresi. Via Crispi 17. 62678 A
**PRESTASERVIZI** donna e ragazza fidata offronsi. Fabbrica 6, Maria. 42342 A
**PRESTASERVIZI** 21-enne capace tutto fare offresi. Via Udine 47, primo, destra. 62659 A
**PRESTASERVIZI** offresi tutto il giorno, buoni attestati. Madonnina 11, portineria. 12578 A
**RAGAZZA** brava tutti lavori offresi. Media 8-III, presso D'Augusto. 62663 A

### Richieste personale di servizio

*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B*

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 42354 B
**BAMBINAIA**, cameriera capace, cuoca giovane, cuoca Abbazia, cameriere Berna, domestiche, prestaservizi cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 62687 B
**CAPACE** tutto fare stabile oppure mattina, buon trattamento, cercasi subito. Presentarsi ore 13-14, Rozzol in Monte 1330. 12495 B
**CUOCA**, cameriera, ragazze capaci, sposi 150, principianti, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 74-19. 12574 B
**DOMESTICA** giovane capace attestati cerca famiglia due persone. Borruso, Geppa 4. 42352 B
**DOMESTICA** media età capacissima lunghi attestati cercasi. Via Roma 18, porta 8. 62680 B
**FAMIGLIA** piccola cerca domestica capace. Battisti 24-II, sinistra. 62692 B
**PRESTASERVIZI** tutto fare piccola famiglia, dalle 8 alle 16. Giulia 26, terzo. 42361 B
**RAGAZZA** pratica bambini, buona paga, distinta famiglia, cercasi. Beccaria 8, portiere. 62695 B
**RAGAZZA** bella presenza, capace, con certificati, pratica telefono, cercasi. Presentarsi dalle 11 alle 12. Indirizzo Piccolo. 42349 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par Min. L. 5.— C*

**ABILE**, poliglotta, colto, pratico trattative, ottimo organizzatore, consigliere, segretario, offresi subito anche fuori Trieste. Cassetta 12555 C Unione Pubblicità. 12555 C
**DISTINTISSIMO** poliglotta, colto, offresi precettore, educatore fanciulli; anche fuori Trieste. Cassetta 12555 C Unione Pubblicità. 12555 C
**FALEGNAME** raccomandasi famiglie riparazioni mobili, altri lavori. Recapito Battisti 9, lavaguanti. 62690 C
**GIOVANE** signora, con cauzione, offresi guardarobiera, commessa, prenderebbe in consegna piccola azienda. Cassetta 12506 C, Unione Pubblicità.
**IMPIEGATA** anziana perfetta corrispondenza tedesca, contabilità, occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 12556 C, Unione Pubblicità.
**IMPIEGATA** conoscenza tedesco sloveno pratica esportazione offresi. Cassetta 12562 C, Unione Pubblicità.
**MASSAGGIATRICE** viennese offresi. Telef. 6160, dopo 20, chiedere infermiera Rita. 62700 C
**PERSONA** pratica magazzino quale falegname o posto fiducia con cauzione offresi. Cassetta 12550 C, Unione Pubblicità. 12550 C
**RICAMATRICE**-disegnatrice, manotelaio, lavorazione varia finissima, eventualmente cauzione, offresi stabilmente presso negozio o laboratorio importante. Cassetta 12553 C, Unione Pubblicità. 12553 C
**SVINCOLATO** ogni impegno extraprofessionale: ariano, 32-enne, ex-giornalista; studi esperienza amministrativa-commerciale, tecnico pubblicitario; attivissimo spirito iniziativa, spiccate attitudini organizzative; competenza forniture edili - arredamenti - illuminotecnica, esportazione ortofrutticola; conoscenza lingue, vasta coltura; disposto viaggiare estero; migliorerebbe («Sviluppo vendite» - «Agenzia» - «Segretario»). Referenze professionali, morali. Cassetta 12449 C, Unione Pubblicità. 12449 C
**SIGNORA** media età, pratica casa, cucina, cerca posto presso distinta persona, ottime referenze. Cassetta 12549 C, Unione Pubblicità. 12549 C
**17-ENNE**, bella presenza, conoscenza tedesco, steno-dattilografia, offresi praticante, cassiera. Offerte Cassetta 12544 C, Unione Pubblicità. 12544 C
**18-ENNE** bella presenza offresi apprendista qualsiasi ramo, preferibile panetteria. Cassetta 13524 C, Unione Pubblicità. 13524 C
**38-ENNE**, italiano tedesco, contabile, dattilografo, disegnatore, pratico ufficio, magazzino, offresi. Offerte Cassetta 12458 C, Unione Pubblicità. 12458 C

### Artigianato (Lavoro domicilio)

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC*

**A. A. RIMAGLIATURA** calze, ricami, bottoni, in giornata. Si assumono ordinazioni su misura signora e bambini. Battisti 9, Casa della Rimagliatura. 62682 CC
**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
**MASSAGGI** facciali, trattamenti cosmetici. S. Pellico 1-I, tel. 80-05. 42344 CC
**MECCANICO** specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 12567 CC

### Offerte di impiego e di lavoro

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D*

**AIUTO** vetrinista, praticissimo confezioni uomo, buona retribuzione, cercasi. Offerte Cassetta 12547 D, Unione Pubblicità. 12547 D
**CERCANSI** abili stiratrici e lavandaie, ottima paga, contratto annuale. Tintoria Quattrofontane, Appianuova 106, Roma. 5144 D
**COMMESSA** tabacchi cauzione cercasi 11-13. Via S. Lazzaro 3, Stefani. 62675 D
**GARZONA** sarta donna cercasi. Foscolo 29, terzo, sinistra. 62684 D
**GIOVANOTTO** serio, affidare mansione di fiducia. Indirizzo al Piccolo. 42350 D
**GOVERNANTE** dama compagnia giovane bella presenza cerca persona sola. Scrivere Cassetta 12504 D Unione Pubblicità. 12504 D
**MODELLA** cercasi. S. Francesco 4-III, scala II, 10-13, 15-17. 62681 D
**OROLOGIAIO** lavoro casa cercasi. Presentarsi da Kvekich, Valdirivo 42, terzo. 42333 D
**PARRUCCHIERA** mezza lavorante capace cercasi. Viale Sonnino 40, Salone Grazia. 62697 D
**PRATICANTE** ufficio, signorina sedicenne cercasi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 12560 D
**RAGAZZO per archivio con qualche cognizione lingua tedesca cerca primaria società. Cassetta 12523 D, Unione Pubblicità.** 12523 D
**RAGAZZO** pratico panetteria cercasi. Via Settefontane 14. 8191 D

### Richieste di camere e pensioni

*cent. 40 la parola. Minimo L 4.— E*

**PENSIONATA** cerca mobiliata arieggiata, pulita, con comodo cucina, primo piano, vicinanze XX Settembre. Offerte Cassetta 12557 E, Unione Pubbl.

### Offerte di camere e pensioni

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F*

**A. A. A. DAREBBESI** solo pranzo a due persone. Torrebianca 29-III. 62661 F
**A. A. A. MOBILIATA** bella affittasi distinto. Mazzini 51-III. 42351 F
**A. A. STANZA**, salotto, bagno, telefono, cura vestiario. Portineria, Battisti n. 3. 12576 F
**A. SALOTTO** elegante, ingresso scale, affittasi. Ginnastica 1, porta 10. 42330 F
**A. CAMERINO** chiaro con letto affittasi. Alfieri 6, terzo, sinistra. 42329 F
**A. MOBILIATA** una persona affittasi. Nizza (Coroneo) 1, porta 6. 12566 F
**A. MOBILIATA** affittasi persona seria. Battisti 20-II, prima porta. 62660 F
**A. SIGNORILE**, bagno, telefono, affittasi distinto. Torrebianca 25-II, destra. 12564 F
**A. STANZA** vuota affittasi, ingresso libero. Milano 27, porta 9. 62694 F
**AMPIA**, ingresso scale, metà via Battisti, vuota, uso ufficio, affittasi, eventualmente altra comunicante. Indirizzo Piccolo. 62663 F
**CAMERA** spaziosa soleggiata eventualmente vitto affittasi. Piccolomini 8-III, porta 11. 62665 F
**CAMERE** due vuote, con o senza comodo cucina, anche per ufficio subaffittansi. Offerte Cassetta 12565 F Unione Pubblicità. 12565 F
**CAMERINO** affittasi a operaio. Via Ugo Foscolo 31, mezzanino. 42341 F
**CAMERINO** chiaro con ottimo vitto affittasi. Felice Venezian 26-II. 6158 F
**CENTRALE** pulita soleggiata, eventualmente vitto affittasi. XXX Ottobre 3, Fedel. 62703 F
**MATRIMONIALE** bella, eventualmente vitto, affittasi. Carducci 8-III, destra. 62701 F
**MATRIMONIALE** bella affittasi anche provvisoriamente. Bellinzona 1, porta 6. 62677 F
**MOBILIATA** grande casa nuova affittasi distinto. Viale Sonnino 18-IV. 42364 F
**MOBILIATA** bene affittasi distinto piccola famiglia. S. Francesco 20 porta 2. 42353 F
**MOBILIATA** affittasi distinto signore unico subinquilino. Via Saltuari 2, primo, Boegan (Roiano). 62664 F
**STANZA** lussuosa, telefono, conforto, affittasi. Via Valdirivo 11, Bonaldi. 62669 F
**STANZA** vuota soleggiata affittasi. Madonnina 31-II, destra. 62696 F
**STANZE** due vuote, soleggiate, centro, affittansi a coniugi distinti. Indirizzo Piccolo. 62705 F
**VUOTA** grande, cameretta, comodo cucina, presso sola, affittasi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 42359 F
**VUOTA** senza comodo cucina affittasi. Via Crispi 9, terzo, sinistra. 62674 F

### Istruzione

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— G*

**A. STENOGRAFIA** italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32-II. 6157 G
**CONVERSAZIONE**, lezioni lingua tedesca, darebbe germanica. Cassetta 12545 G, Unione Pubblicità. 12545 G
**DATTILOGRAFIA**: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 42335 G
**MAESTRA** diplomata francese tedesco dà lezioni prezzi modici. Via Torrebianca 29-III. 42338 G
**SARTINE**, diverrete perfette tagliatrici frequentando autorizzata Scuola Jeralla, Ginnastica 23. 42263 G
**SIGNORA** impartisce tedesco francese 4 lire la lezione. Scrivere Cassetta 12543 G, Unione Pubblicità. 12543 G
**STENODATTILOCONTABILE** in tre mesi. Scuola Enenkel, Battisti 22. Telefono 88-00. 62689 G
**STENODATTILOCONTABILITA'**. Direttore corsi Dilena, insegnante Unione commercianti. Zanetti 8 (traversale Battisti). 12271 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**BORSA** porta-atti contenente documenti vari, smarrita martedì Stazione Centrale lato arrivi. Mancia lire 150 portandola magazzino via Torrebianca 27. 42360 H
**BORSA** smarrita via Bernini, trattenersi denaro consegnare documenti e chiavi via della Valle 5-I. 42339 H
**CANARINO** bastardo smarrito. Mancia portandolo Gambini 31-III, destra. 42346 H
**CARTE** annonarie (sei) nomi Holzer-Bergamasco smarrite. Pregasi rinvenitore riportarle Fonderia 5. Mancia. 12552 H
**ORECCHINO** perla smarrito martedì sera. Lauta mancia portandolo Corsica 4, portinaia. 62691 H
**OROLOGIO** polso metallo bianco con pietre smarrito. Mancia a chi lo riporta telefono 66-92. 42363 H
**PORTAFOGLIO** marron smarrito, pregasi spedirlo proprietario trattenendosi denaro. 42340 H
**PORTAMONETE** rinvenuto adiacenze via Udine. Rivolgersi cartoleria via Udine 2. 62670 H
**SCARPA** ragazzetta smarrita, rinvenitore pregato portarla verso mancia via Gatteri 9, negozio Lia. 62057 H

### Offerte appart. botteghe magaz.

*cent 50 la parola Minimo L 5.— I*

**A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I
**A. ABBIAMO** disponibili appartamenti vuoti, mobiliati, uffici, varie posizioni. Torrebianca 24. 12575 I
**ALLOGGIO** soleggiato centro 2 stanze, cucina, 200 mensili, affittasi prontamente. Filzi 11, secondo, visitabile 15.30-17.30. 62699 I
**APPARTAMENTO** in villa, due stanze, bagno, accessori, affittasi 1.o aprile. Indirizzo Piccolo. 42358 I
**FONDO** piano interno viale Sonnino, mq. 2500, adatto industria, affittasi nudo eventualmente costruendo tettoie o fabbricati verso lungo contratto. Telefonare 56-70. 12455 I
**MAGAZZINO** mq. 250 con fondo attiguo, adatto industria, officina, autorimessa, via Revoltella 543, affittasi. Telefonare 5670. 12456 I
**QUARTIERE** arioso due camere, affitto 160, scambiasi camerino e bagno in più. Bosco 18-III, dalle 10 in poi. 42331 I
**QUARTIERE secondo piano, 5 stanze, 3 camerini, cucina, 370 mensili, affittasi prontamente. Amm. Locatelli, Tommaseo 2, tel. 40-75.** 042267 I
**QUARTIERE** camera cucina affittasi. Maiolica 5, portinaia. 42362 I
**QUARTIERINI** piccoli, medi, bellissimi, ricco assortimento, disponibili. Bellinzona 2-I. 12569 I
**STANZE** vuote uso ufficio affittansi prontamente via Torrebianca 13-II. Per informazioni rivolgersi Amministrazione de Puppi, via Carducci 29. telefono 75-29. 62611 I
**VILLA** 3 stanze, ampi accessori, garage, giardino, affittasi. Meller, via Geppa 4. 62666 I

### Vendite d'occasione

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M*

**A. ATTENZIONE!** tagli stoffe uomo lire 80 cadauno, impermeabili 60, scampoli. Occasione. Negozio Ginnastica 13. 62592 M
**A. BELLISSIMA** mantella, volpi argentate, due grandiose volpi argentate. Carducci 38-I, sinistra. 12581 M
**A. DISCHI** grammofonici usati, anche rotti, comperansi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 62671 N
**A. MADONNA** antica rinomato autore, brillante bianco, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62676 M
**A. SOPRABITI**, impermeabili, uomo, donna, occasione. Madonnina 20, corte, Piccini. 62688 M
**CAPPOTTO** signorina nuovo, elegantissimo, guarnito pelo, 160 straoccasione. Indirizzo Piccolo. 6159 M
**CARROZZELLA** fonda vendesi 150. Sonnino 51, pianoterra. 62658 M
**CARROZZELLA** sport vendesi. Tommaso Luciani 13, porta 11. 42334 M
**CARROZZELLA** sport molleggiata, altra fonda, bagnetto, lettino, vendonsi. Bosco 12. 12584 M
**DOBERMANN** puro, iscritto E.N.C.I., mesi diciotto, taglia grande, vendo. Frachesen, Dante 38, Gorizia. 4000 M
**FISARMONICA** a piano come nuova vendesi occasione. S. Caterina 9, negozio. 12573 M
**GEOGRAFIA** universale diciotto volumi vendesi. Orsetti, via Gallina 2. 42345 M
**MACCHINA** confezionatura bottoni completa vendesi. Benolli, Guardia 25. 42337 M
**MACCHINA** Singer sarto, calzolaio, mobile solo, motorino, riparazioni, scambi. Slataper 16. 42356 M
**MACCHINA** Singer perfetta, silenziosa, garantita, 160 vendesi. Settefontane 12, interno. 12570 M
**MACCHINA** cucire Necchi, altra Singer rientrante vendesi occasione. Natale, Battisti 12. 12567 M
**MANTELLO** verde signorina forte, orologio con bracciale oro vendonsi. Buonarroti 16, Vatti. 62683 M
**RADIO** recente lire 350, altra recentissima, vendonsi. Sonnino 4-II. 12571 M
**RADIOGRAMMOFONO**, mobile, Philips, modello 41, vendesi occasione. Via Genova 3, Maddaloni. 12568 M
**RADIOLABORATORIO** Ditella, preferito dagli intenditori. Mazzini 44, interno. tel. 93-20. Consultateci. 62702 M
**SCARPONI** montagna uomo vendonsi occasione. Settefontane 30, porta 8. 62679 M
**SOPRABITO** uomo mezza stagione, vera occasione, vendesi. Bonaldi, Valdirivo 11. 62668 M
**SPARHERD** quasi nuovo vendesi lire 300. Ferretti, Sonnino 48. 42336 M
**TRICICLO** 45, monopattino 25 vendonsi in giornata. Portineria Locchi 12 (ex Revere). 42328 M
**UNDERWOOD**, Olivetti, Remington, scrivania, libreria, cassaforte, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 12573 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N*

**A. BOTTIGLIE**, fiaschi, damigiane acquistansi. Deposito via Pane, telefono 45-26. 12505 N
**CASSAFORTE** usata cercasi. Offerte dimensioni, prezzo: Cassetta 12507 N, Unione Pubblicità. 12507 N
**MOBILI**, macchine cucire, scrivere, sparherd, vestiario, compero. Bosco 12, magazzino. 12584 N
**MOBILI** americani ufficio acquistansi se occasione. Cassetta 12561 N, Unione Pubblicità. 12561 N
**SCALDABAGNO** riscaldamento a legna in ottimo stato cercasi. Cassetta 12548 N, Unione Pubblicità. 12548 N
**VESTITI**, biancheria, comperansi pagando benissimo, disimpegnansi polizze, massima discrezione. Offerte Cassetta 12572 N, Unione Pubblicità.

### Mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6 — NN*

**«ALABARDA»**, Rossetti 4: assortimento bellissimi mobili, carrozzine, mobili ufficio, convenientissimi. 42308 NN
**ATTACCAPANNI** 130, salottiletto 680, materassi lana cascame 160, specialità cucine 750, matrimoniali, pranzo, assortimento carrozzine, lettini. Risparmierete: Tarabochia 6. 12459 NN
**CAMERA** pranzo lussuosa, moderna, mogano, vendesi occasione 8000. Caffè Sanità. Sandro. 12586 NN
**CAMERA** pranzo noce usata solidissima vendesi occasione. Ireneo 9-III, destra. 62704 NN
**CAMERA** letto vendesi occasione ... terosso 5-I.
**CUCINA** lussuosa massiccia, ... plice, vendonsi straoccasione. ... n. 16.
**CUCINA** grandiosa, altra ... lo, svendonsi, rarissima occasi... spi 51, falegname.
**LAVAMANO** marmo nero, ... letto, sgabello, vendonsi. ... venditori. Canova 15-II.
**MATRIMONIALE** cucina ... vendonsi occasione sposi. ... pianoterra, destra.
**PIANINO** comperasi contanti ... con prezzo telefonare 7967.
**PIANO** Bösendorfer, incrocia... tissimo, nero, vendesi 2800 ... escluso rivenditori. Via Sergi... 5, III, Banina.
**SALOTTO** completo in perfe... cercasi. Offerte Cassetta 12558 ... nione Pubblicità.
**STANZA** pranzo fina buono ... desi. Geppa 4-IV, porta 12, ... ore 14-15.

### Avvisi d'indole commer...

*cent. 60 la parola. Minimo L. ...*

**A. A. ARGENTO**, brillanti, or... gi, polizze, pagansi prezzi insu... Spina, Imbriani 2.
**A. BRILLANTI**, oro, argenter... peransi pagando più di tutti, ... pasi denaro per disimpegni ... Monte. Oreficeria Stermin, Ma...
**A. BRILLANTI**, oro, argento, oro, dentiere oro, comperansi più di tutti. Disimpegnansi Monte. Oreficeria Alberto Po... Mazzini 46.
**ACQUISTO** oro, argenterie, b... massimi prezzi, disimpegno preziosi. Borsatti, corso Vitt... telefono 88-61.
**FELIX.** Lozione ristoratric... chiome femminili, antiforfora, vizie, arresta regresso capelli, ni, signore ottengono risulta... zionali. Presso Zernitz, Trie... Roma, 5.

### Alimentari

*cent. 60 la parola. Minimo L. ...*

**ANASTASIO** 1, deposito vini ... stria, Collio, Verona damigia... nali.

### Auto - Biciclette - Spor...

*cent. 60 la parola. Minimo L. ...*

**AUTORIMESSA** «Sardegna», ... Lazzaro, telefono 71-64, nole... verse «Balilla».
**BICICLETTA** Volsit uomo ... perfetta, vendesi. Canova 25, ...
**BICICLETTA** uomo, dinamo, ... bambino, vendonsi vera occasi... sco 12.
**CAMION** Fiat 7, come nuovo, ... Anastasio 1, deposito vini.

### Capitali - Società Cess...

*cent. 70 la parola. Minimo L. ...*

**ALBERGO** ristorante fortissi... ro, centro, vendesi vera occasi... fè Sanità, Sandro.
**BAR** centralissimo, avviato, ... vendesi oppure socio. Affaro... Sanità, Sandro.
**SPACCIO** vini, trattoria, buffe... dide posizioni, fortissimo avv... vendonsi causa partenza. Ta... 4, trattoria.

### Acquisti e vend. di case ...

*cent. 70 la parola. Minimo L. ...*

**A** contanti fino centomila ... casa villino rendita. Cassetta ... Unione Pubblicità.
**BARCOLA**, monte, piccola ... sponibile. Informazioni, piazza... ni 11, giornalaio.
**CIVIDALE** vendonsi ettari ... civile, casa colonica, terreno ... bosco, prato, lire 160.000. ... Toneatti, Caffè Dorta, Udine.
**ISOLA**, due case coloniche ... 70.000 metri, stalle, alberi ... donsi 78.000 lire. Bonavia, ... Isola.
**STABILE** nuovo città, conforto ... installati, rendita netta 6.5 ... prezzo 700 mila. Offerte Cassetta ... S, Unione Pubblicità.
**TERRENO** per costruzione ... tà, acquistasi. Cassetta 12580 ... ne Pubblicità.

### Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. ...*

**STUDIO** ragioneria assume ... tà, libri paga, contributi ass... consulenze sindacali-fiscali, ... strazione stabili, concordati ... diziali, corrispondenza, incassi ... Scrivere Cassetta 12577 V, Unione Pub... blicità.

La **CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE** comunica con profondo cordoglio, la morte del

**dott. Mario Colombini**

Centurione della M. V. S. N.
Tenente del R. Esercito

suo zelante ed intelligente impiegato.

Le impiegate e gli impiegati della **RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'** compiono il triste ufficio di comunicare il decesso della buona ed indimenticabile collega

**Giovanna Aichholzer**

I funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 15.4.. partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 20 febbraio 1941-XIX.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

All'alba del giorno 19 corrente, rese la bell'anima a Dio

**AMALIA INTICARI**

d'anni 65 - ostetrica

Profondamente addolorati, ne dànno la triste notizia a quanti la conobbero, il marito **FRANCESCO**, le figlie **AMALIA in GAGGI, CARMELA, LYDIA in TREVISAN, EVELINA BONIVENTO**, in unione ai generi e nipoti.

I funerali seguiranno oggi giovedì, alle ore 15.30, partendo dalla casa N. 68 di via Fabio Severo.

Impresa trasporti funebri, via Zonta

Il 18 corrente si è spento mente

**Luigi Mulac...**

insegnante a riposo

A tumulazione avvenuta, il figlio **PIETRO** con la moglie **AUGU...PRA'** ed i nipoti ne dànno ... il triste annuncio.

Il presente serve da partecip...

Trieste, via Molino a Vento ... 20 febbraio 1941-XIX.

Profondamente addolorati, ... lazione avvenuta, dànno il ... nuncio della morte del loro ...

**AUGUSTO SUSA...**

di anni 71

la moglie **LILLI**, la figlia A... suocero **GIACOMO IBALA**, ... **FERRUCCIO TABAI** e il ... **FRANCO.**

Gorizia, 20 febbraio 1941-XIX.